Il disegno dell'Accademia

069

Comunicazione Arte | Il linguaggio dell'arte | Scrigni di memoria

a cura di Biancane S.C.

Finalità

Gli obbiettivi e le finalità primarie del progetto possono essere sintetizzate come segue:
• avvicinare i ragazzi agli aspetti più tecnici del disegno artistico, contestualmente ai programmi scolastici ed all'attività programmata dagli insegnanti;
• stimolare la curiosità e la capacità analitica tramite il confronto e l'osservazione;
• favorire una riflessione che porti maggiore consapevolezza nell'uso, anche quotidiano, dei materiali per la produzione artistica e del disegno;
• creare un'occasione di incremento delle capacità tecniche e di spunto per un approfondimento nel campo artistico;
• essere un momento di interdisciplinarità fra: arte, storia, scienze.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Museo Amos Cassioli , Mediateca "M. Monicelli" Asciano o Biblioteca Comunale di Rapolano Terme o Centro Sociale di Arbia o presso le sedi scolastiche

In collaborazione con

Descrizione nodo

Nodo N. 069

Il laboratorio prede le mosse da una visita tematica al Museo Cassioli: Pittura Senese dell'Ottocento, finalizzata a far conoscere ai ragazzi "la scuola per diventare artisti" (ovvero gli studi d'Accademia) ed i suoi metodi di insegnamento unitamente alle discipline insegnate. In particolare ci si soffermerà sul disegno, momento artistico formativo per eccellenza e preliminare alla realizzazione delle opere pittoriche o scultoree, presentando ai ragazzi le varie tipologie di disegno quali: disegno preparatorio, disegno dal vero, bozzetto etc. Di seguito, nella sala auditorium del Museo sarà proiettata una presentazione multimediale sulla storia della carta e degli oggetti/strumenti utilizzati per disegnare, che verrà illustrata e spiegata dall'operatore in una minilezione-dibattito. Un secondo itinerario all'interno del Museo porterà quindi i ragazzi all'osservazione ravvicinata dei disegni originali degli artisti presenti, artisti che frequentarono quella che a Siena fu la più importante scuola d'arte dell'Ottocento, l'Accademia di Belle Arti. In particolar modo, i ragazzi potranno osservare ed analizzare alcuni disegni del pittore ascianese Amos Cassioli, allievo di Luigi Mussini all'Accademia di Siena. Infine, in un apposito spazio allestito presso la Mediateca Comunale Mario Monicelli, i partecipanti potranno vedere un disegnatore all'opera e cimentarsi essi stessi nell'uso dei materiali utilizzati in Accademia per disegnare, quali: carbone, pietra nera, pietra rossa o sanguigna, gesso, sfumino, pennello, acquarello, pastello, gomma pane etc.

Nodo N. 069

Durata e periodo

durata 2 ore ca. Può essere svolto durante tutto l'anno scolastico

Prenotazioni

con adesione, almeno 10 giorni prima

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Biancane S.C.

Sabrina Farfarini

Via Trento,7

TELEFONO tel 0577719510

FAX fax 0577719510

CELLULARE Cel 3497504247 - 3477638990

biancane@inwind.it

Leo Lionni: illustrazioni e fiabe.

012

Comunicazione Arte | Il linguaggio dell'arte | Tesori nascosti

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

- l'arte illustrativa di Leo Lionni: osservazione e tecniche;
- lettura animata di una storia di Leo Lionni;
- stimolare la solidarietà, l'identità,la ricerca di sé, il confronto e l'incontro con gli altri, l'accoglienza del
diverso inteso come valore;
- rielaborazione grafico-pittorica.

Scuola primaria	6-10	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille CLAN (centro di aggregazione giovanile di Castelnuovo b.ga e Vescovado di Murlo)

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 012

L'idea di lavorare sull'opera di Leo Lionni, autore ed illustratore per l'infanzia tra i più versatili, trova sul territorio chiantigiano uno stimolo ulteriore poiché per tanti anni egli lo ha scelto come residenza e, quindi, laboratorio di sperimentazione artistica, sia grafico-pittorica che narrativa.
Le scuole e le istituzioni del Chianti sono forse i maggiori conoscitori dell'opera di Lionni, e questo ci è sembrato un ulteriore incoraggiamento a proporre proprio in rapporto a questo territorio il presente nodo. La biblioteca di Radda in Chianti ci è sembrata, quindi, la più indicata per iniziare questo nuovo percorso, anche alla luce dell'esperienza della mostra itinerante sull'opera di Lionni organizzata proprio dal Comune di Radda in Chianti e da Pleiades, che ha segnato l'avvio delle attività del Bibliobus e che ha portato i personaggi da lui creati in giro per il Chianti.

L'incontro, proposto per le Scuole Primarie, prevede una lettura animata di una storia di Lionni (Guizzino. Pezzettino ecc.) cui seguirà:
- osservazione sull'arte grafica di Lionni, sui materiali e le tecniche;
- drammatizzazione improvvisata della storia con l'interazione dei bambini;
- rielaborazione personale grafico pittorica da parte dei bambini che vengono incoraggiati a disegnare, in gruppi,

La Diversità, e/o uno degli altri spunti offerti dalle storie di Lionni in quanto vere operette morali: ad esempio l'identità, l'incontro e il confronto con gli altri.

Nodo N. 012

Durata e periodo	2 ore
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Alessandra Gasparoni

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
tel 0577. 530045	Fax 0577. 530045	Cell 347. 0433308

pleiadesociale@tiscali.it

Leo Lionni: illustrazioni e fiabe. (versione 2)

077

Comunicazione Arte | Il linguaggio dell'arte | Tesori nascosti

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

- Approccio all'arte illustrativa di Leo Lionni;
- lettura animata di una fiaba di Lionni;
- stimolare la solidarietà e l'accoglienza del diverso inteso come valore;
- rielaborazione grafico-pittorica.

Nido e scuola dell'infanzia	2-5	**Classi da**		**a**	Grandi

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille, Museo del Paesaggio di Castelnuovo b.ga Museo del Bosco Di Sovicille, Museo della Mezzadria senese di Buonconvento, Museo dell'Antica Grancia e dell'Olio di Serre di Rapolano.

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 077

L'idea di lavorare sull'opera di Leo Lionni, autore ed illustratore per l'infanzia tra i più versatili, trova sul territorio chiantigiano uno stimolo ulteriore poiché per tanti anni egli lo ha scelto come residenza e, quindi, laboratorio di sperimentazione artistica, sia grafico-pittorica che narrativa.
Le scuole e le istituzioni del Chianti sono forse i maggiori conoscitori dell'opera di Lionni, e questo ci è sembrato un ulteriore incoraggiamento a proporre proprio in rapporto a questo territorio il presente nodo. La biblioteca di Radda in Chianti ci è sembrata, quindi, la più indicata per iniziare questo nuovo percorso, anche alla luce dell'esperienza della mostra itinerante sull'opera di Lionni organizzata proprio dal Comune di Radda in Chianti, da Tusciaelecta e da Pleiades, che ha segnato l'avvio delle attività del Bibliobus e che ha portato i personaggi da lui creati in giro per il Chianti.
PICCOLO GIALLO E PICCOLO BLU: l'incontro, proposto sia per il nido che per la scuola dell'infanzia, prevede una lettura animata della storia cui seguirà:
- al nido: breve percorso sulla diversità, con l'utilizzazione di foto, disegni e materiale vario che metta in evidenza le differenze tra oggetti simili.
- Nella scuola dell'infanzia, invece, alla lettura segue una rielaborazione personale da parte dei bambini che vengono incoraggiati a disegnare, in gruppi, La Diversità.
L'esperto indirizza il percorso partendo dalle piccole differenze (colore degli occhi, dei capelli, età, etc.) per poi incoraggiare la riflessione sulle più evidenti, e problematiche, differenze (colore della pelle, handicap, etc.).

Nodo N. 077

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Alessandra Gasparoni

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO tel 0577. 530045

FAX Fax 0577. 530045

CELLULARE Cell 347. 0433308

pleiadesociale@tiscali.it

I segreti del teatrino della Mezzaluna

058

Comunicazione Arte | Il linguaggio dell'arte | Tesori nascosti

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1) diffondere una storia creata da una giovane artista del territorio e l'esperienza teatrale che ne è scaturita;
2) introdurre i ragazzi ai "segreti" del teatro accompagnandoli dietro le quinte e spiegando loro i tanti meccanismi che permettono la messa in scena;
3) valorizzare i teatri del territorio;
4) ricreare con una rielaborazione manuale i personaggi che sono rappresentati sul libro, ricavati da arnesi da cucina addobbati e abbigliati.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	5-10	**Classi da**	Grandi	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Teatro Alfieri di Castelnuovo B.ga Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 058

Chiara Unisoni ha creato una storia per bambini sulla guerra e da questa esperienza è poi nata la Compagnia della Mezzaluna che porta in giro i personaggi del racconto (cfr. www.pleiadesociale.it/compagniadellamezzaluna), ossia arnesi ed oggetti da cucina vestiti ed abbigliati come d'uopo in una fiaba.

Prima modalità
Il nodo si propone di far conoscere ai ragazzi questa interessante esperienza nata sul territorio e che ha visto successivamente il coinvolgimento di altri giovani teatranti, costumisti e falegnami. Adesso la Nocciolina viene portata in scena regolarmente in eventi per bambini con un teatrino per burattini costruito per essa.
Una parte dell'attività, soprattutto per i bambini più piccoli (5-8 anni) sarà dedicata, dopo la lettura animata del racconto, a ricostruire manualmente i protagonisti. Ciò consentirà agli insegnanti di dare di nuovo vita al racconto nelle ore di scuola (una copia verrà lasciata gratuitamente). La Nocciolina nasce da una forte spinta verso le tematiche della pace, così importanti fin dalla prima infanzia e rappresenta un momento di creatività dalla forte spinta sociale nato interamente all'interno della provincia senese.

Seconda modalità
Da destinarsi esclusivamente ai più grandi (9-11 anni) è impostata sulla visita ad un teatro di cui un operatore esperto spiegherà i segreti ed i meccanismi che ne stanno alla base, mettendo in scena una parte del libro insieme ai ragazzi stessi, in un allestimento veloce ma partecipativo. Il teatro è uno dei luoghi più onirici, sia per i bambini che per gli adulti, e questa proposta mira a risvegliare in loro un interesse e una curiosità che li spingano ad entrare in contatto con questa realtà.

Nel caso in cui non vi fosse la possibilità di accedere ad un teatro, Pleiades metterà a disposizione la struttura del teatrino della Mezzaluna, per introdurre i ragazzi a questo tipo di drammaturgia.

Nodo N. 058

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Silvia Ciccarelli

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO tel 0577. 530045

FAX Fax 0577. 530045

CELLULARE Cell 340.3755778

silvia@pleiadesociale.it

La pittura medievale e l'esperienza di bottega: materiali, strumenti e tecniche della pittura su tavola

005

Comunicazione Arte | Il linguaggio dell'arte | Visti da vicino

a cura di Biancane S.C.

Finalità

Gli obbiettivi che il laboratorio si prefigge sono:
• stimolare nei partecipanti le facoltà di analisi tramite la creatività ed il dialogo;
• fornire un'occasione per un approccio diverso all'arte che sia entusiasmante e capace di valorizzare aspetti nuovi ed integrativi dei programmi scolastici;
• essere un occasione di interdisciplinarità tra le materie: storia, arte, scienze;
• lo sviluppo nei partecipanti di conoscenze tecniche nuove sugli strumenti per la produzione artistica.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Asciano: Museo Palazzo Corboli e Mediateca "M.Monicelli"

In collaborazione con

Comune di Asciano

Descrizione nodo

Nodo N. 005

Il laboratorio parte da una visita tematica al Museo Civico d'Arte Sacra e Archeologico Palazzo Corboli in cui lo storico dell'arte focalizzerà l'attenzione dei ragazzi non tanto sulla trattazione delle opere esposte ma sulle varie tecniche pittoriche utilizzate nelle stesse, quali la pittura su tavola, la pittura murale ed affresco, la pittura a olio su tela. La riflessione si soffermerà su parole e concetti chiavi, su specifici step di lavorazione dei materiali e supporti, sulla tipologia di materiali utilizzati, sulle maestranze necessarie, al fine di far conoscere il mestiere "pittore" quanto più possibile a tutto tondo. Di seguito gli alunni saranno accompagnati in un laboratorio pratico all'interno degli spazi della Mediateca Comunale Mario Monicelli dove sarà stato allestito tutto l'occorrente per simulare una piccola bottega di un pittore del XIV e XV secolo. All'interno di questo spazio i ragazzi vedranno da vicino tutti i materiali e gli strumenti per la realizzazione di un dipinto su tavola. Contestualmente l'operatore darà dimostrazione pratica di tutte le fasi di preparazione e realizzazione dell'opera.

Nodo N. 005

Durata e periodo	durata 2 ore ca. Può essere svolto durante tutto l'anno scolastico
Prenotazioni	con adesione, almeno 10 giorni prima

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Biancane S.C.

Giulia Ercole

Via Trento,7

TELEFONO	FAX	CELLULARE
tel 0577719510	fax 0577719510	Cel 3497504247 - 3474212108

biancane@inwind.it

Vieni a conoscere la biblioteca dei ragazzi

051

Comunicazione Arte | Incontro con la biblioetca | Istruzioni per l'uso

a cura di Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Finalità

L'idea di questo nodo educativo nasce dalla collaborazione nata da alcuni anni tra la Biblioteca Comunale degli Intronati e la cooperativa Giocolenuvole per la progettazione e la gestione di attività di animazione per bambini/e e ragazzi/e all'interno della nuovissima sezione della biblioteca ad essi dedicata.
Il nodo ha la finalità di invitare i bambini/e ed i ragazzi/e in un viaggio divertente alla scoperta della Biblioteca Comunale, in particolare della sezione dedicata ai ragazzi/e, in un'ottica di promozione della lettura e del piacere di leggere.
Attraverso una visita animata, caratterizzata dalla presenza di personaggi che accompagneranno i partecipanti e che usciranno a sorpresa dalle varie stanze, i ragazzi/e potranno scoprire giocando la storia della biblioteca, i grande tesori che nasconde, e soprattutto le tante proposte ed attività che è possibile svolgere in biblioteca, dal prestito alle attività di animazione.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	3-11	**Classi da**	-	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Biblioteca comunale degli Intronati, Via della Sapienza SIENA

In collaborazione con

Biblioteca comunale degli Intronati, Via della Sapienza SIENA

Descrizione nodo

Nodo N. 051

La visita si divide in due parti.
Nella prima parte i ragazzi saranno accolti dalle animatrici all'interno dello spazio ragazzi della biblioteca e, dopo una prima presentazione animata della biblioteca e delle sue funzioni, potranno assistere alla lettura animata di alcune storie, differenziate in base all'età dei partecipanti.
Nella seconda parte della visita i ragazzi potranno scendere nello spazio dedicato al laboratorio dove potranno sperimentare semplici laboratori legati al tema delle letture proposte, con tecniche e materiali differenziati in base all'età dei partecipanti.
Vogliamo sottolineare che il percorso può essere scelto anche da chi l'ha già sperimentato negli anni scorsi, in quanto le letture ed i laboratori saranno del tutto nuovi e differenziati per le diverse fasce d'età.

Nodo N. 051

Durata e periodo	Il nodo avrà la durata di due ore e potrà svolgersi in qualsiasi periodo dell'anno scolastico.
Prenotazioni	Le prenotazioni del nodo potranno essere fatte contattando la segreteria della cooperativa Giocolenuvole al numero 0577/271558 o tramite chiamata al numero 345/9575923.

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Claudia Chiti

Via Mentana, 108 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577/271558	0577/219833	335/9575923

info@giocolenuvole.com; claudia.chiti@giocolenuvole.com

Vieni a conoscere la biblioteca dei ragazzi

033

Comunicazione Arte | Incontro con la biblioetca | Istruzioni per l'uso

a cura di Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Finalità

L'idea di questo nodo territoriale nasce dalla collaborazione nata da alcuni anni tra la Biblioteca Comunale di Monteroni d'Arbia e la cooperativa Giocolenuvole nell'ambito del progetto "tata in biblioteca".
Il nodo ha la finalità di invitare i bambini/e ed i ragazzi/e in un viaggio divertente alla scoperta della Biblioteca Comunale, in particolare della sezione dedicata ai ragazzi/e, in un'ottica di promozione della lettura e del piacere di leggere.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	3-12	**Classi da**	-	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Biblioteca comunale di Monteroni d'Arbia, Piazzetta del mulino, 39

In collaborazione con

Amministrazione comunale di Monteroni d'Arbia

Descrizione nodo

Nodo N. 033

La visita si divide in due parti.
Nella prima parte i ragazzi saranno accolti dalle animatrici all'interno dello spazio ragazzi della biblioteca e, dopo una prima presentazione animata della biblioteca e delle sue funzioni, potranno assistere alla lettura animata di alcune storie, differenziate in base all'età dei partecipanti.
Nella seconda parte della visita i ragazzi potranno sperimentare un semplice laboratorio legato al tema delle letture proposte, con tecniche e materiali differenziati in base all'età dei partecipanti.

Nodo N. 033

Durata e periodo	Il nodo avrà la durata di due ore e potrà svolgersi in qualsiasi periodo dell'anno scolastico.
Prenotazioni	Le prenotazioni del nodo potranno essere fatte contattando la segreteria della cooperativa Giocolenuvole al numero 0577/271558 o tramite chiamata al numero 345/9575923.

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Claudia Chiti

Via Mentana, 108 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577/271558	0577/219833	335/9575923

info@giocolenuvole.com; claudia.chiti@giocolenuvole.com

La clinica del libro

020

Comunicazione Arte | Incontro con la biblioetca | Istruzioni per l'uso

a cura di Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Finalità

Il progetto nasce dall'esigenza di rivalutare l'oggetto libro e renderlo ludico; il libro diventa un mezzo per giocare con la cultura, diviene persona che ha bisogno di attenzioni e cure come un vero paziente.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Il nodo si svolgerà presso la Biblioteca Comunale degli Intronati oppure presso altre biblioteche comunali.

In collaborazione con

Biblioteca Comunale degli Intronati oppure altre biblioteche comunali

Descrizione nodo

Nodo N. 020

"La clinica del libro", un progetto che ha l'obiettivo di mettere in piedi una vera e propria clinica per prendersi cura dei libri. Le animatrici saranno vestite da medici e inviteranno i bambini in questo percorso divertente che ha l'obiettivo di riportare in vita libri vecchi, rotti o in cattivo stato.
I bambini e i ragazzi si trasformano in dottori con tanto di camici e guanti pronti per curare grandi e piccole patologie "libresche". Un grande gioco, che si avvia attraverso uno specifico percorso:
- Sala d'attesa (libro preferito diviso per reparti)
- Pronto soccorso libri: qui è possibile scegliere il piccolo paziente (libro)
- Banco dell'accettazione: catalogazione libri (titolo,età,trauma,)
- Trasporto d'urgenza (primo laboratorio): creare un mezzo di fortuna per trasportare
- il libro, una prima medicazione per tutelare il piccolo paziente
- Visita nello studio medico: prima diagnosi (oscultazione con fonendo, peso, texture, misurazione pressione, denti (apertura libro), cuore, battito, temperatura, prelievo di parole) scheda
- Sala operatoria: qui si opera e si risolve il problema del libro (flebo)
- Rianimazione alla lettura del libro rianimato.

Nodo N. 020

Durata e periodo	Il nodo avrà la durata di due ore e potrà svolgersi in qualsiasi periodo dell'anno scolastico.
Prenotazioni	Le prenotazioni del nodo potranno essere fatte contattando la segreteria della cooperativa Giocolenuvole al numero 0577/271558 o tramite chiamata al numero 345/9575923.

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Claudia Chiti

Via Mentana, 108 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577/271558	0577/219833	335/9575923

info@giocolenuvole.com; claudia.chiti@giocolenuvole.com

Liberiamo i libri

092

Comunicazione Arte | Incontro con la biblioetca | Piccoli lettori in biblioteca

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1. Stimolare, attraverso il gioco, l'amore per i libri e per la narrazione;
2. Promuovere la cultura del libro e della lettura;
3. Valorizzare la biblioteca come strumento di trasmissione ed elaborazione della cultura;
4. Sviluppare il piacere della ricerca, dell'uso e della produzione dell'informazione secondo
canoni personali;
5. Far conoscere e far amare la Biblioteca Comunale della propria città;
6. Stimolare i bambini ad una produzione creativa.

Scuola primaria	6-10	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 092

Con l'utilizzo di tecniche di animazione, sarà narrata una breve storia della carta, del libro e delle biblioteche, con particolare accento sugli aspetti ludici e stimolanti sia dell'oggetto-libro che dell'ambiente-biblioteca. Nel caso in cui le classi coinvolte fossero quelle del secondo ciclo, verrà mostrata la ricerca di testi on-line, la Classificazione Decimale Dewey, il sistema di collocazione dei libri negli scaffali delle biblioteche. Tutti gli argomenti saranno trattati in maniera ludica e non pedante.
Seguirà un laboratorio pratico, basato sulla creazione di un Mini-Libro Segreto, scritto in un linguaggio personale del bambino che lo crea effettivamente. Ad ogni librino creato, in base all'argomento trattato, sarà poi data una collocazione in base alla Catalogazione Libraria da parte del bambino stesso.
L'illustrazione delle tematiche, naturalmente, avrà luogo in modo differenziato riguardo l'età dei partecipanti.

Nodo N. 092

Durata e periodo	2 ore
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

Ogni partecipante dovrà munirsi di materiali di uso comune come quaderni, astucci con colori, forbici, etc.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Elisabetta Dinetti

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO FAX CELLULARE

tel 0577. 530045 Fax 0577. 530045 Cell 340.5163211

elisabetta@pleiadesociale.it

I bambini hanno gli occhi lunghi

086

Comunicazione Arte | L'esercizio della lingua | Istruzioni per l'uso

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1. Creare un'occasione per riflettere sui linguaggi e sul loro potere di "avvicinare" le persone;
2. Valorizzare una fiaba dal grande potere evocativo, ambientata nel Chianti;
3. Proporre ai bambini un momento di espressione libera di sé;
4. Incoraggiare e stimolare l'ascolto attento, cercando di cogliere tutti gli stimoli possibili;
5. Creare curiosità intorno all'oggetto-libro, valorizzandolo nella sua funzione di "contenitore di suggestioni".

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	5-10	**Classi da**	Grandi	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille.Museo del Paesaggio di Castelnuovo b.ga
Museo del Bosco Di Sovicille, Museo della Mezzadria senese di Buonconvento
Museo dell'Antica Grancia e dell'Olio di Serre di Rapolano
CLAN (centro di aggregazione giovanile di Castelnuovo b.ga e Vescovado di Murlo)

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 086

Questo percorso si propone di far riflettere i bambini sulla molteplicità e la ricchezza espressiva dei linguaggi, umani e non. Per far ciò si utilizza una fiaba chiantigiana di Sonia Savioli dal titolo Grazia dagli occhi lunghi, storia di una bambina che, pur non parlando la lingua della sua famiglia, riesce misteriosamente a comunicare con persone ed animali, divenendo una sorta di "mediatrice culturale" tra essi.
Questa evocativa storia ambientata al castello d'Albola, offre lo spunto per un percorso sui linguaggi e la loro funzione di canale comunicativo tra esseri viventi.
Il castello stesso, riprodotto fedelmente, verrà portato come scenografia intorno a cui si muoverà l'azione; corone, cavalli di legno, piume colorate e pietre "preziose" aiuteranno a creare il clima di mistero necessario per coinvolgere i bambini nel percorso.
Une voce narrante di attore teatrale, precedentemente registrata, racconterà la storia, ridotta per renderla più fruibile; sul racconto l'animatore indirizzerà i bambini in un'animazione drammaturgica che li vedrà tutti protagonisti, ognuno con un ruolo.
Durante il percorso verranno creati anche linguaggi, vocali e manuali, che distingueranno i gruppi recitanti attribuendo ad ognuno un'identità propria.
Crediamo che questo nodo possa rappresentare un'occasione stimolante di riflessione sulla comunicazione e le sue possibilità, al fine di creare nei bambini un senso di accoglienza e curiosità verso ciò che è diverso e che richiede uno sforzo iniziale di comprensione ma che, una volta compreso, regala una ricchezza di spunti e stimoli nuovi.
Verranno realizzate due letture diverse della storia e, conseguentemente, due strutture diverse del nodo stesso: una indirizzata all'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed ai primi due della primaria ed una rivolta alla 3°, 4° e 5° classe della scuola primaria.

Nodo N. 086

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Silvia Ciccarelli

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO tel 0577. 530045

FAX Fax 0577. 530045

CELLULARE Cell 340.3755778

silvia@pleiadesociale.it

Caccia all'alfabeto

037

Comunicazione Arte | L'esercizio della lingua | Sperimentazioni di generi

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1. Familiarizzare con i caratteri dell'alfabeto.
2. Stimolare la fantasia attraverso il disegno.
3. Giocare sui propri difetti, sulle caratteristiche fisiche e del carattere, sui pensieri attraverso l'ideazione di rime e filastrocche.
4. Rafforzare lo spirito di osservazione dei bambini.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	5-6	**Classi da**	Grandi	**a**	I

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di:Radda in Chianti; Castellina in Chianti;Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 037

L'incontro prevede:
- conoscenza dell'alfabeto;
- costruzione pittorica.

Ogni bambino può costruirsi il proprio alfabeto, all'interno di un laboratorio in cui la lettera iniziale del nome viene presa in considerazione per la forma che crea sul foglio, vissuta come semplice immagine evocativa. Con l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche (pastelli, pennarelli, cere), la classe realizza l'alfabetiere in cui ogni lettera è un'esperienza di gioco, immaginazione e disegno.
La prima fase punta alla conoscenza dell'alfabeto attraverso pannelli grandi, lettere che poi diventano immagini, forme vicine e riconoscibili anche ai piccoli.
Nella seconda fase è previsto un laboratorio in cui ogni bambino riceve un supporto con l'iniziale del proprio nome intorno al quale dovrà costruire un disegno a mano libera, senza vincoli o schemi.

Nodo N. 037

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ogni partecipante dovrà munirsi di materiali di uso comune come quaderni, astucci con colori, forbici, etc.
Ogni bambino riceverà una copia del libro "Caccia all'alfabeto"

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Elisabetta Dinetti

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO FAX CELLULARE

tel 0577. 530045 Fax 0577. 530045 Cell 340.5163211

elisabetta@pleiadesociale.it

Caccia ai numeri

003

Comunicazione Arte | L'esercizio della lingua | Sperimentazioni di generi

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1. Insegnare la numerazione;
2. Stimolare la fantasia attraverso la costruzione di un disegno e la personificazione di oggetti e animali;
3. Facilitare l'approccio di squadra all'elaborazione del gioco intellettivo;
4. Sensibilizzare l'ascolto e l'elaborazione del narrato;
5. Rafforzare lo spirito di osservazione dei bambini e l'attenzione alla sonorità del linguaggio verbale attraverso l'ideazione di rime e filastrocche.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	4-7	**Classi da**		**a**	II

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 003

L'incontro prevede:
- conoscenza della numerazione e del "contare";
- capacità di astrazione;
- costruzione pittorica.

Ogni gruppo potrà creare una realtà fantastica all'interno di un laboratorio costruito intorno alla numerazione e alla capacità del conteggio. Nella prima fase, con l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche (pastelli, pennarelli, cere, collage), la classe realizza un grande cartellone che fotografa un contesto umano e ambientale totalmente inventato dai bambini, centrato sulla presenza di un numero casuale di diversi soggetti: è un'esperienza di gioco, immaginazione e disegno.
La seconda fase punta all'elaborazione del cartellone come risultato di lavoro comune e condiviso, e attraverso la personificazione di oggetti e animali il gruppo costruisce una filastrocca in rima.

Nodo N. 003

Durata e periodo	2 ore
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

Ogni partecipante dovrà munirsi di materiali di uso comune come quaderni, astucci con colori, forbici, etc.
Al termine dell'incontro ogni bambino riceverà una copia del volume "Caccia ai numeri", oggetto del nodo.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Elisabetta Dinetti

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO FAX CELLULARE

tel 0577. 530045 Fax 0577. 530045 Cell 340.5163211

elisabetta@pleiadesociale.it

Fiabe in scatola

078

Comunicazione Arte | L'esercizio della lingua | Sperimentazioni di generi

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

- promuovere la conoscenza delle fiabe della tradizione toscana
- risvegliare l'interesse dei bambini verso le storie più vecchie, che anche ai loro nonni venivano narrate, così da creare un legame di continuità tra generazioni
- sperimentare nuove forme di narrazione, capaci di destare e mantenere l'attenzione, seppure nei limiti imposti dall'età
- rielaborazione personale grafico-pittorica (per i bambini della scuola dell'infanzia)

Nido e scuola dell'infanzia	2-5	**Classi da**		**a**	Grandi

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 078

La narrazione si svolge grazie all'uso del teatro in scatola giapponese, il kamishibai, ormai diffuso ovunque.
Questa modalità narrativa prevede la costruzione di un palcoscenico che l'animatore si mette a tracolla, ricavato da una scatola con due aperture laterali per le mani del "burattinaio".
La scatola, decorata con sfondo, oggetti di scena, personaggi mobili ed un sipario, diviene la sede in cui la narrazione prende forma, accompagnata dalle parole dell'animatore.
Tale modalità è particolarmente indicata per i bambini più piccoli, anche per la presenza di pochi personaggi e la fissità della scena, che semplificano la comprensione.
Per ogni favola verranno elaborate due sceneggiature, una più semplice per il nido ed una un po' più articolata per la scuola dell'infaniza.
Le fiabe che verranno narrate sono: Panicuzzo, Gianni Stento che non aveva né paura né spavento e La gallina secca, adattate dall'edizione delle Fiabe toscane a cura di Carlo Lapucci, edita da Mondadori nel 1984.
In ogni incontro verranno narrate e drammatizzate una o due fiabe, in base all'età dei bambini ed alle esigenze espresse dagli insegnanti.

Nodo N. 078

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Silvia Ciccarelli

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO FAX CELLULARE

tel 0577. 530045 Fax 0577. 530045 Cell 340.3755778

silvia@pleiadesociale.it

Gioco di terre, di genti e di storie

076

Comunicazione Arte | L'esercizio della lingua | Sperimentazioni di generi

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1) avviare i bambini ad una conoscenza creativa e personale del territorio della provincia senese; 2) far riscoprire ai bambini il valore della filastrocca e la sua possibilità di essere utilizzata in chiave ludica; 3) introdurre il concetto di ritmo e la possibilità ci accompagnare con esso e con la musica l'espressione poetica.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	4-10	**Classi da**		**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 076

Per la realizzazione di questo nodo Pleidaes ha creato un mazzo di carte-gioco coloratissime, su ognuna delle quali è disegnato un aspetto caratteristico (luogo, monumento, leggenda, personaggio, animale, cibo, oggetto tradizionale, gioco...) legato alle varie zone della Provincia. Sul dorso della carta si trovano invece filastrocche create appositamente e inerenti ognuna l'oggetto del disegno. Dopo un'introduzione musicale e ritmica accompagnata con uno strumento musicale, inizierà il gioco vero e proprio attraverso cui l'operatore porterà i bambini a conoscere vari aspetti legati al territorio e a farli familiarizzare con essi, consentendo un primo ma significativo "viaggio" alla scoperta dei tesori della provincia senese. Si tratta di una sorta di quiz con semplici domande a cui il gruppo risponderà assieme; lo scopo, infatti, non è che ci sia un vincitore bensì che tutti partecipino alla scoperta. Ogni carta, estratta da un bambino, sarà l'occasione per parlare di un luogo, un personaggio o un prodotto tipico della realtà senese. Il premio consisterà nel gioco stesso delle filastrocche, che verranno lette e animate insieme.
Si prevedono gradi diversi di difficoltà in base all'età dei bambini. Per la scuola dell'infanzia saranno utilizzate 10 carte-gioco, ed altre 10 verranno aggiunte negli incontri alla scuola primaria. In base al successo che otterrà l'iniziativa, Pleiades si propone di arricchire ulteriormente il gioco aggiungendo uno o più mazzi nuovi.
Struttura dell'incontro:
1) inizio con giochi di gruppo con elementi ritmici (es. battere le mani con ritmo regolare e nello spazio dire a turno il proprio nome, comandi musicali, etc...) per introdurre il concetto di ritmo. L'operatore si accompagnerà in questa fase con uno strumento musicale (fisarmonica, per es.)
2) gioco di carte alla scoperta del territorio con coinvolgimento di tutti i bambini;
3) rilettura ritmata delle filastrocche che avranno riscosso più successo.

Nodo N. 076

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Silvia Ciccarelli

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO tel 0577. 530045

FAX Fax 0577. 530045

CELLULARE Cell 340.3755778

silvia@pleiadesociale.it

Estate chiara: la nascita di un romanzo nelle parole dell'autrice

067

Comunicazione Arte | L'esercizio della lingua | Visti da vicino

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1) conoscere un'autrice ed una storia legate al territorio senese; 2) scoprire come nasce una storia e quali meccanismi si mettano in campo per darle uno sviluppo logico; 3) approfondire alcune delle tematiche affrontate da questo ricco romanzo.

Scuola secondaria di II grado	14-18	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille

CLAN (centro di aggregazione giovanile di Castelnuovo b.ga e Vescovado di Murlo)

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti; Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano.

Descrizione nodo

Nodo N. 067

Linda de Angelis, traduttrice e scrittrice di numerosi romanzi sia per adulti che per ragazzi, presenta alla classe coinvolta il suo ultimo romanzo: "Estate chiara", edito da Pleiades. Si tratta di un romanzo di formazione in cui la giovane protagonista, Albalisa, intraprende un percorso non solo geografico alla scoperta di una realtà diversa da quella della cittadina nel centro Italia da cui parte: quella irlandese. Dal rapporto tra questi due mondi si sviluppa un processo di crescita e maturazione che la porterà a mettere alcuni mattoni della sua vita di adulta. Insieme all'autrice i ragazzi potranno entrare nel vivo della storia, scoprendo i meccanismi letterari e gli spunti umani che hanno portato alla creazione di questo personaggio e della sua avventura alla scoperta di sé.
Linda de Angelis vive e lavora nella provincia di Siena e da anni si occupa della divulgazione letteraria, anche attraverso percorsi di scrittura animata. Bibliotecaria per alcuni anni nella provincia di Siena, ha avuto modo di entrare in contatto con la realtà giovanile della zona; da tale esperienza nascono due romanzi: Io ti vivo (Sperling & Kupfer, 2008) e quest'ultimo: Estate chiara. Abituata a relazionarsi con i ragazzi, è capace di condurre lezioni appassionanti e stimolanti non solo sui suoi libri ma sulla creazione letteraria in genere.
Al momento della prenotazione, l'insegnante potrà scegliere due o tre tematiche da affrontare tra quelle proposte nel libro, oltre a quella legata alla nascita del libro stesso e dei personaggi, alla base dell'incontro.
Tematiche possibili:
- il percorso di crescita personale di una "normale" adolescente italiana;
- il ruolo della donna, così cambiato già dalla generazione della madre a quella della figlia;
- possibilità di emanciparsi data alla giovane Albalisa dallo studio;
- diversità e somiglianze tra realtà europee;
- temi ambientali;
- la traduttrice Linda de Angelis spiega l'inglese "maccheronico" che Albalisa ed i suoi amici parlano e gli errori più comuni commessi dagli italiani che si approcciano all'idioma inglese;
- la progettazione del Centro a cui è finalizzato il viaggio dei ragazzi ed il relativo lavoro di ricerca svolto dall'autrice, sia in loco sia avvalendosi della consulenza di esperti.

Nodo N. 067

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Al termine, l'autrice lascerà alla classe un copia autografata del romanzo.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Silvia Ciccarelli

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO tel 0577. 530045

FAX Fax 0577. 530045

CELLULARE Cell 340.3755778

silvia@pleiadesociale.it

Il ceramista

046

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Finalità

Imparare come l'argilla sia una materia plastica plasmabile dall'uomo a seconda della finalità di utilizzo. Osservare un artigiano al lavoro nel proprio atelier imparando i segreti delle antiche tradizioni. Far conoscere ai più piccoli le esperienze presenti sul territorio.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Castellina in chianti- Atelier Lucia Volentieri, Museo Archeologico del Chianti Senese

In collaborazione con

Atelier Lucia Volentieri- Castellina in Chianti

Descrizione nodo

Nodo N. 046

Una visita nell'atelier dell'artigiano mostra ai ragazzi come viene lavorata l'argilla per ottenere un manufatto, quali sono i diversi metodi per la lavorazione e la cottura. Così i ragazzi imparano che da un materiale comune e poco "nobile" come l'argilla può nascere un oggetto d'arte anche di grande valore. In seguito una visita al Museo Archeologico del Chianti Senese mostrerà loro i diversi tipi di manufatti ceramici presenti nell'esposizione, realizzati in epoche diverse con diverse finalità ma che hanno molto in comune con quello che i ragazzi hanno visto nella bottega artigiana.

Nodo N. 046

Durata e periodo Da gennaio a dicembre 2012

Prenotazioni 393 9459614 / 0577 742090

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Massimo Pianigiani

Loc. Montarioso 10 – 53035 Monteriggioni (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 593220	0577 593220	393 9459614

info@cooperativaara.it

Olio e unguenti. L'oro del Mediterraneo e i suoi usi.

043

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Finalità

Mostrare i diversi utilizzi dell'olio dall'antichità ad oggi. Illustrare la grande varietà di recipienti per contenerlo elaborati dalle antiche maestranze artigiane, spesso frutto di scambi commerciali. Riflettere sullo sfruttamento del territorio circostante e su quale sia l'importanza della coltura nel mondo odierno.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Castellina in chianti- Museo Archeologico del Chianti Senese

In collaborazione con

Museo Archeologico del Chianti Senese

Descrizione nodo

Nodo N. 043

La visita al Museo Archeologico del Chianti Senese, e in particolare alla mostra "Sull'olio. Oro del Mediterraneo dall'Antichità a oggi" permette ai ragazzi, tramite il racconto di un archeologo, di fare un salto indietro nel tempo. Sono presentati i diversi modi di impiego del prezioso olio: per la cosmesi, l'illuminazione o la cucina. Con la visita è altresì possibile conoscere i diversi tipi di contenitori realizzati spesso in funzione dell'utilizzo del prezioso unguento, cercando di capire la loro provenienza e la loro funzione. La visita guidata si sposta poi sulla cima della torre del palazzo, dalla quale sarà possibile fare una riflessione attuale sullo sfruttamento del territorio relativamente alla coltivazione dell'olivo, riflettendo su quali possono essere le differenze dal passato storico ad oggi. Al termine della visita guidata sarà possibile, con un piccolo laboratorio, riprodurre alcune delle miscele a base di olio utilizzate per la cosmesi antica.

Nodo N. 043

Durata e periodo Da gennaio a dicembre 2012

Prenotazioni 393 9459614 / 0577 742090

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Masimo Pianigiani

Loc. Montarioso 10 – 53035 Monteriggioni (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 593220	0577 593220	393 9459614

info@cooperativaara.it

Dal filo al tessuto: l'arte del telaio

011

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Finalità

Conoscenza teorica e pratica dell'arte della tessitura manuale, la cui antica origine, di peculiarità cosmopolite e di lunga tradizione è radicata nel tradizione del territorio senese.
Conoscenza dei diversi tipi di fibre locali, la cui coltivazione/allevamento sono stati o sono attualmente presenti nel territorio senese (canapa, lino, ginestra; lana, seta).
Sviluppo della capacità di riconoscimento delle differenti fibre tessili in base alla loro natura e provenienza, oltrechè alla conoscenza dei diversi elementi e caratteristiche del telaio.
Sviluppo della manualità del bambino, attraverso la messa in pratica di tecniche di tessitura manuale.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Castellina in Chianti- Museo Archeologico del Chianti Senese; Laboratorio tessile Pamphile di dr.ssa Giulia Ciuoli, Via degli Umiliati, 38, Siena

In collaborazione con

Museo Archeologico del Chianti Senese; Dott.ssa Giulia Ciuoli, titolare del Laboratorio tessile Pamphile

Descrizione nodo

Nodo N. 011

Il nodo propone un'uscita della classe o delle classi interessate presso il Museo Archeologico del Chianti Senese a Castellina in Chianti, oppure presso il laboratorio di tessitura manuale Pamphile a Siena (a seconda delle diverse sedi delle scuole partecipanti).
L'esperienza prevede la visita del Museo Archeologico del Chianti Senese (con focalizzazioni legate ai reperti presenti nella collezione museale identificati come strumenti tessili impiegati nell'antichità). Per le scuole con sede a Siena, la visita sarà svolta presso il laboratorio di tessitura manuale Pamphile sito in Via degli Umiliati, a Siena (nei pressi di P.zza del Sale);
Entrambe le visite comprendono: breve excursus storico sull'arte della tessitura manuale (quando nasce, come veniva praticata nell'antichità, eventuali differenze tra telai antichi e moderni ecc…); introduzione alla conoscenza delle diverse fibre naturali (vegetali e animali) presenti ed utilizzate nel territorio senese, in passato ed attualmente; dimostrazione pratica della lavorazione a telaio realizzata dalla Dott.ssa Giulia Ciuoli; applicazione pratica del procedimento di tessitura da parte dei bambini partecipanti.

Nodo N. 011

Durata e periodo Da gennaio a dicembre 2012

Prenotazioni

Altre informazioni utili

La visita del laboratorio di tessitura Pamphile sarà possibile solo per gruppi piccoli, di 15 -16 elementi al massimo e nel periodo che va da gennaio a giugno 2012. Per le classi che scelgano di effettuare il nodo al museo sarà comunque possibile assistere in loco ad una dimostrazione di tessitura realizzata da Giulia Ciuoli e realizzare a propria volta piccoli tessuti. Ulteriori informazioni sull'arte della tessitura e sull'attività di Giulia Ciuoli presso il Laboratorio Pamphile sono reperibili sul sito del laboratorio stesso: www. pamphile.it.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Massimo Pianigiani

Loc. Montarioso 10 – 53035 Monteriggioni (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 593220	0577 593220	393 9459614

info@cooperativaara.it

Il Chianti: terra e sapori dall'antichità a oggi

065

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Finalità

Approfondire la conoscenza del paesaggio come risorsa per l'uomo. Sviluppare una maggiore sensibilità e consapevolezza nei confronti delle risorse naturali. Sviluppare le capacità manuali e di sintesi con la creazione di elaborati e schede

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Castellina in chianti- Museo Archeologico del Chianti Senese

In collaborazione con

Museo Archeologico del Chianti Senese, Aziende agricole presenti sul territorio di Castellina in Chianti

Descrizione nodo

Nodo N. 065

Il progetto propone ai partecipanti un percorso conoscitivo attraverso la storia della vite e del vino. Il percorso parte dalla descrizione delle prime forme di coltivazione della pianta e del suo primo sfruttamento per la produzione del vino, per giungere alle modalità di consumo di questa preziosa bevanda nell'antichità. L'esperienza prevede una breve lezione introduttiva e una visita guidata al Museo, in cui è prestata particolare attenzione ai reperti che testimoniano appunto l'esistenza non solo di una coltura già antica della vite nella zona del Chianti, ma anche di una "cultura del vino e del banchetto", assolutamente sentita e vitale presso gli Etruschi che abitarono queste colline. Infine il percorso si conclude con una visita guidata ad una moderna azienda vitivinicola, per apprezzare la continuità di vita della "cultura del vino" nel Chianti di oggi, luogo rinomato di produzione di vini pregiati e inimitabili.

Nodo N. 065

Durata e periodo Da gennaio a dicembre 2012

Prenotazioni

Altre informazioni utili

E' possibile organizzare la visita presso varie aziende agricole, in base alle esigenze di spostamento delle scuole. Sono necessari accordi preventivi.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Masimo Pianigiani

Loc. Montarioso 10 – 53035 Monteriggioni (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 593220	0577 593220	393 9459614

info@cooperativaara.it

La produzione artigianale della terracotta tra tradizione e innovazione

047

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Approccio al concetto di specificità: memoria e tradizione locale in relazione ai saperi artigiani.
b) Scoperta di un processo produttivo tradizionale: continuità, cambiamenti e adattamenti alle esigenze del mercato moderno.
c) Sperimentare l'uso delle fonti materiali: attività e strumenti.
d) Sperimentare l'uso delle fonti orali: il dialogo con l'artigiano.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	9-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Fornace Campassole (Radda in Chianti)

In collaborazione con

Fornace Campassole (Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 047

La fornace Campo al Sole iniziò la sua attività come fornace di fattoria nel 1862. Questa azienda ha scelto da sempre di produrre terrecotte artigianalmente e ha portato con sé nel passare di tutti questi anni la tradizione del "cotto fatto a mano". La lavorazione si svolge ancora oggi come allora: sono dello stesso tipo le forme di legno dentro le quali gli operai calcano la terra per fare le mezzane e i mattoni; con lo stesso sistema sono disposti gli uni sugli altri per essiccarli (in gergo "impicciolatura"); è con la stessa tecnica che viene riempito il forno. La fornace oggi produce, sempre con la terra estratta dalla cava nelle vicinanze, pavimenti di formato quadrato, rettangolare, esagonale, ecc, oltre a mattoni da rivestimento e per usi speciali; e ancora orci e vasi da limoni lavorati a mano "a colombino". Il percorso prevede:

a) Introduzione metodologica: il concetto di "tradizione":esperienze e percezione dei ragazzi rispetto al territorio in cui vivono; le fasi di lavorazione della terracotta

b) Visita agli ambienti della fornace con la guida degli artigiani.

c) Sperimentazione diretta di alcune tecniche di modellazione: colombino e stampo.

d) Realizzazione di documentazione dell'esperienza attraverso foto e schede descrittive.

Si specifica che la complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione alle classi.

Nodo N. 047

Durata e periodo	3 ore. Per tutto l'anno scolastico.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.
Accessibilità: l'accesso al laboratorio avverrà in un momento unico o in più gruppi secondo le necessità dell'artigiano.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Vino e agricoltura biologica

098

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Collegamento tra locale e globale nei comportamenti individuali
b) Promuovere la sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali.
c) Approccio al concetto di prodotto biologico: caratteristiche e tecniche di produzione.
d) Riflessione sull'impiego di metodi di coltivazione tradizionali nel paesaggio economico moderno

Scuola secondaria di primo grado	11-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Azienda Agricola di Caparsa (Comune di Radda in Chianti)

In collaborazione con

Azienda Agricola di Caparsa (Comune di Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 098

L'attività prevede:
a) Visita guidata all'Azienda Agricola di Caparsa: scoperta delle modalità di coltivazione biologica del vino e delle sue relazioni con la tradizione agricola del paesaggio mezzadrile.
b) Attività di documentazione con foto e schede descrittive.

Nodo N. 098

Durata e periodo	3 ore. Massimo 3 offerte nel corso dell'anno.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20, Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

La bottega di un fabbro dal 1700 ad oggi

070

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Approccio al concetto di specificità: memoria e tradizione locale in relazione ai saperi artigiani.
b) Scoperta di un processo produttivo tradizionale: continuità, cambiamenti e adattamenti alle esigenze del mercato moderno.
c) Sperimentare l'uso delle fonti materiali: attività e strumenti.
d) Sperimentare l'uso delle fonti orali: il dialogo con l'artigiano.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Laboratorio artigianale della famiglia Bernabei (Castellina in Chianti)

In collaborazione con

Eugenio Bernabei - lavorazione artigianale del ferro battuto (Castellina in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 070

Visita al laboratorio artigianale di Eugenio Bernabei – l'attività prevede:
a) Introduzione: il "ruolo del fabbro" nella comunità locale nel passato e nel presente; la produzione della bottega e i suoi cambiamenti nel corso del tempo.
b) Dimostrazione del lavoro alla forgia: differenti tecniche di forgiatura.
c) Documentazione dell'esperienza con foto e schede descrittive.

Nodo N. 070

Durata e periodo	3 ore. Massimo 3 offerte nel corso dell'anno scolastico.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della richiesta.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe per volta.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20, Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Una macelleria tipica nel Chianti: la lavorazione del maiale

021

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Approccio al territorio come "realtà economica": scoperta di un'attività produttiva tradizionale tra saperi del passato ed esigenze del mercato moderno
b) Approccio al concetto di filiera: dalla materia prima, al prodotto, alla sua commercializzazione
c) Approccio all'uso delle fonti materiali: attività e strumenti
d) Approccio all'uso delle fonti orali: intervista alla famiglia Rocchigiani

Scuola primaria	8-10	**Classi da**	III	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Macelleria Rocchigiani (Comune di Radda in Chianti)

In collaborazione con

Macelleria Rocchigiani (Comune di Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 021

Visita alla bottega della famiglia Rocchigiani:
- introduzione: la storia della bottega e i suoi cambiamenti nel corso del tempo; il ruolo della carne, in particolare quella di maiale, nell'alimentazione in un confronto tra il presente e il passato (economia mezzadrile);
- dimostrazione della lavorazione della carne di maiale: la produzione delle salsicce;
- documentazione dell'esperienza attraverso foto, schede descrittive, registrazione delle interviste.

Nodo N. 021

Durata e periodo	3 ore. 3 offerte tra marzo e maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune, Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Storia di una fattoria: la fattoria di Vegi a Castellina in Chianti

057

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Approccio al concetto di specificità: memoria e tradizioni locali in relazione ad un' attività produttiva, come quella agricola, che non solo ha e tutt'ora fortemente plasma il paesaggio chiantigiano, ma costituisce, per I suoi prodotti, uno dei principali veicoli della cultura del Chianti.
b) Scoperta di processi produttivi tradizionali.
c) Sperimentazione dell' uso delle fonti materiali: strutture e strumenti di lavoro
d) Sperimentazione dell'uso delle fonti cartografiche: carta topografica e cartografia storica
e) Sperimentazione dell'uso delle fonti orali: il dialogo con il testimone

Scuola primaria e secondaria di primo grado	9-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Fattoria di Vegi (Comune di Castellina in Chianti)

In collaborazione con

Fattoria di Vegi (Comune di Castellina in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 057

La fattoria di Vegi conserva la complessità dell'impianto originario, consentendo di seguire un filo narrativo, che conduce dal periodo mezzadrile (organizzazione economica, assetto agrario, processi e gestione delle produzioni), alla attuale attività produttiva. La visita alla fattoria permette dunque di cogliere non solo le trasformazioni del paesaggio agrario nel Chianti, ma anche di riflettere su aspetti di attualità legati allo sviluppo del territorio, in una prospettiva di dialogo tra passato e presente.
La visita alla fattoria prevede:
- Visita ai diversi ambienti, antichi e moderni, con la guida di chi attualmente lavora in fattoria.
- Uso della antica cartografia catastale per cogliere le trasformazioni delle strutture, ma anche le antiche relazioni tra la fattoria e il resto del territorio: sistema fattoria-poderi in epoca mezzadrile.
- Documentazione fotografica delle strutture
- Compilazione di schede di documentazione.

Agli insegnanti verrà fornito, su richiesta, materiale didattico integrativo sia per introdurre i ragazzi all'esperienza educativa (con particolare riferimento al sistema mezzadrile, al concetto di paesaggio storico, al tema della specificità), sia per approfondire il percorso di visita realizzato alla fattoria a completamento della documentazione realizzata dalla classe.

Nodo N. 057

Durata e periodo	3h. Periodo marzo – maggio. Massimo due offerte nel periodo.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del comune 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Ambienti di lavoro di ieri e di oggi: la produzione del vino e dell'olio

028

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Approccio al concetto di specificità: memoria e tradizioni locali in relazione a due prodotti, l'olio e il vino, che costituiscono un vero e proprio patrimonio della cultura chiantigiana, anche dal punto di vista della tipologia degli oggetti e degli strumenti legati al processo produttivo.
b) Scoperta di processi produttivi tradizionali.
c) Sperimentazione dell' uso delle fonti materiali: strutture e strumenti di lavoro
d) Sperimentazione dell'uso delle fonti cartografiche: carta topografica e cartografia storica
e) Sperimentazione dell'uso delle fonti orali: il dialogo con il testimone

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Fattoria di Poggio Antinora (Comune di Castellina in Chianti)

In collaborazione con

Fattoria di Poggio Antinora (Comune di Castellina in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 028

L'azienda di Poggio Antinora ospita una interessante esposizione di oggetti e strumenti di epoca mezzadrile, legati soprattutto alla lavorazione del vino e dell'olio: un piccolo museo realizzato grazie alla passione della famiglia che conduce l'azienda. Fra i vari oggetti presenti si trovano, in particolare, fiscoli, barili da vino e da olio, pèghere (imbuto di legno per l'imbottamento del vino, dai barili alle botti), damigiane, fiaschi, cannelle da botte, staii, setacci, falci, oggetti grandi e piccoli per il lavoro nei campi, strumenti vari per il trattamento degli animali, trappole da caccia. La collezione comprende, inoltre, una macina in alberese del 1845 per la monitura delle olive, e un torchio con lo strettoio del 1870 utilizzato per pressare sia le uve che i fiscoli (cesti riempiti della pasta delle olive precedentemente macinata): sia la macina che il torchio sono stati utilizzati proprio nella fattoria di Poggio Antinora.
La visita alla fattoria prevede: - Visita al Museo; - Visita agli ambienti produttivi moderni - Uso del catasto storico, documentazione fotografica delle strutture, compilazione di schede di documentazione. Agli insegnanti verrà fornito, su richiesta, materiale didattico integrattivo per approfondire il percorso di visita.

Nodo N. 028

Durata e periodo	3h. Periodo marzo – maggio. Massimo due offerte nel periodo.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20, Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

La produzione artigianale della terracotta tra tradizione e innovazione: la Fornace Fontana di Castellina in Chianti

054

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di ArcheoProgetti Scrl

Finalità

1_Approccio al concetto di specificità:memoria e tradizione locale in relazione ai saperi artigiani.
2_Scoperta di un processo produttivo tradizionale:continuità, cambiamneti e adattamenti alla esigenze del mercato moderno.
3_ Sperimentare l'uso delle fonti materiali:attività e strumenti.
4_ Sperimentare l'uso delle fonti orali: il dialogo con l'artigiano.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	9-14	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Ceramica e terracotta Fontana di Leo Emi, Località Fornace Strada 5, Castellina in Chianti, SI

In collaborazione con

Emi Leo titolare dell'attività

Descrizione nodo

Nodo N. 054

Il percorso prevede:
1_ introduzione metodologica. Il concetto di "tradizione": esperienze e percezione dei ragazzi rispetto al territorio in cui vivono; le fasi di lavorazione della terracotta.
2_ Visita agli ambienti della fornace e scoperta dell'attaule ciclo produttivo della maiolica con la guida degli artigiani.
3_Sperimentazione diretta di alcune tecniche di modellazione a mano: colombino e stampo.
4_ Realizzazione di documentazione dell'esperienza attraverso foto e schede descrittive. Si specifica che la complessità dell'esperienza sarà calibrata in relazione all'età dei ragazzi e alle classi.

Nodo N. 054

Durata e periodo	3 h – nessuna specifica di periodo.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della richiesta.

Altre informazioni utili

La Fornace Fontana di Castellina in Chianti iniziò la sua attività ai primi del '900 : nel 1925 Giuseppe Fontana si trasferì con la famiglia nella casa fatta costruire accanto alla fornace. La prima produzione fu legata al "lavoro tondo"- grandi orci da olio- e soprattutto "lavoro quadro"- materiali per edilizia. L'inserimento dei figli nell'attività ha garantito lo sviluppo della produzione: negli anni Sessanta il figlio Urbano con la moglie introduce la produzione di ceramica da mensa tornita e dipinta a mano; ancora oggi la nipote Emi continua la tradizione.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

ArcheoProgetti Scrl

Alfani Ilaria

Piazza del Comune, 20 Castellina in Chianti, SI

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741035	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Piccole mani, grandi pizze

034

Economia Sviluppo | Industria e artigianato | Tradizioni legate al territorio

a cura di Biancane S.C.

Finalità

Certamente fra gli scopi primari del laboratorio è possibile annotare:
- stimolare le capacità manuali e la fantasia dei partecipanti in una esperienza che coinvolga anche dal punto di vista sensoriale;
- favorire una riflessione sulle tematiche della salute e della sana alimentazione tramite conoscenze scientifiche e assunzione di buone abitudini alimentari;
- essere occasione di incontro con il rappresentante di un mestiere che tutti conosciamo e con cui siamo abituati ad interagire ma al fine conoscerne le esperienze umane, capirne i vari aspetti di cui non si è al corrente, osservare la sua professionalità;
- favorire un approfondimento sulla conoscenza del territorio delle Crete e delle sue produzioni agricole;
- creare un momento di convivialità e scambio fra i ragazzi;
- creare un'occasione di interdisciplinarità tra: scienze, storia, educazione civica.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Mediateca "M.Monicelli" Asciano o Biblioteca Comunale di Rapolano Terme o Centro Sociale di Arbia o presso le sedi scolastiche

In collaborazione con

Forno di Pianella

Descrizione nodo

Nodo N. 034

Il laboratorio che si svolgerà in una delle sedi indicate sarà diviso in due parti. La prima consisterà nella proiezione di un filmato tratto da documentari e film cinematografici incentrati sul tema dell'alimentazione ed integrato da una presentazione multimediale sulla "storia del grano" del suo uso e della sua importanza dall'antichità ad oggi con particolare attenzione alla produzione ed alla economia agricola locale. Dopo ciò i ragazzi si incontreranno con un panettiere di esperienza che mostrerà non solo come si arriva dalla farina all'impasto ma, insieme all'operatore, focalizzerà l'attenzione dei ragazzi sui vari processi di raffinamento e lavorazione generalmente non conosciuti, chiarendo dubbi e soddisfacendo curiosità al fine di orientare i ragazzi verso un uso più consapevole del cibo. L'esperienza di avvicinamento ad un mestiere si concluderà con l'attività pratica in cui, con l'ausilio del fornaio e dell'operatore i ragazzi impasteranno, guarniranno e cuoceranno "fantastiche" minipizze da consumare tutti insieme a fine laboratorio durante una breve tavola rotonda per tirare le fila del lavoro della giornata.

Nodo N. 034

Durata e periodo

durata 2 ore ca. Può essere svolto durante tutto l'anno scolastico

Prenotazioni

con adesione

Altre informazioni utili

Si consiglia ad ogni bambino di portare un grembiule da cucina e abbigliamento sportivo

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Biancane S.C.

Sabrina Farfarini

Via Trento,7

TELEFONO	FAX	CELLULARE
tel 0577719510	fax 0577719510	Cel 3497504247 - 3477638990

biancane@inwind.it

Alla scoperta del quadrato magico: visita ad alcune botteghe artigiane e caccia al tesoro

074

Economia Sviluppo | La storia del territorio | Botteghe storiche

a cura di Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Finalità

Il nodo si pone la finalità di portare i ragazzi alla scoperta di una zona poco conosciuta della città, visitando due esempi molto originali di artigianato artistico. Inoltre, attraverso una divertente caccia al tesoro intorno al Duomo, collegata alle visite, i ragazzi potranno conoscere alcuni aspetti legati all'arte della nostra città.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Il percorso si snoderà a partire da Via Stalloreggi, dove sono collocate le botteghe, fino al Duomo.

In collaborazione con

Il nodo si sviluppa in collaborazione con le botteghe artigiane: "Sator print", laboratorio di restauro, rilegatura d'arte e arte judaica e con "La bottega d'arte di Chiara e Michelangelo", che dipingono le opere dei grandi maestri senesi, dal Medioevo al Rinascimento, situata in Via Stalloreggi, 47

Descrizione nodo

Nodo N. 074

Il nodo si sviluppa in due fasi: nella prima parte i gruppi classe saranno suddivisi in due gruppi e accompagnati dalle animatrici nella visita alle due botteghe, dove potranno fare la conoscenza diretta con tecniche artistiche molto originali. In particolare nella bottega "Sator print" conosceranno la storia del quadrato magico, dal quale la bottega prende il nome. Nella seconda parte i ragazzi potranno partecipare ad una caccia al tesoro proprio alla ricerca del quadrato magico, che li guiderà dalla bottega di Duccio di Boninsegna fino a Piazza Duomo, dove potranno scoprire la collocazione e il significato del quadrato. il nodo avrà la durata di circa due ore.

Nodo N. 074

Durata e periodo

Il nodo avrà la durata di due ore e potrà svolgersi in qualsiasi periodo dell'anno scolastico.

Prenotazioni

Le prenotazioni del nodo potranno essere fatte contattando la segreteria della cooperativa Giocolenuvole al numero 0577/271558 o tramite chiamata al numero 345/9575923.

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Claudia Chiti

Via Mentana, 108 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577/271558	0577/219833	335/9575923

info@giocolenuvole.com; claudia.chiti@giocolenuvole.com

L'orto a scuola

062

Scienza Tecnologia | Ambiente | Aree verdi

a cura di A TUTTO MONDO società cooperativa sociale

Finalità

Questo progetto si propone di capire e conoscere l'ambiente toscano in cui si vive, particolarmente quello senese, così ricco dal punto di vista agronomico, di terra e di acque. Inoltre s'intende educare i ragazzi all'importanza del verde, spiegando gli effetti positivi che questo può avere sulla vita degli organismi. Andremo alla scoperta delle piante che compongono il paesaggio toscano, dai cipressi agli alberi da frutto. Ogni pianta è influenzata dalla terra sulla quale cresce, dal sole e dalla quantità di acqua disponibile, identificheremo come le piante si spartiscono sul territorio capendo che nessuna scelta è casuale. Potremo così capire ancora meglio l'importanza delle aree verdi e i servizi sociali da esse offerte alla città.

Scuola secondaria di I e II grado	11-19	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Il nodo prevede un'uscita all'Orto Botanico di Siena dove sarà possibile, non solo osservare la flora presente in questo museo all'aria aperta, ma anche scoprire i segreti della progettazione e della realizzazione di un vero giardino botanico.

In collaborazione con

Orto Botanico di Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 062

L'uscita all'orto Botanico di Siena permetteràdi trattare tutti gli argomenti importanti per rendersi conto di cosa accade nel mondo della natura che ci circonda e saranno studiati concetti e conoscenze, non solo come nozioni fine a se stessi, ma come metodi e strumenti per promuovere le intenzioni di cambiamento attraverso le azioni quotidiane che devono essere assolutamente insegnate alle nuove generazioni. Parleremo quindi degli ecosistemi e di come funzionano, di quello che l'uomo ha cambiato fino ad adesso approfondendo gli effetti positivi e negativi delle sue azioni. Continueremo indagando sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo e termineremo parlando dei comportamenti sostenibili che sarà possibile fare nel futuro per non peggiorare o addirittura migliorare l'ecosistema che ci circonda. Durante l'uscita all'Orto Botanico sarà possibile, non solo osservare la flora presente in questo museo all'aria aperta, ma anche scoprire i segreti della progettazione e della realizzazione di un vero giardino botanico. Questo tipo di esperienza non solo permetterà di educare i bambini alla sostenibilità, ma li incoraggerà anche ad esprimere la loro voglia di fare e a lavorare in gruppo con altre persone per promuovere benessere e socializzazione.

Nodo N. 062

Durata e periodo	da Marzo a Giugno.
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

Le lezioni frontali sono rivolte ad un solo gruppo classe (max. 30 bambini), per migliorare la comprensione dei temi affrontati e dare giusta attenzione alle domande/curiosità di ogni ragazzo. Le uscite invece possono essere svolte anche con più classi contemporaneamente, in quanto saranno presenti più esperti.Tutte le offerte sono rivolte a chiunque e le eventuali uscite possono essere affrontate anche da persone con problemi fisici. Sarà nostra premura trovare la soluzione migliore concordandola prima con gli insegnanti.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

A TUTTO MONDO società cooperativa sociale

Federica Fantozzi

Viale Europa 59 – 53100 Siena

TELEFONO FAX CELLULARE

393932666880/3495769423

atuttomondo@gmail.com

Trekking urbano

056

Scienza Tecnologia | Ambiente | Aree verdi

a cura di A TUTTO MONDO Società Cooperativa Sociale

Finalità

Questo progetto si propone di educare i bambini all'importanza del verde urbano, spiegando gli effetti positivi che questo può avere sulla vita in città. Far capire alla nuova generazione i servizi sociali offerti dai parchi all'interno delle aree urbane è un passo fondamentale per costruire in futuro una città non solo più bella ma anche più sostenibile. Non tutti, infatti, sanno che le piante contribuiscono, non solo a rendere più piacevole la vita, ma anche a diminuire l'inquinamento, i rumori noiosi delle strade e la calura estiva del centro città. Inoltre nelle città dove ci sono aree verdi, la biodiversità è notevolmente incrementata perché molti più animali come le farfalle, gli uccelli, ma anche i mammiferi (tassi, volpi) riescono ad avvicinarsi al centro passando per i parchi. Inoltre si intende scoprire la propria città attraverso un percorso a contatto con la natura collegando flora e fauna senese alla storia, architettura, arte della nostra città.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

le vie della città (Siena o comune di richiesta)

In collaborazione con

Orto Botanico di Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 056

La nostra proposta è un percorso multidiciplinare che occuperà un'intera mattinata passeggiando all'interno delle vie della nostra città alla scoperta di curiosità artistiche e architettoniche, attraverso un percorso storico che ci porterà a scoprire le peculiarità culturali senesi. Partendo dalla scuola il percorso verrà adattato per migliorare e far conoscere a pieno le caratteristiche territoriali presenti. I temi trattati durante l'uscita saranno i seguenti: la storia della città, dall'origine ad oggi; l'evoluzione urbana a cui abbiamo assistito nel corso dei secoli e il perchè della crescente antropizzazione; faremo un parallelismo tra la vita medioevale e l'attuale cercando di comprenderne i tempi anche della vita quotidiana; le arti e i mestieri senesi; la flora e fauna presente nella nostra città; le piante che ci circondano ci offrono un alto grado di conoscenza a livello di inquinamento, per la nostra salute psicofisica è importante capire cosa ci dicono; scoprire nuove aree dove poter giocare, fare sport e studiare; imparare a guardare con occhio diverso le piante dei parchi o delle strade dove passeggiamo tutti i giorni. Ci proponiamo di insegnargli che gli alberi non sono solo i polmoni della città che donano ossigeno, ma anche i reni e il fegato che la depurano dalle sostanze tossiche che noi stessi produciamo ogni giorno.

Nodo N. 056

Durata e periodo

durata 1 giornata di uscita. Il nodo può essere svolto nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Prenotazioni

con adesione

Altre informazioni utili

L'uscita è rivolta a un gruppo classe di massimo 30 alunni per dare la giusta attenzione alle domande/curiosità di ogni ragazzo. Su richiesta degli insegnanti potrà essere fornito materiale didattico per ulteriori approfondimenti del percorso didattico effettuato. Il Progetto potrà essere modificato in base alle linee guida ministeriali e alle esigenze e necessità degliinsegnanti e classi.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

A TUTTO MONDO Società Cooperativa Sociale

Giulia e Federica Vannini e Fantozzi

Viale Europa 59 - 53100 Siena

TELEFONO FAX CELLULARE

3932666880 e 3495769423

atuttomondo@gmail.com

Il Museo del Bosco di Orgia: "Perché un bosco non è solo un insieme di alberi?"

042

Scienza Tecnologia | Ambiente | Biodiversità

a cura di Ecomuseo Borgo La Selva,

Finalità

Nel bosco: riconoscere i viventi e sviluppare i temi: "Che cosa è un bosco?" "Che cosa è un ecosistema?"
Inoltre: affrontare il concetto di "territorio" nel suo insieme: far ragionare sull'unicità di un luogo plasmato da un'azione umana secolare e lungimirante: perché una volta la sostenibilità era connaturata nella vita degli uomini, e ora non lo è più?
Far toccar con mano la bellezza dei luoghi, dovuta ad un uso "legato al territorio": i contadini erano anche cacciatori, e quindi tra i campi lasciavano le siepi perché la fauna vi trovasse rifugio; il taglio del bosco veniva attuato da chi risiedeva nel luogo, e quindi aveva interesse che il bosco continuasse a vivere; ecc.
Far capire ai ragazzi come gli uomini potevano vivere nel bosco, traendone sostentamento senza distruggerlo. Come il bosco forniva loro tutto: selvaggina, bacche, erbe, materiali, energia, ed altro ancora.
Farli rendere conto del valore del paesaggio (storico, culturale, economico e di benessere) e stimolarli a un impegno nella difesa di un bene universale.

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Second. I° II°	4-18	**Classi da**		**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Museo del Bosco di Orgia (Sovicille) e Sentieri circostanti.

In collaborazione con

Museo del Bosco di Orgia (Sovicille)

Descrizione nodo

Nodo N. 042

Se si preferisce approfondire più gli aspetti naturalistici che etnografici, si può scegliere di percorrere solo un Sentiero (possibilmente quello delle Carbonaie) senza unire anche la visita al Museo.
Nella passeggiata si partirà dalla domanda: "Che cosa è un bosco?", per spingere gli alunni a fare e farsi domande su quanto li circonda. Lungo il sentiero ci si fermerà più volte per stimolare lo spirito di osservazione dei ragazzi, e per cercare di far uscire fuori (dalle piante o dal terreno o da semplici segni lasciati da animali o da eventi naturali) quanto essi hanno letto sui libri o sentito dire da un insegnante o alla TV. Si faranno tante domande e si pungoleranno i sensi, quelli meno usati, per leggere tracce di animali che non riusciamo a vedere o per capire il significato di piccoli segnali ai quali, distrattamente, non prestiamo attenzione.
Nel Sentiero delle Carbonaie sarà comunque anche affrontato il "lato umano": come la gente riuscisse a vivere con poco, prendendo dalla natura solo quello che veramente serviva, usando e riusando e modificando le "cose", incidendo sulla natura poco più delle altre specie animali appartenenti allo stesso ecosistema.
Se poi si vuole unire anche la visita al Museo, gli aspetti legati alla vita degli uomini nel bosco e nei "poderi a bosco" si potranno approfondire ancora meglio.

Nodo N. 042

Durata e periodo

In 3 ore si può: percorrere il sentiero delle Carbonaie o percorrere il Sentiero del Conte e visitare il Museo del Bosco.
In 4 ore si può visitare il Museo del Bosco e fare il percorso delle Carbonaie.

Prenotazioni

con adesione

Altre informazioni utili

L'Ecomuseo offre laboratori di ampliamento, da svolgere in classe o anche durante la gita
(vedi sito: www.borgolaselva.it)
Si consigliano scarpe comode, pantaloni, k-way, abbigliamento "a strati". Zaino con acqua, e spazio per metterci golf di troppo! Da novembre a febbraio è meglio escludere il mercoledì, giorno in cui potrebbe essere in corso la caccia al cinghiale.
Una classe per volta.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La Selva,

Scilla (Stella) Sonnino

Pod. La Casa, Monteguidi, Casole d'Elsa 53031 (SI)

TELEFONO FAX CELLULARE

0577 963076 347 1840501

info@borgolaselva.it

Biorimedi contro l'inquinamento ambientale

041

Scienza Tecnologia | Ambiente | Biotecnologia

a cura di SienaBioGrafix s.r.l.

Finalità

L'obbiettivo principale è creare un prodotto multimediale che abbia per contenuti scoperte ed applicazioni delle biotecnologie ambientali, come ad esempio:

- I batteri che mangiano il petrolio: microrganismi ingegnerizzati che digeriscono il petrolio, per la bonifica dei terreni e spiagge contaminate da carburanti fossili;
- le alghe che assorbono metalli: alghe geneticamente modificate per resistere alle alte concentrazioni di metalli pesanti come il mercurio per la purificazione delle acque;
- energia pulita dai microrganismi: fotolisi dell'acqua per produrre idrogeno, il carburante del futuro, ma senza emissione di anidride carbonica.

Scuola secondaria di I e II grado	8-19	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Luogo 1) Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli 2, 53100 Siena Luogo 2) Parco scientifico TLS presso campus Novartis Via Fiorentina 1, 53100 Siena

In collaborazione con

Dipartimento Biotecnologie Università di Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 041

La salvaguardia dell'ambiente è oggi un obiettivo primario da perseguire con l'azione ma anche con la formazione delle coscienze ad un maggiore rispetto del mondo che ci circonda di cui in molti modi siamo responsabili. Sia nell'azione che nella formazione, tutti, anche le scienze, devono portare il loro contributo. E' importante, perciò, far conoscere non solo i danni provocati dall'inquinamento (come infertilità del suolo, trasmissione di contaminanti con la catena alimentare, dissesto degli ecosistemi, ecc.) ma anche presentare i numerosi rimedi messi in atto per recuperare e preservare gli ecosistemi (quali fitorisanamento, biodegradazione, ecc.). Ormai tutti i giorni sui media sono divulgate notizie scientifiche riguardanti l'ambiente, con il difetto però di una semplificazione estrema, che rinuncia all'accuratezza scientifica in nome della vastità del pubblico da raggiungere. Il progetto "Biorimedi" si propone di sensibilizzare alle tematiche ambientaliste attraverso il confronto con ricercatori del settore, che sappiano unire chiarezza ed accuratezza scientifica nella diffusione di scoperte ed applicazioni delle biotecnologie di rilievo per la difesa dell'ambiente. Il progetto sarà completato dalla utilizzazione di esperienze multimediali, tali prodotti multimediali illustreranno le molecole e gli organismi coinvolti (batteri, alghe, piante, proteine), ricorrendo ad animazioni molecolari tridimensionali e interattive, fedeli alla realtà ma attraenti e coinvolgenti per gli studenti. L'accuratezza scientifica è, infatti, imprescindibile in un paese avanzato dove le nuove generazioni potranno avere dalle innovative biotecnologie ambientali opportunità di occupazione in un settore strategico come quello della salvaguardia ambientale.

Nodo N. 041

Durata e periodo	da febbraio 2011 a dicembre 2012
Prenotazioni	Le prenotazioni presso l'agenzia educativa verranno prese in seguito ad adesione del nodo sulla base del calendario scelto dalla stessa scuola.

Altre informazioni utili

da effettuarsi in periodo scolastico per due/tre gruppi di dieci alunni al massimo che si turnano con i vari argomenti.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

SienaBioGrafix s.r.l.

Stefano Chiellini

Via Fiorentina 1, 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577234930-39	5771959919	3471415838

info@sienabiografix.it

Mi in-albero: laboratorio ecologico per fare amicizia giocando-reciclando

008

Scienza Tecnologia | Ambiente | Visti da vicino

a cura di Biancane S.C.

Finalità

Gli scopi principali per cui il laboratorio è stato ideato sono:
- creare un occasione capace di coinvolgere a livello empatico ed emotivo per favorire una riflessione profonda sulle tematiche ambientali e una nuova consapevolezza critica;
- riflettere sulla salvaguardia del proprio territorio, sulle proprie responsabilità nel tutelarlo e rispettarlo e focalizzare punti di forza e di interesse paesaggistico dati generalmente per scontati;
- creare una occasione di convivialità e scambio;

Scuola primaria	6-10	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Mediateca "M.Monicelli" Asciano o Biblioteca Comunale di Rapolano Terme o Centro Sociale di Arbia o presso le sedi scolastiche

In collaborazione con

Comune di Asciano, Comune di Rapolano Terme e Ass. Socialmente Arbia

Descrizione nodo

Nodo N. 008

Il laboratorio, che si svolgerà presso la Mediateca Comunale Mario Monicelli partirà dalla lettura animata di alcuni brani del testo "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono ad opera di due operatori. A questa seguirà la visione dello splendido film animato tratto dall'omonimo libro (vincitore del premio oscar per il migliore cortometraggio d'animazione nel 1988). A questo punto i ragazzi, contestualmente ad una tavola rotonda in cui verranno approfondite le tematiche sollevate coinvolgendoli in un dibattito-scambio, si cimenteranno nella costruzione di giochi con materiali di riciclo per creare il fogliame di LELLO, la sagoma di un immaginario albero che per l'occasione diventerà il nostro albero della fantasia. Poi, compatibilmente con le esigenze e le disponibilità e in accordo con i plessi scolastici ed i Comuni coinvolti, ogni classe pianterà il proprio albero. A fine incontro ogni partecipante si porterà a casa un piccolo vaso fai-da-te con all'interno un semino da far crescere.

Nodo N. 008

Durata e periodo

durata 2 ore ca. Può essere svolto durante tutto l'anno scolastico

Prenotazioni

con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Biancane S.C.

Sabrina Farfarini

Via Trento,7

TELEFONO tel 0577719510

FAX fax 0577719510

CELLULARE Cel 3497504247 - 3477638990

biancane@inwind.it

Impariamo a leggere la natura

052

Scienza Tecnologia | Ambiente | Visti da vicino

a cura di Biancane S.C.

Finalità

Le finalità principali del progetto sono quelle di rafforzare negli alunni:
• la capacità di osservazione, descrizione ed analisi della flora locale;
• la manualità legata all'utilizzo della vegetazione durante i momenti di raccolta, di osservazione e analisi.
• la sensibilità per il mondo vegetale;
• la consapevolezza dell'essere parte indissolubile di un sistema ambientale da difendere e da "usare" con rispetto e correttezza, al fine di originare comportamenti positivi e partecipati all'uso delle risorse naturali.
Inoltre il nodo si prefigge di:
• portare gli alunni a diretto contatto con la natura, in modo da stimolare la curiosità per il territorio in ogni suo aspetto.
• far acquisire concetti fondamentali, quali ad esempio: ecosistema, ambiente, limite ambientale, associazione, specie, variabilità, territorio, problematiche ambientali.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Mediateca "M.Monicelli" Asciano o Biblioteca Comunale di Rapolano Terme o Centro Sociale di Arbia o presso le sedi scolastiche

In collaborazione con

Comune di Asciano, Comune di Rapolano Terme e Ass. Socialmente Arbia

Descrizione nodo

Nodo N. 052

La flora locale sarà l'oggetto di analisi del laboratorio che sarà suddiviso in più fasi:
1. osservazione e descrizione da parte degli studenti e dell'insegnante dell'ambiente naturale presente nei dintorni del plesso scolastico o dei locali della Mediateca;
2. raccolta individuale di due o tre campioni vegetali;
3. nei locali della scuola o della Mediateca, con l'aiuto dell'insegnante e di testi specifici, osserveranno e analizzeranno i propri campioni per poi disegnarli su un cartoncino bianco.
4. dibattito e riflessioni sul materiale raccolto in relazione all'ambiente di appartenenza.

Gli studenti impareranno le regole per una corretta lettura sia dell'anatomia delle piante che del territorio, e porteranno con se due o tre tavole del proprio lavoro rappresentato da un cartoncino bianco sul quale sarà presente la piantina raccolta e poi spillata e il disegno rappresentante il campione, corredato dal nome e da una breve descrizione

Nodo N. 052

Durata e periodo

durata 2 ore ca. Può essere svolto durante tutto l'anno scolastico

Prenotazioni

con adesione

Altre informazioni utili

E' consigliato un abbigliamento pratico con scarpe da ginnastica.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Biancane S.C.

Maria Grazia Scalzi

Via Trento,7

TELEFONO tel 0577719510

FAX fax 0577719510

CELLULARE Cel 3497504247 - 3477638990

biancane@inwind.it

Gli alberi in città

066

Scienza Tecnologia | Ambiente | Visti da vicino

a cura di Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali Siena e Provincia

Finalità

Le finalità della passeggiata sono molteplici: migliorare la conoscenza dell'ambiente cittadino; agevolare la maturazione di una coscienza ecologica; favorire la consapevolezza di comportamenti attivi di rispetto e protezione dell'ambiente; allargare il campo delle esperienze e delle conoscenze tramite attività pratiche; imparare a distinguere un albero da un arbusto; riconoscere alcune delle piante più comuni nei giardini pubblici ed avere la consapevolezza della loro eventuale tossicità; apprendere come si contano gli anni delle piante; incontrare e porre domande agli esperti che curano il verde pubblico della propria città per sapere come si coltivano le piante e quali sono i comportamenti da evitare per non danneggiarle.

Scuola primaria	6-11	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

La passeggiata si svolge nella città o nel paese in cui è ubicata la classe che la richiede.

In collaborazione con

l'ufficio ambiente del comune in cui risiede la classe interessata all'attività. Verrà richiesto al comune interessato di supportare la nostra attività inviando gli esperti che curano il verde pubblico per incontrare i bambini durante la passeggiata programmata.

Descrizione nodo

Nodo N. 066

D'accordo con gli insegnanti, per svolgere l'attività, sarà scelto un giardino pubblico non troppo distante dalla scuola e facilmente raggiungibile a piedi. Durante la passeggiata nel giardino saranno osservati e riconosciuti alcuni alberi e alcuni arbusti. Sarà esaminato il loro portamento, il tronco, le foglie, i fiori (se presenti)e i frutti (se presenti). Verranno fornite indicazioni sulla loro eventuale tossicità. Saranno date informazioni su come si contano gli anni delle piante. Le spiegazioni verranno alternate ad attività pratiche per un migliore apprendimento delle nozioni. Inoltre gli alunni, suddivisi in gruppi di lavoro, compileranno alcune schede di rilevazione dati già predisposte che verranno consegnate dalla guida ambientale. Nel corso dello svolgimento della passeggiata gli alunni avranno la possibilità di incontrare gli esperti che curano il verde pubblico della propria città per sapere come si coltivano le piante e quali sono i comportamenti da evitare per non danneggiarle. A conclusione dell'attività agli insegnanti sarà consegnato del materiale didattico che permetterà loro di rielaborare l'esperienza in classe anche con l'ausilio delle schede dati compilate dagli alunni.

Nodo N. 066

Durata e periodo	La passeggiata ha la durata massima di 4 ore. Può essere effettuata in tutti i periodi dell'anno.
Prenotazioni	Il calendario è da concordare con gli insegnanti delle classi interessate

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali Siena e Provincia

Maria Maddalena Zuddas

Via Banchi di Sopra, 31

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 43273	0577 094623	335 7010657 Maria Maddalena Zuddas

info@guidesiena.it

Gli alberi in città

071

Scienza Tecnologia | Ambiente | Visti da vicino

a cura di Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali Siena e Provincia

Finalità

Le finalità della passeggiata sono molteplici: migliorare la conoscenza dell'ambiente cittadino; agevolare la maturazione di una coscienza ecologica; favorire la consapevolezza di comportamenti attivi di rispetto e protezione dell'ambiente; allargare il campo delle esperienze e delle conoscenze tramite attività ludico-cognitive; imparare a distinguere un albero da un arbusto; riconoscere alcune delle piante più comuni nei giardini pubblici ed avere la consapevolezza della loro eventuale tossicità; apprendere come si contano gli anni delle piante; incontrare e porre domande agli esperti che curano il verde pubblico della propria città per sapere come si coltivano le piante e quali sono i comportamenti da evitare per non danneggiarle.

Scuola dell'infanzia	3-5	**Classi da**		**a**	

Luogo/luoghi di esperienza

La passeggiata si svolge nella città o nel paese in cui è ubicata la classe che la richiede.

In collaborazione con

l'ufficio ambiente del comune in cui risiede la classe interessata all'attività. Verrà richiesto al comune interessato di supportare la nostra attività inviando gli esperti che curano il verde pubblico per incontrare i bambini durante la passeggiata programmata.

Descrizione nodo

Nodo N. 071

D'accordo con gli insegnanti, per svolgere l'attività, sarà scelto un giardino pubblico non troppo distante dalla scuola e facilmente raggiungibile a piedi. Durante la passeggiata nel giardino saranno osservati e riconosciuti alcuni alberi e alcuni arbusti. Sarà esaminato il loro portamento, il tronco, le foglie, i fiori (se presenti)e i frutti (se presenti) e verranno fornite indicazioni sulla loro eventuale tossicità. Saranno date informazioni su come si contano gli anni delle piante. Durante la passeggiata le spiegazioni si alterneranno ad attività ludico-cognitive per un migliore apprendimento delle nozioni. Nel corso dello svolgimento della passeggiata i bambini avranno la possibilità di incontrare gli esperti che curano il verde pubblico della propria città per sapere come si coltivano le piante e quali sono i comportamenti da evitare per non danneggiarle. A conclusione della passeggiata agli insegnanti verrà consegnato del materiale didattico che permetterà loro di rielaborare l'esperienza in classe.

Nodo N. 071

Durata e periodo

La passeggiata ha la durata massima di 3 ore. Può essere effettuata in tutti i periodi dell'anno.

Prenotazioni

Il calendario è da concordare con gli insegnanti delle classi interessate

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali Siena e Provincia

Maria Maddalena Zuddas

Via Banchi di Sopra, 31

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 43273	0577 094623	335 7010657 Maria Maddalena Zuddas

info@guidesiena.it

Vivere una giornata nel verde della nostra città

055

Scienza Tecnologia | Ambiente | Visti da vicino

a cura di C.O.N.I. Comitato Provinciale di Siena

Finalità

L'Orienteering ha una grande valenza educativa, valorizza la compresenza di impegno fisico e intellettuale, sviluppo fisico-motorio, sviluppo delle capacità coordinative e condizionali esperienze motorie nell'ambiente naturale, valorizzando il senso ecologico, ampliamento dell'autonomia, decisionalità, volontà e senso di responsabilità. Si propone come una pratica formativa attraverso la quale l'alunno impara gradualmente a conoscere se stesso, a confrontarsi con i propri limiti e le loro potenzialità abituandosi a valutare, a scegliere e sperimentare gli effetti delle proprie scelte. Abitua l'insegnante e i ragazzi a muoversi in ambito interdisciplinare poiché coinvolge al suo interno più discipline di studio.
Questi incontri hanno lo scopo di imparare a muoversi correttamente con carta topografica e bussola, seguendo un percorso che sarà indicato sulla cartina che porta ad un continuo confronto tra carta e realtà.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Classe, Palestra o aula ritenuta idonea e area verde scelta in accordo con gli insegnanti e con la possibilità di trasporto

In collaborazione con

Federazione Sportiva Orienteering

Descrizione nodo

Nodo N. 055

Il nodo e comunque suddiviso in 2 parti che poi comunque possono essere svolte nell'arco di una mattinata o di un pomeriggio. 1 - In un primo momento i ragazzi saranno impegnati a conoscere questo sport ed a acquisire le prime nozioni sull'utilizzo della carta e della bussola e la ricerca delle "lanterne". 2 - I ragazzi in un uscita, con la cartina di un parco o di uno spazio verde oppure di un bosco in prossimità, o conoscere più approfonditamente il proprio quartiere.

Nodo N. 055

Durata e periodo	Da concordare con la classe che sceglie il nodo. Possono essere effettuati 2 appuntamenti di 2 ore ciascuno (1 in classe e l'altro all'impianto sportivo) oppure 1 solo nell'intera mattinata o pomeriggio direttamente all'impianto.
Prenotazioni	Con scheda di adesione in allegato

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

C.O.N.I. Comitato Provinciale di Siena

Gian Piero Torellini

Via Liguria 2 - Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 51191	0577 587933	327 4460570

siena@coni.it

Riserva Naturale dell'Alto Merse: natura e storia.

025

Scienza Tecnologia | Ambiente | Visti da vicino

a cura di Ecomuseo Borgo La Selva

Finalità

- Spiegare ai ragazzi il concetto di "territorio" nel suo insieme: farli rendere conto dell'unicità di un luogo plasmato da un'azione umana secolare e lungimirante: perché una volta la sostenibilità era connaturata nella vita degli uomini, e ora non lo è più.
- Far toccar con mano la bellezza dei luoghi, dovuta ad un uso "legato al territorio": i contadini lasciavano le siepi perché la fauna vi trovava rifugio, e quindi si poteva anche andare a caccia, negli stessi luoghi. Il taglio del bosco veniva attuato da chi risiedeva nel luogo, e quindi aveva interesse che il bosco continuasse a vivere; ecc.
- Far capire ai ragazzi che se l'agricoltura e l'allevamento sono fatti in modo naturale, per un consumo locale, vivranno meglio sia i consumatori, sia i produttori, sia gli animali da allevamento, sia la fauna selvatica.
- Farli rendere conto del valore del paesaggio (storico, culturale, economico e di benessere) e stimolarli a un impegno nella difesa di un bene universale.

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado	9-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Riserva Naturale dell'Alto Merse: dalla Colonna di Montarrenti al Castello di Spannocchia

In collaborazione con

Riserve Naturali Provincia di Siena e Spannocchia Foundation

Descrizione nodo

Nodo N. 025

Passeggiata dalla Colonna di Montarrenti al Castello di Spannocchia, passando dall'Eremo di Santa Lucia (eventualmente anche dal Ponte della Pia, se il te,po lo permette). Il primo tratto è pianeggiante, ma se nel Merse c'è molta acqua si deve utilizzare un paio di "guadi" costruiti dal Servizio Riserve Naturali. Dopo l'eremo di S. Lucia, la salita nel bosco è molto ripida, benché "facilitata" da scalini in legno e ringhiere. E' comunque impegnativa, e necsessita di scarponcini e prudenza. Si tratta comunque di un tratto di bosco con moltissimi alberi enormi, secolari, dalle forme bellissime, che permette l'approfondimento di molti aspetti di una gestione attenta del bosco e dei cicli naturali. Arrivati al Castello di Spannocchia, la vista sulla cava, sulla Colonna di Montarrenti e sull'alta Val d'Elsa permettono di fare molte valutazioni sull'uso del territorio da parte dell'uomo, nel corso dei secoli e negli ultimi anni. Si costeggia poi tutta la tenuta di Spannocchia, e si ridiscende in un paesaggio aperto e su una strada agevole.

Nodo N. 025

Durata e periodo 3-4 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Indispensabili scarponcini. Se si ha il binocolo vale la pena portarlo. Consigliata la macchina fotografica.
Al massimo una classe per volta.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La Selva

Scilla Sonnino

Pod. La Casa, Monteguidi, 53031, Casole d'Elsa

TELEFONO 0577 963076

FAX

CELLULARE 347 1840501

info@borgolaselva.it

Orto della luna

004

Scienza Tecnologia | Conoscere la natura | Biodiversità

a cura di Camaleonde Coop. Soc. ONLUS

Finalità

Avvicinare i bambini ai concetti ed alle pratiche del rispetto e della tutela degli ecosistemi naturali.
Introdurre alcune informazioni scientifiche sul lavoro rurale, e sulle piante officiniali, attraverso processi di appropriazione dello spazio come l'odorare, il toccare e il piantare.

Scuola dell'infanzia	3 - 6	**Classi da**		**a**	

Luogo/luoghi di esperienza

Valle di Porta Giustizia "Orto de' Pecci" - 53100 Siena

In collaborazione con

Soc. Coop. Sociale Onlus La Proposta

Descrizione nodo

Nodo N. 004

Il progetto "Scritte di terra" nasce nel 2004 dalla collaborazione tra La Proposta, Cooperativa di tipo B e Camaleonde, Cooperativa di tipo A. Il progetto si inserisce all'interno di una più ampia rete di interventi mirati a promuovere la conoscenza della storia della valle di Porta Giustizia, che nel Trecento ospitava il "Borgo di Santa Maria" e che, ad oggi, rappresenta una delle poche isole verdi all'interno del centro storico di Siena.

Essendo l'Orto de' Pecci una realtà a misura di bambino, un luogo "Di Natura", l'obiettivo è di far riscoprire ai bambini i ritmi stagionali e le modalità di vivere la dimensione naturalistica che sempre più raramente, oggi, riescono a sperimentare.
1- Gosto, il contadino dell'Orto
L'orto della Luna è un progetto che si sviluppa in un unico incontro. Il contadino Gosto introduce i piccoli visitatori al suo quotidiano lavoro e rapporto con la terra e la natura. Attraverso gli strumenti che accompagnano Gosto nel suo lavoro i bambini potranno godere di un itinerario di scoperta ed esplorazione dell'orto, strettamente connesso alla storia del luogo. Punto centrale della visita sarà proprio la funzionalità dell'attività coltiva ed in modo particolare la coltivazione di piante molto particolari custodite nell'Orto Medievale.
I bambini toccheranno con le proprie mani alcune piante officinali e con il naso ne testeranno le differenze olfattive.
E' parte integrativa del percorso la colazione da effettuarsi presso l'Orto de' Pecci.

Nodo N. 004

Durata e periodo Da Febbraio a Giugno 2012

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

il trasporto e' escluso dall'offerta economica

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Camaleonde Coop. Soc. ONLUS

Barbara Toti

Strada delle Volte Alte, 39 - 53100 Siena

TELEFONO 0577 1698018

FAX

CELLULARE 347 6166244

Info@camaleonde.it

Aldobrando e i colori della terra

018

Scienza Tecnologia | Conoscere la natura | Biodiversità

a cura di Camaleonde Coop. Soc. ONLUS

Finalità

Avvicinare i bambini ai concetti ed alle pratiche del rispetto e della tutela degli ecosistemi naturali.
Introdurre alcune informazioni scientifiche sul lavoro rurale, e sulle piante officiniali, attraverso processi di appropriazione dello spazio come l'odorare, il toccare e il piantare.

Scuola primaria	6-9	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Valle di Porta Giustizia "Orto de' Pecci" - 53100 Siena

In collaborazione con

Soc. Coop. Sociale Onlus La Proposta

Descrizione nodo

Nodo N. 018

Il progetto "Scritte di terra" nasce nel 2004 dalla collaborazione tra La Proposta, Cooperativa di tipo B e Camaleonde, Cooperativa di tipo A. Il progetto si inserisce all'interno di una più ampia rete di interventi mirati a promuovere la conoscenza della storia della valle di Porta Giustizia, che nel Trecento ospitava il "Borgo di Santa Maria" e che, ad oggi, rappresenta una delle poche isole verdi all'interno del centro storico di Siena.
Essendo l'Orto de' Pecci una realtà a misura di bambino, un luogo "Di Natura", l'obiettivo è di far riscoprire ai bambini i ritmi stagionali e le modalità di vivere la dimensione naturalistica che sempre più raramente, oggi, riescono a sperimentare. 1- Aldobrando e i colori della terra (Obbligatorio)
Il percorso "Aldobrando e i Colori della Terra" è un progetto che si sviluppa in un unico incontro.
Aldobrando accompagnerà i bambini alla scoperta di una caratteristica specifica dell'Orto de' Pecci: il suo ORTO MEDIEVALE. Questo permetterà non solo di conoscere o riscoprire le piante aromatiche ed officinali, che si usavano in passato per cucinare e curare, ma di approfondire una caratteristica di alcune piante: la capacità di tingere. Così i ragazzi, attraverso esperienze pratiche daranno vita, in prima persona, "all'antica arte della tintoria" e impareranno non solo come si tinge, ma capiranno anche quanto sia importante fissare il colore perché non svanisca alla prima lavatura. Il percorso si concluderà con la proiezione del video documentario "I colori addosso", che farà vivere loro le vicende di un'antica bottega tintoria della Siena Medievale.

E' parte integrativa del percorso la colazione da effettuarsi presso le accoglienti sale interne del ristorante l'Orto de' Pecci.

Nodo N. 018

Durata e periodo

Da Febbraio a Giugno 2012

Prenotazioni

con adesione

Altre informazioni utili

il trasporto e' escluso dall'offerta economica

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Camaleonde Coop. Soc. ONLUS

Barbara Toti

Strada delle Volte Alte, 39 - 53100 Siena

TELEFONO 0577 1698018

FAX

CELLULARE 347 6166244

Info@camaleonde.it

L'amico Lago

096

Scienza Tecnologia | Conoscere la natura | Visti da vicino

a cura di A TUTTO MONDO società cooperativa sociale

Finalità

1. Far conoscere ai bambini l'ecosistema Laghetto delle Coste (zona Petriccio, comune di Siena), attraverso il diretto contatto con il posto e l'interazione sostenibile con le sue componenti. 2. Stimolare interesse verso uno stile di vita salutare (trascorrere ore all'aria aperta, camminare, mangiare cibi salutari e "a km zero"). 3. Educare al rispetto della natura e far conoscere piante e animali comuni della campagna senese.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Il nodo è diviso in parti teoriche (nelle quali sono utilizzati presentazioni e materiale audio/visivo) da realizzare in classe e pratiche con un'uscita al lago "delle coste" (relativa al tema).

In collaborazione con

La realizzazione del progetto avverrà in collaborazione con l'Associazione "Punto Pesce", che gestisce il laghetto di pesca sportiva "Le Coste", in zona Petriccio, nel comune di Siena.

Descrizione nodo

Nodo N. 096

Durante un'uscita al Lago "le Coste" gli alunni bambini impareranno a conoscere piante e animali del posto, attraverso il diretto contatto e grazie a spiegazioni sulle loro caratteristiche, abitudini, areali, nicchie ecologiche. Inoltre, i bambini verranno aiutati a piantare alcuni alberi, a riconoscere specie vegetali comuni del luogo e ad apprezzare un loro eventuale utilizzo culinario o erboristico. I bambini prenderanno confidenza con la pesca sportiva, un'attività sana che, se effettuata con attenzione e rispetto, non è dannosa per l'ecosistema né per i pesci, ma permette di entrare maggiormente in contatto con la natura. I pesci pescati saranno riconosciuti e poi subito rilasciati. Verranno inoltre fornite spiegazioni sulle loro abitudini e caratteristiche. Alla fine, sarà organizzato un piccolo buffet per tutti con cibi genuini a "km zero", possibilmente suggeriti dagli stessi bambini e dalle loro famiglie. Ogni piatto sarà corredato da brevi spiegazioni, che ne illustreranno i pregi e le caratteristiche.

Nodo N. 096

Durata e periodo	Il progetto è da attuarsi da marzo a giugno. L'uscita verrà realizzata in una mattinata, le date saranno concordate con il gruppo.
Prenotazioni	Con adesione

Altre informazioni utili

La realizzazione del progetto avverrà in collaborazione con l'Associazione "Punto Pesce", che gestisce il laghetto di pesca sportiva "Le Coste", in zona Petriccio, nel comune di Siena. Il progetto è rivolto ad un solo gruppo/classe (max. 30 bambini), per migliorare la comprensione dei temi affrontati e dare giusta attenzione alle domande/curiosità di ogni ragazzo. Il progetto può essere modificato in base alle linee guide ministeriali e alle esigenze e disponibilità delle classi. Tutte le offerte sono rivolte a chiunque e le eventuali uscite possono essere affrontate anche da persone con problemi fisici. Sarà nostra premura trovare la soluzione migliore concordandola prima con gli insegnanti.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

A TUTTO MONDO società cooperativa sociale

Marco Periccioli

Viale Europa 59 – 53100 Siena

TELEFONO 3391285329

FAX

CELLULARE Cell. Marco Periccioli 3391285329 /

atuttomondo@gmail.com

Miss Bee "la regina e il suo castello"

090

Scienza Tecnologia | Conoscere la natura | Visti da vicino

a cura di AranciaBlù Società Cooperativa sociale

Finalità

La comunità delle api e a la loro vita associativa è sicuramente un esempio di aggregazione tra i più perfetti. Tutti, dall'ape operaia, al fuco alla regina collaborano come organismo unico. Avvicinare i bambini a questo mondo non è soltanto conoscere chi produce il mile ma anche scoprire la straordinaria organizzazione dell'alveare e come un essere tanto piccolo interagisce con l'ambiente che lo circonda favorendo i processi della vita (impollinazione). Il nodo educativo è orientato a :
avvicianare i bambini al magico mondo delle api; introdurre semplici saperi di interdipendenza e biodiversità; scoprire quali azioni dell'uomo possono compromettere il loro lavoro e mettere a repentaglio la loro sopravvivenza; scoprire i prodotti dell'alveare:miele, propoli e pappa reale.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	5-7	**Classi da**	Grandi	**a**	II

Luogo/luoghi di esperienza

Aziena Agricola La Farneta Località Uopini Monteriggioni

In collaborazione con

Veltroni Mauro- Azienda Agricola Biologica e Apiaria La Farneta - Località Uopini Monteriggioni

Descrizione nodo

Nodo N. 090

La visita all'apiario permette di entrare in relazione non solo con il mondo della produzione, ma nache con l'ambiente che ci circonda. L'alveare è una grande comunità dove la vita associativa è finalizzata alla sopravvivenza di tutto il sitema e dove il lavoro di ogni ape si integra con quello dell'altra in un'organizzazione perfetta.
La visita si articola in quattro momenti:
- accoglienza della classe da parte di un animatore-educatore che introdurra ai bambini l'argomento;
- visita degli spazi e dei luoghi di produzione e lavorazione del miele da parte dell'apicoltore;
- attività animativa per comprendere le azioni dell'uomo che possono entrare in relazione con la vita delle api;
- piccola degustazione dei prodotti dell'alveare

Nodo N. 090

Durata e periodo

Programmazione da Marzo a Giugno è prevista un'uscita all'interno di una mattina.

Prenotazioni

Le prenotazioni si effettuano direttamente con la Cooperativa AranciaBlù ed è da concordare con gli insegnanti e l'azienda Agricola al momemento della richiesta.

Altre informazioni utili

La metodologia utilizzata è finalizzata allo sviluppo dell'atteggiamento critico e tengono conto delle diversità degli interessi dei bambini. Gli strumenti e le tecniche utilizzate si rifanno all'animazione educativa.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

AranciaBlù Società Cooperativa sociale

Francesca Meiattini

Via C. Pisacane 144

TELEFONO	FAX	CELLULARE
	0577/334122	347/8276719 - 3387395994

aranciablusiena@interfree.it

Un antichissimo castagneto sui monti del Chianti: quando il bosco era una risorsa.

084

Scienza Tecnologia | Conoscere la natura | Visti da vicino

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio in relazione allo sfruttamento di una risorsa specifica: il rapporto uomo - ambiente e l'uso delle risorse in uno specifico contesto territoriale
b) Il patrimonio ambientale: approccio al concetto di tutela, recupero e valorizzazione
c) L'ambiente bosco: il suo sfruttamento ieri e oggi – l'uso sostenibile delle risorse; le tracce di antiche lavorazioni ancora visibili ancora visibili nel paesaggio
d) Sviluppare la capacità di osservazione e deduzione.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	9-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Località La Piazza di Siena, Comune di Radda in Chianti

In collaborazione con

Corpo Forestale dello Stato, Comando di Radda in Chianti

Descrizione nodo

Nodo N. 084

L'escursione in una delle zone a bosco più suggestive dei Monti del Chianti, posto sul crinale al valico fra la Val di Pesa e il Val d'Arno, consente di cogliere l'importanza che un tempo aveva la risorsa bosco nel Chianti. Nella zona della Piazza di Siena restano infatti tracce di antichissimi castagneti con piante secolari.
Il castagno è da sempre definito pianta "domestica", che vive e vegeta cioè essenzialmente grazie alle cure dell'uomo: di conseguenza la sua diffusione sul territorio, più che quella di altri vegetali, è sicuramente strettamente condizionata dalle vicende umane. Nel Chianti in particolare lo sfruttamento di questa risorsa (più per il valore alimentare del suo frutto che non come materiale da costruzione) ha visto una notevole flessione fino a sparire quasi completamente in relazione allo sviluppo della coltivazione intensiva della vite che è oggi l'aspetto che più marcatamente contrassegna il paesaggio. Nei pressi della zona di Piazza di Siena si trova Poggio La Guardia, un' area di interesse archeologico, sede di un antico insediamento prima etrusco e poi romano.
L'attività prevede la percorrenza, con la guida di una guardia forestale, di un sentiero nel bosco: i ragazzi, divisi in gruppi di lavoro documenteranno, attraverso la compilazione di schede e la realizzazione di disegni, le tracce di antiche attività collegate allo sfruttamento della risorsa – bosco, con appunto particolare riferimento alla coltivazione del castagno.
.
Si specifica che la complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all' ordine di scuola e alle classi.

Nodo N. 084

Durata e periodo	3h. Periodo aprile – maggio. Massimo due offerte nell'arco del periodo.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Escursione nella Riserva Naturale Bosco di S.Agnese

075

Scienza Tecnologia | Conoscere la natura | Visti da vicino

a cura di Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali Siena e Provincia

Finalità

Le finalità dell'escursione sono molteplici: conoscere una delle Riserve Naturali della Provincia di Siena; migliorare la conoscenza dell'ambiente che ci circonda; agevolare la maturazione di una coscienza ecologica; favorire la consapevolezza di comportamenti attivi di rispetto e protezione dell'ambiente; allargare il campo delle esperienze e delle conoscenze tramite attività pratiche; imparare a distinguere un albero da un arbusto e da un'erba; imparare a riconoscere alcune delle piante e dei funghi più comuni nei nostri boschi, avere la consapevolezza della loro eventuale tossicità ed apprendere il loro uso nella tradizione popolare; riconoscere le tracce di alcuni animali che frequentano quest'ambiente; incontrare lo scultore Giuseppe Calonaci che nel bosco intorno alla Pieve di S.Agnese ha inserito una suggestiva installazione dedicata alla Via Crucis.

Scuola primaria	6-11	**Classi da**	I	**a**	V	

Luogo/luoghi di esperienza

Nella Riserva Naturale Bosco di S.Agnese nei dintorni della Pieve di S.Agnese

In collaborazione con

Lo scultore Giuseppe Calonaci

Descrizione nodo

Nodo N. 075

L'escursione ad anello inizia e termina alla Pieve di S.Agnese. Lungo il percorso si osserveranno le tracce degli animali, le piante e i funghi tipici di questo ambiente e saranno fornite informazioni sugli usi, secondo la tradizione popolare, delle specie vegetali e fungine più comuni. Inoltre verranno dati cenni storici sul territorio attraversato e sulla Pieve di S. Agnese. Al termine del percorso gli alunni incontreranno lo scultore Giuseppe Calonaci che darà informazioni e risponderà alle loro domande sulla sua installazione scultorea presente nel bosco. Durante tutto il percorso gli alunni, suddivisi in gruppi di lavoro, compileranno alcune schede di rilevazione dati già predisposte che verranno consegnate dalla guida ambientale. Alla fine dell'escursione agli insegnanti sarà consegnato del materiale didattico che permetterà loro di rielaborare l'esperienza in classe anche con l'ausilio delle schede dati compilate dagli alunni.

Nodo N. 075

Durata e periodo

L'escursione e l'attività didattica ad essa legata ha la durata di circa 6 ore inclusa la sosta per il pranzo al sacco. Può essere effettuata in tutti i periodi dell'anno.

Prenotazioni

Il calendario è da concordare con gli insegnanti delle classi interessate

Altre informazioni utili

La lunghezza dell'escursione è di circa 3 chilometri.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali Siena e Provincia

Maria Maddalena Zuddas

Via Banchi di Sopra, 31

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 43273	0577 094623	335 7010657 Maria Maddalena Zuddas

info@guidesiena.it

Il corpo e il movimento

059

Scienza Tecnologia | Il proprio corpo | Istruzioni per l'uso

a cura di C.O.N.I. Comitato Provinciale di Siena

Finalità

Per comprendere il proprio corpo occorre conoscere la struttura e il funzionamento dei delicati meccanismi che ne regolano le diverse funzioni vitali. Conoscere gli elementi di base dell'anatomia e della fisiologia significa impegnarsi in un'attività motoria, e saper gestire le situazioni di difficoltà, saper controllare lo sforzo, allenare e sviluppare le proprie risorse e pianificare tempi e modi di allenamento.
L'alunno attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga sapere, il saper fare e il saper essere, costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.
Essere in grado di rilevare i propri principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità motorie rispettando le fasi di recupero, modulare cioè i carichi di lavoro sulla base delle proprie variazioni fisiologiche.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Classe, Palestra o aula ritenuta idonea e uscita presso il Centro di Medicina dello Sport del C.U.S.

In collaborazione con

La Federazione Medico sportiva e l'Ente di Promozione Sportiva C.U.S.I.

Descrizione nodo

Nodo N. 059

Il nodo e comunque suddiviso in 2 parti che poi comunque possono essere svolte nell'arco di una mattinata o di un pomeriggio. 1- In questa fase viene proposta una presentazione in power point per mettere in evidenza il connubio perfetto tra corpo e movimento, viene illustrato lo scheletro e le particolarità del nostro corpo. 2 - Incontro con i medici sportivi che spiegheranno e mostreranno gli esami clinici che evidenziano questo connubio e i limiti del nostro corpo quando l'attività sportiva è estremizzata.

Nodo N. 059

Durata e periodo	Da concordare con la classe che sceglie il nodo.Possono essere effettuati 2 appuntamenti di 2 ore ciascuno (1 in classe e l'altro all'impianto sportivo) oppure 1 solo nell'intera mattinata o pomeriggio direttamente all'impianto.
Prenotazioni	Con scheda di adesione in allegato.

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

C.O.N.I. Comitato Provinciale di Siena

Gian Piero Torellini

Via Liguria 2 - Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 51191	0577 587933	327 4460570

siena@coni.it

Mestiere: concaio

060

Scienza Tecnologia | Industria e artigianato | Tecnologia del/dal passato

a cura di Elicona Servizi Culturali

Finalità

La conoscenza delle attività artigianali e tipiche di un territorio è un aspetto fondamentale della cultura materiale e dell'identità di una comunità. Attraverso gli artigiani che oggigiorno risiedono nel territorio, possiamo ripercorrere storie, usi e costumi e comprendere meglio le trasformazioni della realtà che ci circonda. Confrontando le abitudini lavorative del passato con le modalità attuali, i partecipanti avranno modo di scoprire come sia cambiato il rapporto tra noi e gli oggetti che utilizziamo quotidianamente. Un occasione per bambini e ragazzi di riflettere sul passaggio da un attività prettamente artigianale, alle odierne modalità produttive delle piccole aziende locali.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	5-11	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Museo del Tartufo di San Giovanni d'Asso; Azienda locale di produzione Terracotte.

In collaborazione con

Museo del Tartufo di san Giovanni d'Asso e Museo dalla Terracotta di Petroio; Azienda di San Giovanni d'Asso di produzione Terracotta.

Descrizione nodo

Nodo N. 060

I partecipanti saranno avvicinati all'attività di lavoro del vasaio, attraverso una breve introduzione che si svolgerà presso il Museo del Tartufo con la collaborazione del Museo della Terracotta di Petroio, qui i ragazzi avranno modo di avvicinarsi alla storia della lavorazione artigianale dell'argilla che nel territorio ha affiancato le attività mezzadrili delle campagne senesi. A seguire i ragazzi saranno accompagnati nell'azienda di produzione locale, dove con l'ausilio di un maestro vasaio (concaio), avranno modo di accostarsi a questo tipo di realtà e di seguire alcune delle tecniche di produzione attuali. I ragazzi avranno modo di scoprire dal racconto diretto dell'artigiano alcune curiosità legate a questa attività.

Nodo N. 060

Durata e periodo	Orari da concordare, durata del percorso 3 ore, indicativamente tra le ore 9.00 e le ore 13.00, da martedì a venerdì. A partire dal 1 febbraio fino al 20 dicembre 2012.
Prenotazioni	prenotazione dei percorsi ai numeri telefonici indicati, o tramite e-mail, con minimo una settimana di anticipo.

Altre informazioni utili

Preferibile che i gruppi di ragazzi non superino le 20 unità.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Elicona Servizi Culturali

Marina Giordano

Viale Europa, 59 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
577 273450	0577 271297	349 2868318

info@elicona.net; marina.giordano@elicona.net

Arti e Mestieri: il fabbro

023

Scienza Tecnologia | Industria e artigianato | Tecnologia del/dal passato

a cura di Elicona Servizi Culturali

Finalità

La conoscenza delle attività artigianali e tipiche di un territorio è un aspetto fondamentale della cultura materiale e dell'identità di una comunità. Attraverso i pochi artigiani che oggigiorno risiedono nel territorio, possiamo ripercorrere storie, usi e costumi e comprendere meglio le trasformazioni della realtà che ci circonda.
Confrontando le abitudini lavorative del passato con le modalità attuali, i partecipanti avranno modo di scoprire come sia cambiato il rapporto tra noi e gli oggetti che utilizziamo quotidianamente. Un'occasione di riflessione per bambini e ragazzi riguardo pratiche artigianali che vanno gradualmente scomparendo.
Attraverso le attività in classe e sul territorio, i ragazzi potranno scoprire il piacere di sapori nuovi, assaggiare il latte appena munto o il formaggio appena fatto e capire che grazie all'acquisto sostenibile si può favorire la ripresa dell'economia agricola nel proprio territorio.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	5-11	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Museo della Mezzadria senese di Buonconvento, bottega del fabbro a Buonconvento

In collaborazione con

Museo della Mezzadria Senese di Buonconvento; Francesco Borgogni (fabbro).

Descrizione nodo

Nodo N. 023

I partecipanti saranno introdotti all'attività di lavoro del fabbro, attraverso una breve visita al Museo della Mezzadria senese di Buonconvento, dove avranno modo di avvicinarsi alla serie di attività artigianali legate alla realtà locale, che hanno caratterizzato ed accompagnato le attività contadine degli ultimi decenni nelle campagne senesi. A seguire i ragazzi saranno accompagnati nella bottega del fabbro, dove con l'ausilio dell'artigiano, avranno modo di accostarsi a questo tipo di realtà e di seguire alcune delle tecniche di forgiatura del ferro. I ragazzi avranno così modo di scoprire dal racconto diretto dell'artigiano alcune curiosità.

Nodo N. 023

Durata e periodo	Orari da concordare, durata del percorso 3 ore, indicativamente tra le ore 9.00 e le ore 13.00, da martedì a venerdì. A partire dal 1 febbraio fino al 20 dicembre 2012.
Prenotazioni	prenotazione dei percorsi ai numeri telefonici indicati, o tramite e-mail, con minimo una settimana di anticipo.

Altre informazioni utili

Preferibile che i gruppi di ragazzi non superino le 20 unità.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Elicona Servizi Culturali

Marina Giordano

Viale Europa, 59 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
577 273450	0577 271297	349 2868318

info@elicona.net; marina.giordano@elicona.net

A caccia di stelle

040

Scienza Tecnologia | Scienza | Astronomia

a cura di A TUTTO MONDO società cooperativa sociale

Finalità

Questo progetto nasce dal desiderio di voler raccontare cos'è l'astronomia, di cosa si occupa e quali sono gli straordinari progressi fatti negli ultimi 100 anni nella conoscenza dell'Universo, dal nostro Sistema solare alle più lontane galassie. Dal momento che lo studio dell'astronomia dovrebbe essere una parte importante nello studio delle scienze naturali e fisiche, "a caccia di stelle" vuole essere un supporto alla didattica per le materie scientifiche per la comprensione di fenomeni naturali che hanno dato origine alla vita.

Scuola secondaria di I e II grado	11-19	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Nelle Scuole avrano luogo gli incontri frontali, mentre per le serate osservative si sceglieranno luoghi adatti in accordo con i genitori e le occasioni di apertura al pubblico di vari osservatori astronomici.

In collaborazione con

Osservatorio Astronomico Università di Siena, Osservatorio Provinciale di Montarrenti

Descrizione nodo

Nodo N. 040

Durante la visita presso l'Osservatorio Astronomico del Dipartimento di Fisica dell'Università di Siena verranno trattati i seguenti argomenti:
1. Storia dell'Astronomia: dalle osservazioni a occhio nudo ai radiotelescopi
Sin dall'antichità, l'uomo ha cercato di comprendere l'Universo che lo circonda, di interpretare i movimenti degli astri, i disegni delle costellazioni, la ciclicità di alcuni eventi come il succedersi del giorno e della notte e quello delle stagioni. Verranno approfondite le osservazione dell'Universo a partire dai Greci fino ai nostri giorni con lo sviluppo della tecnologia, dell'informatica e dell'elettronica. Capire la storia, come è fatto e come funziona un telescopio.
2. Il sole e il Sistema solare
La struttura del sole e la sua attività: comprendere la struttura del Sole, descrivere come è composto e come sprigiona il calore necessario per la vita sulla Terra.
I pianeti: quanti sono i pianeti del Sistema solare? I pianeti terrestri e i pianeti giganti: La Terra, Mercurio, Venere, la Luna, Marte, Giove e i suoi satelliti, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone.
3. Le stelle
Le Costellazioni: i nomi delle stelle..le comete! Come si distinguono le stelle e come viene assegnato loro il nome; come si formano le comete.
4. La galassia e l'origine dell'universo
Le stelle sono raggruppate in grandi famiglie stellari chiamate "galassie", ma come è composta una galassia? Quanti tipi di galassie conosciamo? Ipotesi di origine dell'Universo; l'età dell'Universo e la sua struttura attuale.

L'Osservatorio Astronomico si trova nella zona Sud di Siena, all'interno del Complesso Universitario di Porta Romana, immerso nella bellissima valle verde dell'Orto dei Pecci. Gli studenti potranno avere la possibilità di partecipare al funzionamento di un telescopio, con il supporto degli esperti ricercatori dell'Università di Siena.

Nodo N. 040

Durata e periodo	durata 1 giornata di uscita. Il nodo può essere svolto nell'arco di tutto l'anno scolastico.
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

L'uscita è rivolta a un gruppo classe di massimo 30 alunni per dare la giusta attenzione alle domande/curiosità di ogni ragazzo. Su richiesta degli insegnanti potrà essere fornito materiale didattico per ulteriori approfondimenti del percorso didattico effettuato. Il Progetto potrà essere modificato in base alle linee guida ministeriali e alle esigenze e necessità degli insegnanti e classi.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

A TUTTO MONDO società cooperativa sociale

Stefania e Federica Fortino e Fantozzi

Viale Europa 59 - 53100 Siena

TELEFONO FAX CELLULARE

3492205430 e 3495769423

atuttomondo@gmail.com

Percorso astronomico

007

Scienza Tecnologia | Scienza | Astronomia

a cura di Accademia dei Fisiocritici onlus

Finalità

Permettere al visitatore di immedesimarsi in una osservazione diretta del cielo notturno per rilevare: il movimento incessante della volta celeste, la forma mantenuta nel tempo da gruppi di stelle (costellazioni), la variazione, con le stagioni, delle costellazioni e del loro posizionarsi sopra l'orizzonte, il moto autonomo di alcuni astri erranti (pianeti), il moto diurno del Sole con le sue variazioni misurabili sulle linee meridiane.

Scuola secondaria di I e II grado	11-18	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Museo di Storia Naturale dell'Asccademia dei Fisiocritici

In collaborazione con

Fondazione Musei Senesi

Descrizione nodo

Nodo N. 007

È un percorso nella storia dello studio della volta celeste attraverso alcuni strumenti scientifici del passato e un moderno Planetario elettronico. Questi strumenti, importanti per il valore storico, sono ancora utili per introdurre alla comprensione degli elementi di base della Geografia Astronomica. Riguardo al Planetario il controllo computerizzato permette di ricostruire in maniera rapida e precisa la configurazione dei pianeti nel Sistema Solare relativa ad una qualsiasi data. Il visitatore può visualizzare la disposizione degli astri nel cielo in momenti particolari della storia o della sua stessa vita. Può anche riflettere sui moti celesti e sulla loro diversità a seconda che questi si descrivano riguardo allo spazio tridimensionale oppure di un dato luogo della Terra. Nel primo caso il Planetario mostra i pianeti che descrivono orbite ellittiche attorno al Sole in un piano chiamato eclittica. Nel secondo la situazione è resa più complessa a causa della sfericità della Terra e quel piano assume inclinazioni diverse a seconda delle latitudini dei diversi luoghi di osservazione.

Nodo N. 007

Durata e periodo	60 minuti circa. Da settembre 2011 a giugno 2012
Prenotazioni	Gradita la prenotazione on line all'indirizzo: www.accademiafisiocritici.it

Altre informazioni utili

Per gruppi da 6 a 30 persone. Accessibile ai disabili.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Accademia dei Fisiocritici onlus

Ferruccio Farsi

Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli, 2 - Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577232940	057747002	

ferruccio.farsi@unisi.it

Alimentazione e scienza

072

Scienza Tecnologia | Scienza | Istruzioni per l'uso

a cura di SienaBioGrafix s.r.l.

Finalità

La principale finalità che tale progetto si prefigge, è quella di fornire gli strumenti necessari a conoscere l'alimentazione contemporanea per promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari e corretti stili di vita. Questo perché, favorire un atteggiamento critico costruttivo nei confronti del cibo, è utile sia per operare scelte alimentari in modo autonomo e responsabile, sia per affrontare e superare i motivi che inducono talvolta ad avere un rapporto non positivo con il cibo. Nello specifico gli obiettivi sono: Conoscere gli alimenti e i loro valori nutritivi; Promuovere corretti stili di vita; Creare un percorso educativo comune e condiviso; Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del cibo; Attivare forme di prevenzione riguardo alla salute; Stimolare un approccio critico verso i cibi ed i relativi messaggi mediatici; Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari; Favorire un' azione educativa per una modifica comportamentale volta a rimuovere gli atteggiamenti sbagliati più radicati. Conoscere la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici e il biologico.

Scuola secondaria di I e II grado	8-19	**Classi da**	I	**a**	Grandi

Luogo/luoghi di esperienza

Luogo 1) Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli 2, 53100 Siena Luogo 2) Parco scientifico TLS presso campus Novartis Via Fiorentina 1, 53100 Siena

In collaborazione con

Dipartimento Biotecnologie Università di Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 072

L'alimentazione ha un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita. Diffondere i principi di una sana ed equilibrata alimentazione diviene pertanto, uno strumento essenziale per l'educazione finalizzata alla prevenzione ed al mantenimento di un buono stato di salute. Con gli alunni, sarà affrontato un percorso di formazione culturale e scientifica sulle tematiche che riguardano l'alimentazione contemporanea, al fine di far acquisire loro quegli strumenti di analisi che gli permettano di avvicinarsi a tali tematiche con spirito critico, usando la vita di tutti i giorni come palestra e laboratorio di approfondimento.
A tale scopo, verrà inizialmente somministrato un questionario sulle abitudini alimentari degli alunni, successivamente verrà svolta una parte teorica che punterà a fornire in modo chiaro e semplice (perché anche i più piccoli possano comprendere, per esempio attraverso fumetti e giochi) conoscenze riguardanti la classificazione e la composizione degli alimenti, i principi nutritivi, il metabolismo basale ed il fabbisogno energetico, la dieta mediterranea, le corrette proporzioni tra i vari nutrienti, la lettura delle etichette degli alimenti.
Durante la parte teorica i bambini verranno coinvolti con domande, giochi e fumetti che li aiuteranno a comprendere anche gli aspetti teorici più difficili.

Nodo N. 072

Durata e periodo	da febbraio 2011 a dicembre 2012
Prenotazioni	Le prenotazioni presso l'agenzia educativa verranno prese in seguito ad adesione del nodo sulla base del calendario scelto dalla stessa scuola.

Altre informazioni utili

da effettuarsi in periodo scolastico per due/tre gruppi di dieci alunni al massimo che si turnano con i vari argomenti.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

SienaBioGrafix s.r.l.

Stefano Chiellini

Via Fiorentina 1, 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577234930-39	5771959919	3471415838

info@sienabiografix.it

La scienza in cucina

083

Scienza Tecnologia | Scienza | Istruzioni per l'uso

a cura di SienaBioGrafix s.r.l.

Finalità

L'obiettivo del progetto è di far uscire la scienza dalle accademie ed attraverso degli argomenti di uso quotidiano quali il mangiare sano e il cucinare, di far comprendere aspetti chimici e fisici della nostra vita anche ad un pubblico di ogni età soprattutto i giovani. Infatti grazie al sostegno delle scuole sarà possibile realizzare una serie di incontri iniziali sotto forma di seminari che verranno in seguito riproposti ad un pubblico più vasto. Una volta effettuati gli incontri con le scuole verrà effettuata una pubblicazione che raccoglierà tutte le esperienze svolte con gli studenti e che verrà resa disponibile gratuitamente nelle stesse scuole che avranno aderito all'iniziativa e nei principali centri commerciali. Inoltre durante la realizzazione del progetto verrà sviluppata una piattaforma web in cui verranno riportati i risultati provenienti dal lavoro svolto nelle scuole e dove sia gli studenti sia i docenti o eventualmente chiunque volesse, può registrarsi e partecipare agli argomenti trattati, o porre nuove questioni attraverso un apposito forum.

Scuola secondaria di I e II grado	8-18	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Luogo 1) Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli 2, 53100 Siena Luogo 2) Parco scientifico TLS presso campus Novartis Via Fiorentina 1, 53100 Siena

In collaborazione con

Dipartimento Biotecnologie Università di Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 083

La recente esplosione d'interesse per il cibo e la cucina ha suscitato anche il desiderio di capire i principi chimici e fisici responsabili delle proprietà e del comportamento degli alimenti. Con questo progetto intendiamo spiegare, la scienza che sta dietro ai cibi e agli strumenti con cui li prepariamo, agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e anche ad un pubblico generico più vasto, attraverso una serie di eventi organizzati in collaborazione con le scuole e con il sostegno di medio grandi catene alimentari (Slow Food,….). Nel nostro progetto parleremo anche di alimenti naturali e derivati dalle biotecnologie (Organismi Geneticamente Modificati), della loro provenienza, dei loro componenti e di quale ricaduta possa avere il loro impiego per chi li utilizza. Grazie alla nostra esperienza pregressa cercheremo di utilizzare a scopo divulgativo un approccio che sia una mescolanza tra l'approccio scolastico e quello dell'esperienza. Filtrare, riscaldare, raffreddare lentamente o bruscamente, mescolare, portare all'ebollizione, diluire, aggiungere ghiaccio, mettere in frigorifero. Sono gesti di tutti i giorni in un qualsiasi laboratorio chimico in qualunque parte del mondo. E sono le stesse operazioni che chiunque fa in cucina, dal più famoso degli Chef alla massaia. Non a caso, i chimici in laboratorio parlano scherzosamente di «ricette» quando seguono elaborate procedure per sintetizzare una molecola.

Gli argomenti trattati riguarderanno:

I nostri sensi in cucina: le molecole dell'olfatto e del gusto
Il ghiaccio ed il fuoco
Le ricette scientifiche
Il bollito non bollito
Bio nutre di più?
I detective dei prodotti contraffatti: la mozzarella di bufala.
Arancia anticancro e diete vegetariane
Le ricette scientifiche
Le allergie alimentari
Gli additivi alimentari
Le erbe magiche

Nodo N. 083

Durata e periodo	da febbraio 2011 a dicembre 2012
Prenotazioni	Le prenotazioni presso l'agenzia educativa verranno prese in seguito ad adesione del nodo sulla base del calendario scelto dalla stessa scuola.

Altre informazioni utili

da effettuarsi in periodo scolastico per due/tre gruppi di dieci alunni al massimo che si turnano con i vari argomenti.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

SienaBioGrafix s.r.l.

Stefano Chiellini

Via Fiorentina 1, 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577234930-39	5771959919	3471415838

info@sienabiografix.it

Alfabetizzazione molecolare

031

Scienza Tecnologia | Scienza | Istruzioni per l'uso

a cura di SienaBioGrafix s.r.l.

Finalità

Le molecole non sono un'invenzione dei chimici, ma sono gli elementi più piccoli con cui la Natura si è organizzata. Con il Molecoscopio è possibile osservare la rappresentazione delle forme che la natura ha inventato. La forma di una molecola è determinata da atomi i tipo diverso che si trovano in posizioni particolari. Ogni molecola ha una precisa funzione che deriva dalla sua forma. Senza il molecoscopio non sarebbe possibile vedere la forma delle molecole, perché non esiste un microscopio sufficientemente potente.

Scuola secondaria di I e II grado	8-18	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Luogo 1) Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli 2, 53100 Siena Luogo 2) Parco scientifico TLS presso campus Novartis Via Fiorentina 1, 53100 Siena

In collaborazione con

Dipartimento Biotecnologie Università di Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 031

Incontro e Laboratorio con guida assistita alla visione del materiale disponibile nell'isola multimediale sviluppata per l'alfabetizzazione molecolare.
Per tutte le classi il nodo educativo prevede attività di accesso al Molecoscopio per la visualizzazione di piccole molecole di interesse nella vita quotidiana. Nel laboratorio è prevista la costruzione dei modelli molecolari che gli alunni potranno realizzare durante l'incontro.
La forma delle molecole è visualizzabile in modo diverso. Se siamo più interessati a capire come ciascun atomo è collegato agli atomi vicini, allora è consigliabile rappresentare le molecole come un insieme di sfere e stecchi: ciascuna sfera mostra la posizione di un atomo e lo stecco indica il legame chimico, ovvero dove sono addensati gli elettroni che fanno da collante tra le coppie di atomi. Con la rappresentazione a sfere rigide, possiamo avere un migliore informazione sulla forma della molecola e sulla disposizione degli atomi sulla superficie molecolare. La superficie molecolare può essere anche sovrapposta alla rappresentazione a sfere e stecchi. Nel caso di molecola molto complesse come le proteine e gli acidi nucleici, le molecole possono essere rappresentate in modo semplificato in cui un nastro schematizza la scheletro principale della molecola.

Nodo N. 031

Durata e periodo	da febbraio 2011 a dicembre 2012
Prenotazioni	Le prenotazioni presso l'agenzia educativa verranno prese in seguito ad adesione del nodo sulla base del calendario scelto dalla stessa scuola.

Altre informazioni utili

da effettuarsi in periodo scolastico per due/tre gruppi di dieci alunni al massimo che si turnano con i vari argomenti.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

SienaBioGrafix s.r.l.

Stefano Chiellini

Via Fiorentina 1, 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577234930-39	5771959919	3471415838

info@sienabiografix.it

Dalla luce del sole all'energia elettrica: l'incredibile potere dei pannelli fotovoltaici

087

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Energia solare

a cura di Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Finalità

Far conoscere il grande potere e l'enorme valore dell'energia solare in tutte le sue forme, per approfondire in particolare il tema dell'utilizzo della luce solare per produrre energia elettrica attraverso l'impiego dei pannelli fotovoltaici. Presentare il nuovo parco fotovoltaico di Castellina in Chianti ed illustrarne ai ragazzi, con l'aiuto di un esperto, proprietà, caratteristiche e risorse.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Parco fotovoltaico di Castellina in Chianti

In collaborazione con

Comune di Castellina in Chianti

Descrizione nodo

Nodo N. 087

Il nodo propone una visita guidata al nuovo parco fotovoltaico di Castellina in Chianti. Dopo una breve introduzione all'argomento, la visita è realizzata in collaborazione con i tecnici della struttura e con i progettisti. Durante la visita vengono introdotti principi fisici e soluzioni tecniche da ripetere eventualmente in classe permettendo un'elaborazione della visita con attività stimolanti per i ragazzi

Nodo N. 087

Durata e periodo Da giugno a dicembre 2012

Prenotazioni

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Massimo Pianigiani

Loc. Montarioso 10 – 53035 Monteriggioni (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 593220	0577 593220	393 9459614

info@cooperativaara.it

Esperienze scientifiche con strumenti antichi. la macchina del vuoto

036

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Tecnologia del/dal passato

a cura di Accademia dei Fisiocritici onlus

Finalità

Conoscenza di strumenti tecnologici del passato; Conoscenza di concetti fisici elementari sul comportamento dei gas; Approccio sperimentale al concetto di vuoto.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Accademia dei Fisiocritici - Seminterrato

In collaborazione con

Fondazione Musei Senesi

Descrizione nodo

Nodo N. 036

Il Nodo fa conoscere storia, uso e funzionamento dell'ingegnosa macchina per produrre il vuoto voluta dallo scienziato senese Pirro Maria Gabbrielli sulla base di quella che il fisico Robert Boyle mise a punto nella prima metà del sec. XVII. Per tutte le classi. Il percorso, che sarà differenziato e adeguato in relazione alla tipologia delle classi e all'età degli alunni, prevede l'effettuazione, pratica e divertente, di alcuni degli esperimenti eseguiti dai primi Fisiocritici con la macchina per il vuoto da essi realizzata alla fine del Seicento, riprodotta nel 2002 dall'Accademia.

Nodo N. 036

Durata e periodo	60 minuti circa. Da settembre 2011 a giugno 2012
Prenotazioni	Gradita la prenotazione on line all'indirizzo: www.accademiafisiocritici.it

Altre informazioni utili

La visita viene adattata sia per la scuola primaria che per quella secondaria di I e II grado. Gruppi da 6 a 30 persone. Accessibile ai disabili.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Accademia dei Fisiocritici onlus

Ferruccio Farsi

Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli, 2 - Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577232940	057747002	

ferruccio.farsi@unisi.it

Esperienze scientifiche con strumenti antichi. La meridiana a camera oscura

053

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Tecnologia del/dal passato

a cura di Accademia dei Fisiocritici onlus

Finalità

Conoscere storia, uso e funzionamento della meridiana a camera oscura dei Fisiocritici, oggi messa in funzione in modo virtuale grazie a un congegno elettronico.
Fare un viaggio nel tempo per imparare a conoscere uno dei primi strumenti per la misurazione del tempo e non solo.
Conoscere storia, uso e funzionamento della meridiana a camera oscura dei Fisiocritici, oggi messa in funzione in modo virtuale grazie a un congegno elettronico.
Fare un viaggio nel tempo per imparare a conoscere uno dei primi strumenti per la misurazione del tempo e non solo.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Accademia dei Fisiocritici - Aula Magna

In collaborazione con

Fondazione Musei Senesi

Descrizione nodo

Nodo N. 053

Proiezione di un filmato didattico esplicativo e messa in funzione virtuale dell'"Eliometro fisiocritico", la meridiana a camera oscura situata nel pavimento dell'aula magna dell'Accademia. La luce solare penetrava in passato da un apposito foro nella parete, ancora esistente e visibile, che colpiva la linea meridiana. Realizzata nel 1848 e ispirata a quella costruita nel 1703 dal fondatore dei Fisiocritici Pirro Maria Gabbrielli, questa meridiana permette di stabilire il Mezzodì locale e di eseguire osservazioni astronomiche riguardanti le eclissi, le macchie solari, l'ingresso del sole nei segni zodiacali, l'epoca degli equinozi e dei solstizi.
Il percorso, che sarà differenziato ed adeguato in relazione alla tipologia delle classi e all'età degli alunni, prevede l'illustrazione della storia delle meridiane dei Fisiocritici, l'osservazione di quella esistente, dimostrazioni didattiche sul suo uso e sul funzionamento.

Nodo N. 053

Durata e periodo	60 minuti circa. Da settembre 2011 a giugno 2012
Prenotazioni	Gradita la prenotazione on line all'indirizzo: www.accademiafisiocritici.it

Altre informazioni utili

La visita viene adattata sia per la scuola primaria che per quella secondaria di I e II grado. Gruppi da 6 a 30 persone. Accessibile ai disabili.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Accademia dei Fisiocritici onlus

Ferruccio Farsi

Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli, 2 - Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577232940	057747002	

ferruccio.farsi@unisi.it

Storia di una "Bulletta"

013

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Tecnologia del/dal passato

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a. La metodologia della ricerca storica: leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio
b. Sperimentare l'uso delle fonti materiali: attività, luoghi e strumenti
c. Sperimentare l'uso delle fonti orali: il dialogo con l'artigiano
d. Comprendere un processo produttivo attraverso l'osservazione diretta
e. Approccio al concetto di memoria e tradizione locale in relazione ai saperi artigiani

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Paese di Castelnuovo B.ga Laboratorio artigianale di Fabio Zacchei

In collaborazione con

Fabio Zacchei - lavorazione artistica del ferro battuto

Descrizione nodo

Nodo N. 013

Fin dalla prima metà dell'800 è attestata a Castelnuovo Berardenga la presenza di fabbriche specializzate nella lavorazione del ferro: in particolare era famosa la produzione delle bullette, dei piccoli chiodi che tenevano attaccate le suole delle scarpe. All'interno del paese sono ancora visibili i resti di un'antica fabbrica e alcune opere realizzate da questi abili artigiani. Il percorso proposto prevede due momenti uno, introduttivo del contesto, di esplorazione in paese delle tracce materiali ancora visibili, e uno, presso il laboratorio artigianale, di incontro con un informatore speciale: la famiglia Zacchei ha infatti una tradizione di almeno tre generazioni nella lavorazione del ferro battuto e quindi anche nella produzione delle bullette.
L'attività prevede:
a. Visita – gioco: "Le tracce dei bullettai"; Gioco a squadre: esplorazione nel paese di Castelnuovo Berardenga alla scoperta dei luoghi dove nel passato si producevano le bullette;
b. Incontro con l'informatore: visita al laboratorio artigianale di Fabio Zacchei, la cui famiglia produceva nel passato bullette. Nella bottega sono conservati macchinari e strumenti relativi alla produzione nel primo dopoguerra. Durante l'incontro verrà svolta una dimostrazione di forgiatura.
Si specifica che la complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.
Il materiale prodotto dalla classe durante l'attività sarà consegnato all'insegnante a documentazione del percorso svolto.

Nodo N. 013

Durata e periodo	3 ore. Da Febbraio a Maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.
Accessibilità: il percorso in paese è totalmente accessibile; l'accesso al laboratorio avverrà in un momento unico o in più gruppi secondo le necessità dell'artigiano.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Il ciclo della ceramica: le fornaci protostoriche

061

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Tecnologia del/dal passato

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a. La metodologia della ricerca storica: leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio
b. Sperimentare l'uso delle fonti materiali: ricostruire attività a partire da indizi
c. Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione
d. Sviluppare le abilità manuali
e. Approccio al concetto di ciclo produttivo: dalla materia prima al prodotto finale

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

In collaborazione con

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti). Associazione la Racchetta - sezione di Radda in Chianti

Descrizione nodo

Nodo N. 061

Presso il Parco Archeologico e Area di Simulazione Archeologica di Poggio la Croce sono documentate due fasi di occupazione del territorio chiantigiano: un insediamento fortificato d'altura (IV-III sec a.C.), un villaggio protostorico dell'età del Bronzo Finale (X sec. a.C). L'area di simulazione archeologica ricostruisce, sulla base delle testimonianze rinvenute con l'attività di ricerca, un villaggio di pastori transumanti dell'Età del Bronzo Finale; i visitatori possono sperimentare attività quotidiane e produttive (tessitura e filatura della lana; intreccio; coltivazione e macinatura dei cereali, lavorazione dell'argilla ecc.).
Il nodo prevede:
a. "Un villaggio di 3000 anni fa": visita all'area archeologica di Poggio la Croce (il villaggio protostorico) e all'area di simulazione archeologica
b. Il ciclo della ceramica: la modellazione. Modellazione di alcune forme ceramiche con la tecnica del colombino
c. Il ciclo della ceramica: pulizia della fornace, preparazione, chiusura e accensione
Tutte le attività saranno documentate dai ragazzi attraverso la compilazione di schede didattiche. È previsto l'invio all'insegnante di materiale didattico per la preparazione della classe alla giornata sperimentale.
Il pranzo è a sacco a cura delle famiglie.
Si specifica che la complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.
Il materiale prodotto dalla classe durante l'attività sarà consegnato all'insegnante a documentazione del percorso svolto.

Nodo N. 061

Durata e periodo	3 ore. Da Marzo a Maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Accessibilità condizionata: il Parco si trova su una collina raggiungibile solo attraverso un percorso a piedi lungo un sentiero sterrato in discreta pendenza. Nel Parco sono presenti tavoli e panche.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune, 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Il fiume e … la farina

091

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Tecnologia del/dal passato

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio in relazione allo sfruttamento di una risorsa specifica: il rapporto uomo - ambiente e uso delle risorse in uno specifico contesto territoriale
b) Riflettere sull'uso sostenibile delle risorse: l'acqua
c) Leggere e interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio
d) Costruire " quadri di civiltà" in base ad indicatori dati di tipo fisico - geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso: scoperta di un processo produttivo tradizionale e legato ad un preciso contesto socio-economico - i mulini nel contesto del sistema di conduzione agraria mezzadrile
e) Scoprire una specificità tecnologica territoriale: i mulini ad acqua del Chianti a ruota orizzontale
f) Distinguere, confrontare e utilizzare vari tipi di fonti storiche, ricavare informazioni da una o più fonti
g) Sperimentare l'uso delle fonti cartografiche: carta topografica e cartografia storica (le carte catastali)
h) Sperimentare l'uso delle fonti orali: il dialogo con il testimone
i) Sperimentare l' uso delle fonti materiali: strutture e strumenti di lavoro

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Loc. Mulino di San Casciano (Comune di Radda in Chianti)

In collaborazione con

Famiglia Donnini, proprietaria del Mulino di San Casciano (Comune di Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 091

Il nodo costituisce una opportunità notevole, visto l'eccellente stato di conservazione della struttura del mulino in tutte le sue parti strutturali, delle attrezzature e degli strumenti destinati fino agli anni '60 alla molitura per la produzione di farina ad uso alimentare e di biade per animali. L'esperienza consente la scoperta di un'attività di trasformazione delle produzioni agricole - produzione di farina e biade - legata ad uno specifico sistema di conduzione agraria, quello mezzadrile, e ad uno specifico contesto geografico – il Chianti dell'alta Val di Pesa –, in particolare sollecitando la riflessione sulle dinamiche di sfruttamento della risorsa acqua da parte delle comunità umane in un preciso contesto ambientale.

L'attività prevede:
- Osservazione del contesto ambientale
- Uso della cartografia: orientamento geografico e percezione del "sistema" dei mulini e della loro diffusione nel territorio in relazione al sistema mezzadrile
- Le fonti materiali: osservazione e documentazione delle strutture del mulino e degli strumenti per la gestione della molitura
- La fonte orale: incontro con un testimone.

Durante l'attività la classe verrà organizzata in gruppi; ciascun gruppo realizzerà mediante l'uso di schede una documentazione grafica e scritta.
Si specifica che la complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all' ordine di scuola e alle classi.
Il materiale prodotto dalla classe durante l'attività sarà consegnato all'insegnante a documentazione del percorso svolto.

Nodo N. 091

Durata e periodo	3h. Periodo marzo - maggio
Prenotazioni	Con adesione.Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

La conservazione del ghiaccio: la Ghiacciaia Granducale a Radda in Chianti

050

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Tecnologia del/dal passato

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) La conservazione del ghiaccio: antichi metodi artigianali prima dell'industrializzazione
b) Processi produttivi e intercultura: il problema della conservazione del ghiaccio in altri territori
c) Leggere e interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio
d) Approccio all'uso delle fonti scritte: la cartografia storica (i documenti del catasto), i documenti d'archivio
e) Approccio all'uso delle fonti materiali: ricostruire la storia a partire da indizi
f) Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione

Scuola primaria	8-10	**Classi da**	III	**a**	V	

Luogo/luoghi di esperienza

Ghiacciaia Granducale a Radda in Chianti

In collaborazione con

Descrizione nodo

Nodo N. 050

La ghiacciaia granducale, costruita nel 1897 per custodire i blocchi di ghiaccio della Comunità, evitando agli abitanti di Radda di spostarsi verso Castellina o verso Siena, ha continuato la sua attività fino all'arrivo dei moderni frigoriferi. Il percorso è incentrato sulla ricostruzione della filiera del ghiaccio, oltre che sull'osservazione del monumento che è interamente restaurato e di notevole interesse. Inoltre ai bambini verranno anche proposti confronti interculturali con altri territori, sia in Italia - come, ad esempio, in Toscana (itinerario del ghiaccio dell' Ecomuseo della Montagna Pistoiese; Ghiacciaia delle Cascine a Firenze), in Veneto, in Lombardia, - sia in altri paesi.
Attraverso una visita gioco, con un percorso didattico che prevede la divisione della classe in più gruppi di lavoro che si confronteranno tra loro, verranno affrontati I seguenti argomenti:
- la metodologia dellla ricerca storica: fonti scritte, cartografiche e materiali per ricostruire la storia della ghiacciaia.
- Ghiaccio naturale e ghiaccio artificiale: uso e conservazione del ghiaccio dal passato al presente.
- Il funzionamento della Ghiacciaia Granducale, attraverso anche il confronto con monumenti analoghi in altri luoghi: documentazione con schede, disegni e foto.

Nodo N. 050

Durata e periodo	3 ore. Per tutto l'anno scolastico.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe. Immobile di proprietà comunale, non visitabile all'interno.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune, 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Il ciclo dei cereali nella preistoria: la semina

022

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Tecnologia del/dal passato

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Costruire " quadri di civiltà" in base ad indicatori dati di tipo fisico - geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso
b) Avvicinare alla metodologia della ricerca storica: il metodo indiziario – dalle fonti alla storia
c) Distinguere, confrontare e utilizzare vari tipi di fonti storiche, ricavare informazioni da una o più fonti
d) Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione.
e) Introdurre al concetto di ciclo produttivo: dalla materia prima al prodotto finale
f) Sviluppare le abilità manuali
g) Leggere e interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Comune di Radda in Chianti)

In collaborazione con

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Comune di Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 022

Presso il Parco Archeologico di Poggio la Croce sono documentate due fasi di occupazione del territorio chiantigiano: un insediamento fortificato d'altura (IV-III sec a.C.), un villaggio protostorico dell'età del Bronzo Finale (X sec. a.C). L'area di simulazione archeologica ricostruisce, sulla base delle testimonianze rinvenute con l'attività di ricerca, un villaggio di pastori transumanti dell'Età del Bronzo Finale; i visitatori possono sperimentare attività quotidiane e produttive (tessitura e filatura della lana; intreccio; coltivazione e macinatura dei cereali, lavorazione dell'argilla ecc.).
L'attività prevede:
a. "Un villaggio di 3000 anni fa": visita all'area archeologica di Poggio la Croce (il villaggio protostorico) e all'area di simulazione archeologica
c. La semina: fase 1 - preparazione del campo (zappatura, aratura)
d. La semina: fase 2 - semina dei cereali. Tutte le attività saranno documentate dai ragazzi attraverso la compilazione di schede didattiche.
È previsto l'invio all'insegnante di materiale didattico per la preparazione della classe alla giornata sperimentale.
Si specifica che la complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all' ordine di scuola e alle classi.
Il materiale prodotto dalla classe durante l'attività sarà consegnato all'insegnante a documentazione del percorso svolto.

Nodo N. 022

Durata e periodo	4 ore. 3 offerte tra Marzo e Maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.
Accessibilità: Parzialmente accessibile. Il Parco si trova su una collina raggiungibile solo attraverso un percorso a piedi lungo un sentiero sterrato in discreta pendenza. Nel Parco sono presenti tavoli e panche.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del comune 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

I mulini della Val di Merse

006

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Tecnologia del/dal passato

a cura di Ecomuseo Borgo La Selva

Finalità

Questo nodo è uno dei più trasversali che si possa proporre, comprendendo in sé tutti gli aspetti del territorio. Esso permetterà quindi di approfondire aspetti legati a:
- la splendida natura della Val di Merse;
- la Storia di Siena e della sua Provincia;
- la tecnologia che si è andata sviluppando nei secoli, per sfruttare la forza dell'acqua e per svolgere i lavori più pesanti e sempre più complessi;
- lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato;
- il modellamento del paesaggio senese ad opera dell'uomo.

Le finalità saranno quindi molteplici: riferibili alla comprensione di tutti questi aspetti, e al collegamento tra di essi.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

partenza da Brenna (Sovicille)

In collaborazione con

Comune di Sovicille

Descrizione nodo

Nodo N. 006

Escursione lungo i Mulini della Val di Merse
Partendo da Brenna (Sovicille), si osserverà prima il Mulino del Pero, dove sono ben spiegati la sua storia, i lavori che vi venivano svolti, e le funzioni dei molti pezzi che l'acqua faceva muovere. Analisi dello sviluppo dell'industria.

Si camminerà poi lungo il fiume Merse e fossi e canali collegati, osservando sia il complesso sistema di gore, gorelli, canali, sbarramenti, mulini, sia gli aspetti naturali più rilevanti: tipo di bosco, tracce di animali, aspetti ecosistemici.

Nodo N. 006

Durata e periodo	2- 3 ore (adattabile secondo richiesta)/ tutto l'anno
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

Scarpe comode, pantaloni, k-way, abbigliamento "a strati". Zaino con acqua, e spazio per metterci golf di troppo! Una classe per volta.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La Selva

Scilla Sonnino

Pod La Casa, Monteguidi, Casole d'Elsa

TELEFONO 0577 963076

FAX

CELLULARE 347 1840 501

info@borgolaselva.it

Storie dalla Terra: sperimentare il lavoro dell'archeologo

009

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Visti da vicino

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Comprendere aspetti della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie di interpretazione con particolare riferimento alla metodologia della ricerca archeologica
b) Comprendere i meccanismi di stratificazione e trasformazione del paesaggio antropico nel corso del tempo
c) Sperimentare l'uso delle fonti materiali: ricostruire la storia a partire da indizi
d) Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione

Scuola primaria e secondaria di primo grado	9-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

In collaborazione con

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 009

Il nodo prevede:
- introduzione alla metodologia della ricerca archeologica: obiettivi, documentazione, strumenti.
- il lavoro dell'archeologo. Sperimentazione della metodologia dello scavo archeologico: attività di ripulitura, attività di documentazione grafica e fotografica, analisi delle murature presenti

La complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.

Nodo N. 009

Durata e periodo	3h. Massimo 3 offerte da Marzo a Maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.
Accessibilità condizionata. Il Parco si trova su una collina raggiungibile solo attraverso un percorso a piedi lungo un sentiero sterrato in discreta pendenza. Nel Parco sono presenti tavoli e panche.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune, 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Il Parco Archeologico di Poggio La Croce, un "museo all'aperto" : informazione culturale e modalità di fruizione

039

Scienza Tecnologia | Tecnologia | Visti da vicino

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Promuovere una fruizione partecipata dell'informazione culturale
b) Stimolare la cittadinanza attiva, sviluppando uno spirito critico, costruttivo e propositivo
c) Sollecitare un rapporto di familiarità con i beni culturali permettendo di comprenderne e valutarne dal proprio punto di vista le peculiarità, le modalità comunicative, gli aspetti critici

Scuola primaria e secondaria di primo grado	10-13	**Classi da**	V	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

In collaborazione con

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 039

L'attività prevede:
a) Introduzione. "I ragazzi e la visita alle aree archeologiche": discussione e realizzazione di un cartellone per parole chiave in cui si evidenziano aspetti positivi e negativi delle esperienze personali, fatte con la scuola, in vacanza ecc..
b) Attività di animazione. Divisione in gruppi di lavoro: ciascun gruppo svolgerà la sua visita all'area archeologica utilizzando gli strumenti informativi presenti nel parco per la visita auto-guidata (sistema ITAca)
c) "Il Parco Archeologico di Poggio la Croce…secondo noi": realizzazione di un cartellone in cui, attraverso l'uso di parole chiave, i ragazzi potranno esprimere le loro valutazioni positive e negative e i loro suggerimenti per migliorare il sistema.
La complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.

Nodo N. 039

Durata e periodo	3 ore. Per tutto l'anno scolastico.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.
Accessibilità: Parzialmente accessibile. Il Parco si trova su una collina raggiungibile solo attraverso un percorso a piedi lungo un sentiero sterrato in discreta pendenza. Nel Parco sono presenti tavoli e panche.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del comune 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Gli animali della sezione zoologica

089

Scienza Tecnologia | Viventi | Nascono crescono e muoiono

a cura di Accademia dei Fisiocritici onlus

Finalità

Fornire un quadro sintetico delle comunità animali che popolano la Toscana meridionale, con particolare riferimento ai vertebrati. Conoscere anche i rapporti con l'uomo, le problematiche di conservazione di alcune specie e l'evoluzione di queste comunità negli ultimi 150 anni, grazie alle testimonianze storiche fornite dai campioni museali.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Museo di Storia Naturale dell'Asccademia dei Fisiocritici

In collaborazione con

Fondazione Musei Senesi

Descrizione nodo

Nodo N. 089

Visita guidata in forma interattiva. Le vetrine della Sezione Zoologica sono illustrate e commentate sia da spiegazioni dell'operatore sia da interventi degli stessi ragazzi, ai quali vengono di volta involta poste domande per stimolare riflessioni e curiosità verso gli animali. Particolare attenzione è dedicata ai vertebrati, che comprendono le specie più familiari, senza tralasciare il vastissimo e sorprendente mondo degli invertebrati. La collezione degli uccelli con migliaia di esemplari, è un esempio dei cambiamenti, nel tempo intervenuti, nella composizione delle comunità animali della Toscana meridionale. Vengono anche fornite informazioni sulle principali tecniche di preparazione dei reperti museali e sulle origini di campioni e collezioni in esposizione.

Nodo N. 089

Durata e periodo

60 minuti circa. Da settembre 2011 a giugno 2012

Prenotazioni

Gradita la prenotazione on line all'indirizzo: www.accademiafisiocritici.it

Altre informazioni utili

Per gruppi da 6 a 30 persone. Accessibile ai disabili.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Accademia dei Fisiocritici onlus

Ferruccio Farsi

Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli, 2 - Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577232940	057747002	

ferruccio.farsi@unisi.it

Fossili e Animali

035

Scienza Tecnologia | Viventi | Nascono crescono e muoiono

a cura di Accademia dei Fisiocritici onlus

Finalità

Le stesse indicate nelle schede "Fossili" e "Animali".

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici

In collaborazione con

Fondazione Musei Senesi

Descrizione nodo

Nodo N. 035

Visite guidate in forma interattiva nella Sezione Geologica e in quella Zoologica del Museo. Questo Nodo è consigliato a classi o a gruppi superiori a 30 persone per visite alternate in contemporanea nelle due sezioni del Museo.

Nodo N. 035

Durata e periodo	60 minuti circa per ciascuna visita nelle due Sezioni del Museo. Da settembre 2011 a giugno 2012
Prenotazioni	Gradita la prenotazione on line all'indirizzo: www.accademiafisiocritici.it

Altre informazioni utili

Per gruppi superiori a 30 persone. Accessibile ai disabili.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Accademia dei Fisiocritici onlus

Ferruccio Farsi

Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli, 2 - Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577232940	057747002	

ferruccio.farsi@unisi.it

I fossili della sezione geologica

002

Scienza Tecnologia | Viventi | Nascono crescono e muoiono

a cura di Accademia dei Fisiocritici onlus

Finalità

Far conoscere la fauna marina e terrestre del Senese di alcuni milioni di anni fa quando era estremamente ricca e varia, come dimostrato dalla rilevante documentazione fossile presente nei sedimenti che costituiscono il territorio senese.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Museo di Storia Naturale dell'Asccademia dei Fisiocritici

In collaborazione con

Fondazione Musei Senesi

Descrizione nodo

Nodo N. 002

Visita guidata in forma interattiva. Sono illustrate e commentate con interventi degli stessi ragazzi le collezioni di fossili del Senese relativi all'ambiente marino e a quello terrestre del periodo geologico pliocenico. L'ambiente marino è costituito da una grande varietà di specie quali squali, delfini, balene, invertebrati; l'ambiente terrestre da specie caratteristiche dell'attuale savana africana, quali elefanti, ippopotami, rinoceronti, tapiri, cavalli, cervidi, ecc.

Nodo N. 002

Durata e periodo	60 minuti circa. Da settembre 2011 a giugno 2012
Prenotazioni	Gradita la prenotazione on line all'indirizzo: www.accademiafisiocritici.it

Altre informazioni utili

La visita è adattata sia per la scuola primaria che per quella secondaria di I e II grado. Gruppi da 6 a 30 persone. Accessibile ai disabili.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Accademia dei Fisiocritici onlus

Ferruccio Farsi

Accademia dei Fisiocritici, Piazzetta Silvio Gigli, 2 - Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577232940	057747002	

ferruccio.farsi@unisi.it

Gioco e sport

101

Storia Società | Conoscere gli sport | Istruzioni per l'uso

a cura di C.O.N.I. Comitato Provinciale di Siena

Finalità

Far conoscere ai ragazzi la storia, le caratteristiche e i punti di forza degli "Sport meno conosciuti o praticati nel nostro territorio" che non hanno un grande numero di adesioni come altri sport di più largo consenso. Gli alunni attraverso il gioco, in appositi incontri scopriranno gesti motori nuovi, ma fondamentali per acquisire una memoria motoria la più varia e completa possibile ed arricchire così il proprio vissuto motorio.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

La classe,palestra o aula ritenuta idonea, uscita presso l'impianto sportivo dello Sport prescelto

In collaborazione con

Le Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate ed Enti di Promozione Sportiva

Descrizione nodo

Nodo N. 101

Gli sport che possono essere scelti dalle singole classi sono le Bocce, Tiro con l'Arco, Dama, Scacchi, Pallatamburello, Baseball, Pallamano, Tennistavolo, Judo e Karate, Scherma, Pugilato, Budminton e Rugby. I Docenti/Istruttori che effettueranno l'intervento saranno esperti qualificati dalla stessa Federazione/disciplina o diplomati ISEF/Scienze Motorie già utilizzati in altri Progetti Scolastici del CONI C.P. di Siena.
L'intervento consiste in due momenti:
1- Lo Sport selezionato, inizialmente, viene presentato con la sua storia, il suo passato, le difficoltà e i momenti di gloria. Potranno essere proiettati filmati, visionate fotografie e consegnato ai ragazzi del materiale promozionale dello sport presentato
2- Viene effettuata l'uscita presso l'impianto sportivo dello sport prescelto in cui vengono presentate le attivitàmotorie caratteristiche di quella disciplina e fatte provare dai ragazzi. Quando è possibile, potrà essere presente agli incontri un campione-testimonial della nostra Provincia che si sia particolarmente distinto in quella disciplina e che potrà raccontare le proprie esperienze agonistiche sportive.
Qualora nella classe ci fossero alunni diversamente abili potremo usufruire delle competenze e del sostegno di esperti del Comitato Paralimpico (CIP) della nostra Provincia.

Nodo N. 101

Durata e periodo	Da concordare con la classe che sceglie il nodo.Possono essere effettuati 2 appuntamenti di 2 ore ciascuno (1 in classe e l'altro all'impianto sportivo) oppure 1 solo nell' intera mattinata o pomeriggio direttamente all'impianto.
Prenotazioni	Con scheda di adesione in allegato

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

C.O.N.I. Comitato Provinciale di Siena

Gian Piero Torellini

Via Liguria 2 -Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 51191	0577 587933	327 4460570

siena@coni.it

Un Mondo senza paura

001

Storia Società | Intercultura | Visti da vicino

a cura di Biancane S.C.

Finalità

Il laboratorio si propone di raggiungere gli obiettivi seguenti:
1- gettare dei ponti d'incontro fra gli studenti e le comunità dei migranti.
2- incitare al valore dell'ospitalità e dell'apertura.
3- l'acquisizione di conoscenze che riguardano la storia, la lingua e le tradizioni di comunità apparentemente lontane ma che in verità condividono il nostro quotidiano.
4- lottare contro pregiudizi e luoghi comuni riguardanti gli immigrati.

Scuola secondaria di I e II grado	11-18	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Casa Famiglia "Santa Regina" o nelle sedi scolastiche

In collaborazione con

Casa Famiglia Santa Regina di Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 001

Si tratta di un viaggio attraverso la lingua, la storia e le tradizioni delle comunità dei migranti presenti nel territorio. Gli studenti saranno condotti attraverso delle testimonianze audio-visive (film- documentari-musica) e degli incontri con alcuni rappresentati di queste comunità alla scoperta del patrimonio culturale e linguistico dei loro paesi di provenienza, e della loro realtà attuale nella società ospitante. Il progetto è corredato con un laboratorio linguistico in cui gli studenti scopriranno il valore dello scambio attraverso la conoscenza di tutti i prestiti linguistici dall'arabo che sono entrati di diritto nel vocabolo quotidiano italiano. La visita (facoltativa) alla Casa Famiglia "Santa Regina" sarà l'occasione per conoscere gruppi di migranti minorenni, ospite nella struttura, che condividono con i loro coetanei italiani, sogni, speranze e problematiche.

Nodo N. 001

Durata e periodo

durata 2,30 ore ca. Può essere svolto durante tutto l'anno scolastico

Prenotazioni

con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Biancane S.C.

Rabii El Gamrani

Via Trento,7

TELEFONO tel 0577719510

FAX fax 0577719510

CELLULARE Cel 3497504247 - 3318701977

biancane@inwind.it

Un paese e le sue botteghe: la trasformazione di una "via storica", Via Ferruccio

016

Storia Società | La storia del territorio | I luoghi i fatti

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Stile di vita e necessità/modalità di consumo: la trasformazione della tipologia degli esercizi commerciali in un borgo rurale dai primi del '900 ad oggi.
b) "Botteghe" e comunità: storia di una tradizione familiare, la macelleria Stiaccini.
c) Approccio all'uso delle fonti materiali: attività e strumenti
d) Approccio all'uso delle fonti orali: intervista agli esercenti
e) Approccio all'uso della cartografia storica: i documenti del catasto

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Paese di Castellina in Chianti
Macelleria Stiaccini (Castellina in Chianti)

In collaborazione con

Macelleria Stiaccini (Castellina in Chianti)
Centro Commerciale Naturale (Castellina in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 016

L'attività prevede:
- Introduzione. Metodologia della ricerca: le fonti orali, cartografiche e materiali.
- Percorrenza di via Ferruccio. Permanenza e trasformazioni degli esercizi commerciali dal '900 ad oggi; osservazione delle evidenze materiali; uso della cartografia storica; interviste ad esercenti; riflessione sul perché della scomparsa di alcune tipologie di esercizi.
- Visita ad una bottega storica di via Ferruccio: la macelleria Stiaccini. Storia di una tradizione commerciale: intervista ai proprietari; osservazione di documenti originali e foto d'epoca.L'antica macelleria Stiaccini nasce nel 1932 da Giannino e Antonio Stiaccini e negli anni '40 entra in bottega Francesco, il padre di Riccardo, che oggi prosegue la tradizione familiare. Il negozio si trova nel centro storico del paese e conserva ancora la tradizione di una lavorazione esclusivamente artigianale. Gli animali (vitello, maiale, coniglio, agnello e pollame vario) vengono macellati settimanalmente garantendo così la freschezza e un alto livello di qualità.
- Documentazione dell'esperienza attraverso foto, schede descrittive, registrazione delle interviste.

Nodo N. 016

Durata e periodo	3 ore. 3 offerte tra marzo e maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20, Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Avamposti, trincee e rifugi al passaggio del fronte a Castellina in Chianti. Un itinerario nei luoghi della memoria

068

Storia Società | La storia del territorio | I luoghi i fatti

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a. Comprendere aspetti della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie di interpretazione.
b. Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti; sperimentare l'uso delle fonti materiali, cartografiche e orali.
c. Approfondire le dimensioni e le risonanze locali di fenomeni ed eventi di interessi e portata nazionale e sopranazionale.
d. Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche.
e. Il rapporto tra la "grande storia" e la storia locale: conoscere testimonianze di eventi, momenti caratterizzanti la storia locale: individuare nella storia di persone diverse vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo gli elementi di costruzione di una memoria comune.

Scuola secondaria di primo grado	11-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Paese di Castellina in Chianti

In collaborazione con

Testimoni anziani castellinesi da contattare al momento

Descrizione nodo

Nodo N. 068

L'itinerario nei luoghi della memoria attraversa il paese di Castellina in Chianti e i suoi dintorni: la piazza, le volte, via Ferruccio, fino ad arrivare al cimitero passando per Monte Calvario. Lungo il percorso, facilmente percorribile a piedi, la lettura delle testimonianze, l'osservazione di alcuni edifici attuali del paese e il confronto attraverso le foto d'epoca, permetteranno ai ragazzi di ricostruire il momento del passaggio del fronte a Castellina oltre che le fasi precedenti del conflitto mondiale.
Il nodo prevede:
- Introduzione metodologica sintetica. La metodologia della ricerca storica: in particolare aspetti e problemi nell'uso della fonte orale
- Percorrenza dell'itinerario: i "luoghi della memoria" saranno raccontati attraverso la lettura delle testimonianze e l'osservazione di foto d'epoca. I ragazzi documenteranno i luoghi con foto, disegni, schede di osservazione.

Si specifica che la complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione alle classi.

Nodo N. 068

Durata e periodo	3 ore. Per tutto l'anno scolastico.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al monento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Chi abitava qui ? La casa di un mezzadro nel Chianti

073

Storia Società | La storia del territorio | I luoghi i fatti

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a) Sviluppare la capacità di osservazione
b) Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perchè"
c) Avvicinare i bambini all'idea di cambiamento e trasformazione del paesaggio e delle abitudini di vita delle persone, attraverso il confronto tra la propria realtà quotidiana (gli ambienti e gli oggetti della propria casa) e la realtà di un bambino del passato (gli ambienti e gli oggetti della casa di una famiglia di contadini di 60 anni fa)
d) Sviluppare le capacità di ascolto: il racconto delle persone adulte come strumento di informazione
e) Imparare a lavorare in gruppo realizzando compiti a più mani e con competenze diverse

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	4-7	**Classi da**	Grandi	**a**	II

Luogo/luoghi di esperienza

Fattoria di Vegi (Comune di Castellina in Chianti)

In collaborazione con

Fattoria di Vegi (Comune di Castellina in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 073

La fattoria di Vegi conserva la complessità dell'impianto originario: le numerose strutture ancora presenti – fienile, porcilaia, ricovero per animali da cortile ecc. - permettono di farsi una idea molto concreta di quelle che erano le attività quotidiane di una famiglia di mezzadri nel Chianti; in particolare, proprio per la loro notevole leggibilità, permettono di lavorare su un meccanismo di osservazione che favorisce il coinvolgimento e l'apprendimento dei bambini più piccoli.
L'attività si struttura intorno a un percorso gioco a squadre, in cui i bambini, aiutati anche dal racconto di un testimone, dovranno scoprire la funzione dei diversi edifici, a partire dalla loro forma, dall'aspetto (finestre, porte, tetto ecc.) dei diversi elementi che li compongono, dai materiali con cui sono realizzati, ecc.
Ogni squadra registrerà progressivamente il risultato delle proprie scoperte su un poster 70x100, attraverso l'uso di simboli e sagome che dovranno essere ritagliati, colorati ed incollati; il poster, oltre a costituire un immediato strumento di rielaborazione dell'attività educativa, sul quale le insegnanti potranno continuare a lavorare anche a scuola, permette di alternare in maniera efficace i momenti di ascolto con le attività manuali.
Agli insegnanti verrà fornito, su richiesta, materiale didattico sia per introdurre i bambini all'esperienza educativa sia per approfondire la visita realizzato alla fattoria.

Nodo N. 073

Durata e periodo	3h. Periodo marzo – maggio. Massimo due offerte nel periodo.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune, 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Storie da un borgo

032

Storia Società | La storia del territorio | I luoghi i fatti

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

L'obbiettivo del nodo educativo è quello di avvicinare i ragazzi alla metodologia della ricerca storica e all'uso e interpretazione delle fonti storiche proponendo modalità interattive. Durante il percorso I bambini sperimenteranno nello specifico l'uso della fonte materiale (osservazione diretta e la scomposizione delle emergenze ancora visibili nel borgo medievale di Fonterutoli) e l'uso della fonte scritta (cartografia storica e documenti d'archivio).
Il percorso può essere svolto come percorso metodologico di analisi e scomposizione dell'emergenza materiale, come introduttivo al contesto storico cui fa riferimento o come arricchimento ulteriore di informazioni sul contesto specifico.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Borgo di Fonterutoli (Comune di Castellina in Chianti)

In collaborazione con

Sig.Eugenio Bernabei, per la ricerca storica su Fonterutorli ai tempi di Ottone III di Sassonia.

Descrizione nodo

Nodo N. 032

Visita gioco al borgo medievale di Fonterutoli.
Esplorazione del borgo attraverso un gioco di osservazione incentrato sull'uso di fonti di informazione diverse: cartografia, fonti materiali, fonti scritte. Il gioco porterà alla realizzazione di schede di lavoro che potranno essere riutilizzate dall'insegnante per la rielaborazione in classe. E' previsto l'incontro con un testimone che ha personalmente condotto ricerche sulle vicende medievali di Fonterutoli.
La complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.

Nodo N. 032

Durata e periodo	3h. Per tutto l'anno scolastico.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Escursione lungo la Via Francigena da Abbadia a Isola a Monteriggioni

027

Storia Società | La storia del territorio | Itinerari

a cura di Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali Siena e Provincia

Finalità

Le finalità dell'escursione sono molteplici: conoscere un breve tratto della Via Francigena, la sua storia e la sua importanza nel tempo; migliorare la conoscenza dell'ambiente che ci circonda; allargare il campo delle esperienze e delle conoscenze tramite attività pratiche; imparare a riconoscere alcune delle piante più comuni nei nostri boschi e nelle nostre campagne ed avere la consapevolezza della loro eventuale tossicità; apprendere l'uso delle piante nel periodo medioevale; riconoscere le tracce di alcuni animali che vivono nel nostro ambiente naturale; visitare il Museo interattivo delle armi di Monteriggioni.

Scuola primaria	6-11	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Lungo un tratto della Via Francigena nel Comune di Monteriggioni

In collaborazione con

Il Museo delle armature di Monteriggioni

Descrizione nodo

Nodo N. 027

L'escursione ha inizio con una breve visita al complesso di Abbadia a Isola e termina a Monteriggioni. Questo breve percorso sulla Via Fracigena è facile ma al tempo stesso suggestivo. Durante l'escursione si osserverà l'ambiente circostante con particolare attenzione alla fauna e alla flora e saranno dati cenni storici sul territorio attraversato. Saranno inoltre fornite dettagliate informazioni sull'uso, nel periodo medioevale e nella nostra tradizione popolare, delle piante osservate. Giunti a Monteriggioni, sarà consumato il pranzo al sacco. Nel pomeriggio, dopo una breve visita al castello di Monteriggioni, l'escursione terminerà con la visita al Museo delle Armature. Durante tutto il percorso gli alunni, suddivisi in gruppi di lavoro, compileranno alcune schede di rilevazione dati già predisposte che verranno consegnate dalla guida ambientale. Alla fine dell'escursione agli insegnanti sarà consegnato del materiale didattico che permetterà loro di rielaborare l'esperienza in classe anche con l'ausilio delle schede dati compilate dagli alunni.

Nodo N. 027

Durata e periodo

L'escursione e l'attività didattica ad essa legata ha la durata di circa 6 ore inclusa la sosta per il pranzo al sacco. Può essere effettuata in tutti i periodi dell'anno.

Prenotazioni

Il calendario è da concordare con gli insegnanti delle classi interessate

Altre informazioni utili

La lunghezza dell'escursione è di circa 4 chilometri. L'entrata al Museo delle armature è a pagamento su prenotazione. Il costo per scolaresche al di sotto di 12 anni è di euro 1.50 a bambino.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali Siena e Provincia

Maria Maddalena Zuddas

Via Banchi di Sopra, 31

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 43273	0577 094623	335 7010657 Maria Maddalena Zuddas

info@guidesiena.it

La Montagnola Senese e la Storia: dalla Francigena alla lotta Partigiana.

015

Storia Società | La storia del territorio | Itinerari

a cura di Ecomuseo Borgo La Selva

Finalità

- Esplorare una delle aree più belle della Provincia, Sito di Interesse Comunitario.
- Ricercare i segni di un passato lontano (la Via Francigena) e di un passato recente (la lotta partigiana), mediante il filo conduttore del "luogo".
- Approfondire il concetto di luogo: esplorare e capire le differenze fra "uno spazio" e "un luogo".
- Avvicinare bambini e ragazzi al concetto di "territorio": cosa significa e che valore ha.

Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo	6-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Montagnola Senese (partenza e ritorno da Abbadia Isola, Monteriggioni)

In collaborazione con

Comune di Monteriggioni

Descrizione nodo

Nodo N. 015

Passeggiata da Abbadia Isola (Monteriggioni) lungo l'anello Storia e Memoria, fra boschi di querce misti e macchia mediterranea. Si passa dalla Cappella della Neve, Casa Giubileo, la Porcareccia e Campo ai Meli, visitando i luoghi e le lapidi che ricordano l'eccidio del 28 marzo del '44, ricordato come l'Eccidio di Montemaggio. Spiegando ai ragazzi il concetto di "genius loci", si ricercheranno tracce di animali, si ascolteranno canti di uccelli, si riconosceranno gli alberi e le piante, e si ricercheranno tracce dell'antica Via Francigena, cercando di capire anche perché questo luogo è stato così centrale nella Storia, e perché oggi è Sito di Interesse Comunitario.

Nodo N. 015

Durata e periodo	4 ore/ tutto l'anno (da Novembre a Febbraio si consiglia di escludere il mercoledì e il sabato, causa caccia al cinghiale)
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

Si consigliano scarpe comode, pantaloni, k-way, abbigliamento "a strati". Zaino con acqua, e spazio per metterci golf di troppo! Da novembre a febbraio è meglio escludere mercoledì e sabato giorni in cui potrebbe essere in corso la caccia al cinghiale. Al massimo di una classe per volta.
L'Ecomuseo offre laboratori di ampliamento, da svolgere in classe (vedi sito: www. borgolaselva.it)

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La Selva

Scilla Sonnino

Pod La Casa, Monteguidi, Casole d'Elsa

TELEFONO 0577 963076

FAX

CELLULARE 347 1840501

info@borgolaselva.it

La Montagnola Senese e la Francigena: storia e natura.

049

Storia Società | La storia del territorio | Itinerari

a cura di Ecomuseo Borgo La Selva

Finalità

Esplorare una delle aree più belle della Provincia, Sito di Interesse Comunitario.
-Osservare come l'uomo ha abitato per secoli queste aree, modellandole discretamente, senza incidere eccessivamente sul climax dell'ecosistema boschivo.
- Ricercare tracce animali, e segni di presenza: spiegare perché gli zoologi devono in genere "accontentarsi" di questi, e come da semplici segni si possano capire quali e quanti animali ci sono; differenze fra "censimenti" e "stime".
- Domandarsi "perché un bosco non è solo un insieme di alberi?". E rispondere!

Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado	4-13	**Classi da**		**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Montagnola Senese (partenza e ritorno a Castel Petraio, Strove, Monteriggioni)

In collaborazione con

Proprietari della tenuta di Montauto

Descrizione nodo

Nodo N. 049

Passeggiata da Castel Petraio (Strove- Monteriggioni) fino all'antico Castello di Montauto, fra boschi di querce misti e macchia mediterranea (secondo la disponibilità dei proprietari, si potrà entrare a visitare le antiche cerchie di mura, le pecore di una razza autoctona ormai in estinzione, la Pomarancina, l'asina e il cavallo).
Si ricercheranno le tracce degli animali e le emergenza dell'antica Via Francigena.
Si potrà proseguire fino a Casa Giubileo, e ricordare il tragico evento del 28 marzo del '44, l'Eccidio di Montemaggio.

Nodo N. 049

Durata e periodo	2-4 ore (adattabile sec. richiesta)/ tutto l'anno (da Novembre a Febbraio si consiglia di escludere il mercoledì e il sabato, causa caccia al cinghiale)
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

L'Ecomuseo offre laboratori di ampliamento, da svolgere in classe (vedi sito: www. borgolaselva.it)
Si consigliano scarpe comode, pantaloni, k-way, abbigliamento "a strati". Zaino con acqua, e spazio per metterci golf di troppo! Da novembre a febbraio è meglio escludere mercoledì e sabato giorni in cui potrebbe essere in corso la caccia al cinghiale. Al massimo di una classe per volta.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La Selva

Scilla Sonnino

Pod. La CAsa, Monteguidi, CAsole d'Elsa

TELEFONO 0577 963076

FAX

CELLULARE 347 1840501

info@borgolaselva.it

La città e il suo territorio

088

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Finalità

I ragazzi potranno acquisire una maggiore consapevolezza del valore delle risorse naturali presenti nel territorio e delle risorse naturali in generale.
Conoscere la storia e lo sviluppo di un centro abitato e l'evoluzione del rapporto dell'uomo con il territorio.
Offrire spunti di riflessione sul modo di gestire il territorio nella storia attraverso l'analisi dell'evoluzione della città.
Sensibilizzare alla salvaguardia degli spazi verdi e delle risorse naturali attraverso un giusto equilibrio.
Conoscere e approfondire gli strumenti attuali di gestione e pianificazione del territorio.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Castellina in chianti- Museo Archeologico del Chianti Senese

In collaborazione con

Museo Archeologico del Chianti Senese

Descrizione nodo

Nodo N. 088

Il nodo si svolge nel territorio urbano di Castellina in Chianti. Mediante un apposito kit fornito (piantine, bussole e binocolo), i ragazzi esploreranno il paese facendo attenzione a tutte le sue evidenze, gli spazi pubblici, le vie principali e la loro disposizione urbanistica unitamente alla gestione degli spazi. Il percorso continua poi con la visita della rocca e della torre, osservando anche qui le caratteristiche funzionali e strutturali ed il loro evolversi nel corso dei secoli. La visita alla cima della torre darà modo di avere una visuale completa del paese e del territorio, permettendo di approfondire le riflessioni già fatte con l'esplorazione del paese. Ognuno di questi momenti permetterà, infine, di approfondire la tematica storica e sociale su come lo sviluppo urbanistico di una città sia fortemente condizionato da numerosi fattori che ne determinano l'aspetto.

Nodo N. 088

Durata e periodo Da gennaio a dicembre 2012

Prenotazioni 393 9459614 / 0577 742090

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Società Cooperativa Archeologica A.R.A.

Massimo Pianigiani

Loc. Montarioso 10 – 53035 Monteriggioni (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 593220	0577 593220	393 9459614

info@cooperativaara.it

Il Chianti, un territorio…tanti paesaggi

019

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a. Comprendere aspetti della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie d'interpretazione
b. Comprendere i meccanismi di stratificazione e trasformazione del paesaggio antropico nel corso del tempo
c. Il paesaggio "scomparso": il deposito archeologico. Il paesaggio fossile: testimonianze materiali del passato ancora visibili.
d. Sperimentare l'uso delle fonti materiali: ricostruire la storia a partire da indizi
e. Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione

Scuola primaria e secondaria di primo grado	9-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Itinerario didascalizzato nel paesaggio Fonterutoli-Poggino (Castellina in Chianti)

In collaborazione con

Sig.Eugenio Bernabei, limitatatamente alla storia del borgo di Fonterutoli.

Descrizione nodo

Nodo N. 019

L'itinerario didattico nel paesaggio Fonterutoli – Poggino permette di scoprire tre fasi di occupazione del territorio chiantigiano attraverso tre testimonianze significative: la fase medioevale (borgo di Fonterutoli), quella mezzadrile (podere Valacchi attestato fin dal 1500) e quella etrusco- arcaica (necropoli del Poggino).
L'attività prevede:
a. Introduzione metodologica: "Il paesaggio stratificato: come si forma, come si interpreta" – le fonti materiali e il metodo deduttivo
b. Percorrenza dell'itinerario: ogni tappa sarà documentata dai ragazzi con la realizzazione di foto, disegni e la compilazione di schede di osservazione.
Si specifica che la complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.
Il materiale prodotto dalla classe durante l'attività sarà consegnato all'insegnante a documentazione del percorso svolto.

Nodo N. 019

Durata e periodo	3 ore. Da Marzo a Maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.
Accessibilità: totalmente accessibile: l'itinerario è lungo circa 800 m ed è facilmente percorribile a piedi.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune,20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Nel Chianti … una storia di 3000 anni fa

030

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a. Comprendere aspetti della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie d'interpretazione
b. Comprendere i meccanismi di stratificazione e trasformazione del paesaggio antropico nel corso del tempo
c. Sperimentare l'uso delle fonti materiali: ricostruire la storia a partire da indizi
d. Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

In collaborazione con

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 030

Presso il Parco Archeologico e Area di Simulazione Archeologica di Poggio la Croce sono documentate due fasi di occupazione del territorio chiantigiano: un insediamento fortificato d'altura (IV-III sec a.C.), un villaggio protostorico dell'età del Bronzo Finale (X sec. a.C). L'area di simulazione archeologica ricostruisce, sulla base delle testimonianze rinvenute con l'attività di ricerca, un villaggio di pastori transumanti dell'Età del Bronzo Finale; i visitatori possono sperimentare attività quotidiane e produttive (tessitura e filatura della lana; intreccio; coltivazione e macinatura dei cereali, lavorazione dell'argilla ecc.).

L' attività prevede:
a) Introduzione metodologica. Fonti materiali e metodo deduttivo.
b) Le tracce degli uomini di 3000 anni fa - Visita gioco: "caccia alle tracce" (strutture, oggetti, strumenti) che raccontano la vita di una comunità di pastori di 3000 anni fa (Protostoria – Età del Bronzo Finale).
Durante il gioco i bambini organizzati in gruppi avranno la possibilità di osservare e documentare l'emergenza archeologica; saranno inoltre fornite immagini di oggetti provenienti dall'area (attualmente conservati al Museo Archeologico del Chianti Senese) oltre che ricostruzioni. L'esplorazione permetterà di cogliere la modalità abitativa di questa comunità (abitazioni semipermanenti, nello specifico capanne, collegate alla percorrenza delle vie di transumanza che collegavano la Maremma al Chianti, vie la cui percorrenza è attestata fino a 50 anni fa) e di scoprirne attività specifiche – come ad esempio la produzione del formaggio, la lavorazione artigianale del corno di cervo, la lavorazione della lana, la modellazione dell'argilla.
d) Incontro e scambio tra i gruppi di lavoro: ricostruzione del contesto protostorico attraverso le informazioni acquisite dalle squadre; realizzazione di un cartellone di lavoro con parole chiave, pensato per essere utilizzato dagli insegnanti per la rielaborazione in classe dell'esperienza.
e) Consegna agli insegnanti di materiale didattico integrativo per la rielaborazione in classe dell'esperienza.

La complessità del gioco di osservazione proposto sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.

Nodo N. 030

Durata e periodo	3 ore. Da Marzo a Maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Accessibilità: parzialmente accessibile. Il Parco si trova su una collina raggiungibile solo attraverso un percorso a piedi lungo un sentiero sterrato in discreta pendenza. Nel Parco è presente un'area di accoglienza con tavoli e panche.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune, 20 Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

La vita quotidiana in un villaggio etrusco di 2300 anni fa

097

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a. Comprendere aspetti della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie di interpretazione.
b. Comprendere i meccanismi di stratificazione e trasformazione del paesaggio antropico nel corso del tempo.
c. Sperimentare l'uso delle fonti materiali: ricostruire la storia a partire da indizi.
d. Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

In collaborazione con

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 097

Visita gioco presso il Parco Archeologico di Poggio La Croce: "caccia alle tracce" (strutture, oggetti, strumenti) che raccontano la vita quotidiana in un villaggio etrusco di 2300 anni fa.
L'osservazione dall'insediamento etrusco ellenistico scavato in località Poggio La Croce (Radda in Chianti), consentirà ai ragazzi di scoprire molti aspetti della vita quotidiana degli Etruschi, tra cui, ad esempio, le abitazioni, le abitudini alimentari, le attività legate alla produzione agricola e all'allevamento, l'attività di forgiatura del ferro, le tecniche di caccia, le attività domestiche femminili ecc..
L'attività prevede:
a) Introduzione metodologica. Fonti materiali e metodo deduttivo.
b) Organizzazione dei gruppi di lavoro: durante il gioco i gruppi avranno la possibilità di osservare e documentare l'emergenza archeologica pertinente a questa fase d'occupazione e saranno loro fornite immagini di oggetti provenienti dall'area oltre che ricostruzioni. L'esplorazione permetterà di cogliere la struttura del villaggio etrusco, la sua organizzazione e di scoprirne attività specifiche .
c) Incontro e scambio tra i gruppi di lavoro: ricostruzione del contesto attraverso le informazioni acquisite dalle squadre; realizzazione di un cartellone di lavoro con parole chiave, pensato per essere utilizzato dagli insegnanti per la rielaborazione in classe dell'esperienza.
d) Consegna agli insegnanti di materiale didattico integrativo per la rielaborazione in classe dell'esperienza.

Si specifica che la complessità del gioco di osservazione proposto sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.

Nodo N. 097

Durata e periodo	3 ore. Per tutto l'anno scolastico.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà fissato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Accessibilità condizionata. Il Parco si trova su una collina raggiungibile solo attraverso un percorso a piedi lungo un sentiero sterrato in discreta pendenza. Nel Parco sono presenti tavoli e panche.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20, Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Nel Chianti…i paesaggi del vino: gli Etruschi, la mezzadria, il paesaggio attuale

048

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a. Comprendere aspetti della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie d'interpretazione
b. Comprendere i meccanismi di stratificazione e trasformazione del paesaggio antropico nel corso del tempo da uno specifico punto di vista: quello di una produzione che è stata realizzata da culture diverse, in periodi storici diversi, e che continua ad essere realizza nello stesso territorio.
c. Sperimentare l'uso delle fonti materiali: ricostruire la storia a partire da indizi.
d. Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti);
Azienda Agricola di Caparsa (Radda in Chianti)

In collaborazione con

Parco Archeologico di Poggio La Croce (Radda in Chianti);
Azienda Agricola di Caparsa (Radda in Chianti)

Descrizione nodo

Nodo N. 048

Presso il Parco Archeologico e Area di Simulazione Archeologica di Poggio la Croce sono documentate due fasi di occupazione del territorio chiantigiano: un insediamento fortificato d'altura (IV-III sec a.C.), un villaggio protostorico dell'età del Bronzo Finale (X sec. a.C). In relazione alla fase etrusca lo scavo ha messo in luce un insediamento costituito da una cinta muraria che racchiudeva l'area abitata e da altre opere murarie di terrazzamento che contribuivano a definire e strutturare il sito. I reperti provenienti da Poggio La Croce offrono un quadro ampio sulla vita degli Etruschi: attività domestiche, produttive, artigianali, attività legate al sostentamento, e anche alla cura della persona. Il ritrovamento di acini combusti d'uva di vitis vinifera all'interno del rito di fondazione di un edificio, unito al rinvenimento di resti pertinenti ad torchio, dimostra come la produzione del vino fosse un 'attività su cui si fondava la vita del villaggio.
Il percorso affronta la storia del processo di produzione del vino proponendo un confronto diacronico tra la produzione attuale, quella di epoca mezzadrile e quella di età etrusca.
L'attività prevede:
a) Introduzione metodologica: "Il paesaggio stratificato: come si forma, come si interpreta" – le fonti materiali e il metodo deduttivo
b) "Il vino e il paesaggio attuale": visita all'Azienda Agricola di Caparsa : il ciclo produttivo del vino oggi.
c) "Il vino e il paesaggio mezzadrile": osservazione delle testimonianze (poderi e sistemazioni agrarie) che il paesaggio attuale conserva.
d) Trasferimento presso il Parco Archeologico di Poggio la Croce (Radda in Chianti) e pranzo a sacco a cura delle famiglie.
e) "Il vino e il paesaggio etrusco": visita all'area archeologica e in particolare all'insediamento ellenistico in cui cui la produzione del vino è attestata in maniera significativa dal rinvenimento di acini d'uva combusti e dalle tracce di un torchio vinario.
La complessità dell'attività proposta sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.

Nodo N. 048

Durata e periodo	6 ore. 3 offerte nel corso dell'anno scolastico.
Prenotazioni	Con adesione.Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.
Accessibilità condizionata. Il Parco si trova su una collina raggiungibile solo attraverso un percorso a piedi lungo un sentiero sterrato in discreta pendenza. Nel Parco sono presenti tavoli e panche.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune 20, Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Nel Chianti … alla scoperta dei principi Etruschi

044

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a. Comprendere aspetti della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie d'interpretazione
b. Comprendere i meccanismi di stratificazione e trasformazione del paesaggio antropico nel corso del tempo
c. Sperimentare l'uso delle fonti materiali: ricostruire la storia a partire da indizi
d. Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Tumulo Etrusco di Montecalvario (Castellina in Chianti). Museo Archeologico del Chianti Senese (Castellina in Chianti).

In collaborazione con

Museo Archeologico del Chianti Senese, Castellina in Chianti

Descrizione nodo

Nodo N. 044

La scoperta del Tumulo Etrusco di Montecalvario agli inizi del '900 segna l'inizio della ricerca archeologica nel Chianti Senese. Il tumulo, situato nei pressi del paese di Castellina in Chianti, è una interessante attestazione della presenza etrusca nel periodo orientalizzante e permette per le sue particolari caratteristiche di farsi un'idea delle tombe principesche nel Chianti.
L'attività prevede:
a) Introduzione metodologica. Fonti materiali e metodo deduttivo.
b) Gioco didattico a squadre. I ragazzi divisi in gruppi saranno chiamati a osservare, descrivere e documentare le 4 tombe che costituiscono il tumulo. Durante il gioco ai ragazzi saranno fornite anche immagini di oggetti componenti il corredo delle tombe.
c) Incontro e scambio tra i gruppi di lavoro: messa in relazione delle informazioni acquisite dalle squadre.Visita alle Sale del Museo Archeologico del Chianti Senese per la verifica dei materiali originali provenienti dal tumulo.
d) Consegna agli insegnanti di materiale didattico integrativo per la rielaborazione in classe dell'esperienza.
Si specifica che la complessità del gioco di osservazione proposto sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.
La complessità del gioco di osservazione proposto sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.

Nodo N. 044

Durata e periodo	3 ore. Aprile e Maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Accessibilità: totalmente accessibile.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del comune 20, Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Il paesaggio medievale: il borgo fortificato

024

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Archeoprogetti scrl

Finalità

a. Comprendere aspetti della metodologia della ricerca storica e delle sue categorie di interpretazione.
b. Comprendere i meccanismi di stratificazione e trasformazione del paesaggio antropico nel corso del tempo.
c. Sperimentare l'uso delle fonti materiali: ricostruire la storia a partire da indizi.
d. Sviluppare le capacità di osservazione e deduzione.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	III	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Paese di Castellina in Chianti e Museo Archeologico del Chianti Senese (Castellina in Chianti)

In collaborazione con

Museo Archeologico del Chianti Senese, Castellina in Chianti - SI

Descrizione nodo

Nodo N. 024

L'attività prevede: visita – gioco nel borgo medioevale di Castellina in Chianti:
a) Introduzione metodologica: quali fonti storiche per la ricostruzione della storia del borgo. In particolare: fonti materiali e metodo deduttivo; leggere una fonte scritta (dal progetto tecnico per la costruzione della fortezza (bastardello); alle attività dell'architetto Giuliano da Sangallo nelle Vite del Vasari); interpretare la cartografia antica; osservare dipinti e foto.
b) Organizzazione dei gruppi di lavoro. Divisione della classe in "squadre": ciascuna squadra avrà il compito di individuare testimonianze materiali specifiche e di interpretare altre fonti di informazione, attraverso un percorso gioco nel centro storico del paese e all'interno del Museo Archeologico del Chianti Senese da cui si accede alla Rocca e alla Torre.
c) Svolgimento del percorso: registrazione delle tracce individuate in particolare attraverso foto e disegni.
d) Incontro e scambio tra i gruppi: messa a confronto delle informazioni acquisite dalle squadre; realizzazione di un cartellone di lavoro con parole chiave, pensato per essere utilizzato dagli insegnanti per la rielaborazione in classe dell'esperienza.
e) Consegna agli insegnanti di materiale didattico integrativo per la rielaborazione in classe dell'esperienza

Si specifica che la complessità del gioco di osservazione proposto sarà calibrata in relazione all'ordine di scuola e alle classi.

Nodo N. 024

Durata e periodo	3 ore. Aprile e Maggio.
Prenotazioni	Con adesione. Il giorno verrà concordato al momento della prenotazione.

Altre informazioni utili

Il nodo è rivolto ad un gruppo classe.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Archeoprogetti scrl

Ilaria Alfani

Piazza del Comune, Castellina in Chianti (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

ArcheoLogicamente!

099

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Biancane S.C.

Finalità

Il nodo fornisce un primo approccio divertente ma allo stesso tempo professionale, al mondo dell'archeologia a partire dall'esperienza diretta in uno dei siti archeologici del Comune di Asciano (Tumulo del Molinello, Poggio Pinci...).
In particolare mira a:
- stabilire un legame concreto fra ciò che si studia nel programma scolastico e le tracce tangibili del passato, dando senso alla scansione temporale
- esperire metodologie e tecniche di ricerca scientifica empirica
- stimolare l'interesse e la conoscenza "sul campo" del proprio territorio e delle sue risorse
(discipline coinvolte: Storia, Archeologia, Scienze, Educazione Artistica)

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-14	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Mediateca "Mario Monicelli" Comune di Asciano-Siti archeologici Comune di Asciano

In collaborazione con

Comune di Asciano

Descrizione nodo

Nodo N. 099

Incontro e laboratorio: l'archeologo accompagna i ragazzi alla scoperta di uno dei numerosi siti archeologici della zona delle Crete, in particolare nel Comune di Asciano, nei pressi delle cave di travertino di Serre di Rapolano. L'esperto illustra agli alunni le azioni preliminari di uno scavo archeologico e le tecniche adoperate, descrive e mostra gli strumenti necessari e simula un'esperienza vera e propria con i suoi "nuovi collaboratori", stimolando così l'apprendimento attraverso un gioco di scoperta. Terminata la simulazione, l'archeologo passa ad una fase successiva mirata a stimolare nei ragazzi il senso di orientamento all'interno dell'area archeologica: con l'ausilio di una mappa cartacea volutamente errata, illustrerà il sito nelle diverse parti interessate, per poi invitare i ragazzi attraverso un'azione di confronto a riconoscere le inesattezze compiute dal rilevatore, basandosi su ciò che possono osservare dal vero.
Il progetto mira a stimolare nei ragazzi la capacità di osservazione, ma anche la manualità e il senso di orientamento, il tutto in una sorta di grande gioco di simulazione divertente e in grado di catturare l'attenzione su specifici argomenti della disciplina trattata.

Nodo N. 099

Durata e periodo	Due ore circa. Tutto l'anno, con preferenza per periodi di bella stagione (primavera, estate).
Prenotazioni	Con adesione.

Altre informazioni utili

La visita al sito archeologico è vincolata alle condizioni atmosferiche. E' consigliato un abbigliamento pratico con scarpe da ginnastica.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Biancane S.C.

Elisa Salvadori

Via Trento,7

TELEFONO	FAX	CELLULARE
tel 0577719510	fax 0577719510	Cel 3497504247

biancane@inwind.it

Simone a Palazzo Pubblico

081

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali

Finalità

Introduzione alla storia dell'arte e alla politica della città di Siena attraverso uno dei suoi principali monumenti. Durante la visita verranno trattati vari argomenti in modo da fornire spunti di riflessione da sviluppare in seguito in classe con gli insegnanti.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Palazzo Pubblico di Siena

In collaborazione con

Museo Civico di Palazzo Pubblico - Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 081

La visita è condotta da una guida turistica che illustrerà gli aspetti artistici, storici e politici della città di Siena nel Medievo. Alla fine della visita sarà consegnato ad ogni alunno un libretto (fotocopiato in bianco e nero) per rielaborare e approfondire in classe o come compito a casa la visita. Per le Scuole Primarie : Simone a Palazzo Pubblico; per le Scuole Secondarie di I grado : Politica e Religione a Palazzo Pubblico. I temi affrontati sono gli stessi ma con registri diversi a seconda dell'età degli alunni. Il punto di incontro con la classe è di fronte all'ingresso del Palazzo Pubblico.

Nodo N. 081

Durata e periodo

2 ore e mezza - possibile tutto l'anno

Prenotazioni

Prenotazione obbligatoria. Numero : 1 classe

Altre informazioni utili

Museo Civico di Palazzo Pubblico gratuito per i ragazzi sotto gli 11 anni e i residenti a Siena. Gruppi studenteschi 4euro a persona con prenotazione.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali

Ilaria Bichi

Via Banchi di Sopra 31 - Galleria Odeon - 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 43273	0577 094623	328 88 39 471

info@guidesiena.it

Ap....punti di vista

095

Storia Società | La storia del territorio | Paesaggi

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1. Prendere coscienza del territorio nel quale viviamo, comprendere le origini della sua specificità (mezzadria) ed imparare a rispettarlo;
2. Far riflettere sul paesaggio e sulla sua percezione;
3. Far conoscere la Convenzione Europea del Paesaggio e le nuove linee per la tutela del territorio;
4. Accrescere le capacità di osservazione;
5. Aiutare a comprendere che ognuno è, in qualche modo, figlio dell'ambiente naturale in cui è nato e che esso determina la personalità in crescita.

Scuola secondaria di primo grado	11-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille. Museo del Paesaggio di Castelnuovo b.ga; Museo del Bosco Di Sovicille; Museo della Mezzadria senese di Buonconvento; Museo dell'Antica Grancia e dell'Olio di Serre di Rapolano; CLAN (centro di aggregazione giovanile di Castelnuovo b.ga e Vescovado di Murlo)

In collaborazione con

Museo del Paesaggio del Comune di Castelnuovo B.ga

Descrizione nodo

Nodo N. 095

L'incontro prevede:
- Osservazione e analisi del territorio;
- Compilazione della scheda;
- Condivisione dei punti di vista.

L'attività è stata pensata per il Museo del Paesaggio di Castelnuovo B.ga ma è possibile svolgerla anche nelle biblioteche o in altri musei. Si può prevedere in alternativa una breve escursione nel territorio per osservare direttamente il paesaggio nel quale i ragazzi sono immersi quotidianamente. Se questo non fosse possibile, all'interno della biblioteca o del museo ci avvarremo di foto / immagini che evochino tipi di paesaggio diversi da mostrare ai ragazzi.

Ogni bambino avrà a disposizione una scheda da compilare composta da due sezioni:
- la prima sezione servirà ad indirizzare lo sguardo dei ragazzi verso alcuni elementi specifici del paesaggio e alla sua percezione (componenti naturali o antropiche, tracce storiche e mezzadrili, percezione del "bello" o del "brutto"…) lasciando allo stesso tempo ad ognuno la libertà di cogliere spunti e aspetti diversi;
- la seconda sezione è creativa: ognuno dovrà disegnare il paesaggio visto mettendo in risalto gli elementi che lo hanno maggiormente colpito.

Passeremo infine alla condivisone delle schede e dei disegni e alla realizzazione di un cartellone che contenga l'elenco delle linee di tutela del territorio secondo gli "ap… punti di vista" del gruppo.

Nodo N. 095

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Silvia Ciccarelli

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO tel 0577. 530045

FAX Fax 0577. 530045

CELLULARE Cell 340.3755778

silvia@pleiadesociale.it

Gli Etruschi

045

Storia Società | La storia del territorio | Scrigni di memoria

a cura di Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali

Finalità

Introduzione alla cultura, agli usi e costumi degli Etruschi attraverso gli oggetti esposti al Museo Archeologico di Siena.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Museo Archeologico Siena

In collaborazione con

Museo Archeologico - Complesso museale Santa Maria della Scala Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 045

Visita condotta da una guida turistica che mostrerà importanti reperti archeologici, punto di partenza per fare un discorso generale sul popolo Etrusco. Alla fine della visita sarà consegnato ad ogni alunno un libretto (fotocopiato in bianco e nero) per rielaborare e approfondire in classe o come compito a casa la visita. Il libretto Gli Etruschi è realizzato per le classi III, IV e V della Scuola Primaria e la I della Scuola Secondaria di I grado.

Nodo N. 045

Durata e periodo

2 ore e mezza - possibile tutto l'anno

Prenotazioni

Prenotazione obbligatoria. Numero : 1 classe

Altre informazioni utili

Museo Archeologico del Santa Maria della Scala gratuito per i ragazzi sotto gli 11 anni e i residenti a Siena. Gruppi studenteschi 3euro con prenotazione.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali

Ilaria Bichi

Via Banchi di Sopra 31 - Galleria Odeon - 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 43273	0577 094623	328 88 39 471

info@guidesiena.it

Ma che musica maestro !

082

Storia Società | La storia del territorio | Scrigni di memoria

a cura di Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali

Finalità

Introduzione alla musica attraverso i luoghi, la gente e le istituzioni della musica senese dal passato ai nostri giorni.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Centro di Siena con ingresso al Duomo e alla chiesa della SS. Annunziata

In collaborazione con

Duomo e Complesso museale Santa Maria della Scala di Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 082

La visita è condotta da una guida turistica che farà conoscere ai ragazzi alcuni strumenti musicali antichi parlando del loro funzionamento ed di alcuni musicisti senesi. Durante la passeggiata si accederò alla chiesa della SS ANnunziata e al Duomo di Siena. Alla fine della visita sarà consegnato alla classe una copia del libro illustrato per bambini Chiarine, tamburini e non solo (Pascal Editirce) per rielaborare e approfondire in classe o come compito a casa. Partenza di fronte al Duomo.

Nodo N. 082

Durata e periodo

2 ore e mezza - possibile tutto l'anno

Prenotazioni

Prenotazione obbligatoria. Numero : 1 classe

Altre informazioni utili

Duomo gratuito per i ragazzi sotto gli 11 anni e i residenti a Siena. Sopra gli 11 anni il biglietto al Duomo : 3euro.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali

Ilaria Bichi

Via Banchi di Sopra 31 - Galleria Odeon - 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 43273	0577 094623	328 88 39 471

info@guidesiena.it

Il Museo del Bosco di Orgia: tra natura ed attività umane, il territorio nella sua interezza

029

Storia Società | La storia del territorio | Scrigni di memoria

a cura di Ecomuseo Borgo La Selva

Finalità

Nel bosco: riconoscere i viventi e sviluppare i temi: "Che cosa è un bosco?" "Che cosa è un ecosistema?"
Inoltre: affrontare il concetto di "territorio" nel suo insieme: far ragionare sull'unicità di un luogo plasmato da un'azione umana secolare e lungimirante: perché una volta la sostenibilità era connaturata nella vita degli uomini, e ora non lo è più?
Esplorare gli antichi mestieri legati al bosco: fare il carbone, estrarre la calcina dalle pietre, la caccia, la raccolta di funghi, erbe, ciocchi, scope, erbe, ecc.; l'allevamento dei bachi da seta; l'apicoltura, ecc.
Nel Museo: far capire ai bambini come gli uomini potevano vivere nel bosco, traendone sostentamento senza distruggerlo. Come il bosco forniva loro tutto; il costruire strumenti e oggetti con le proprie mani comportava che li si sapesse aggiustare, modificare, manutenere.
Farli rendere conto del valore del paesaggio (storico, culturale, economico e di benessere) e stimolarli a un impegno nella difesa di un bene universale.

Scuola dell'Infanzia,Primaria, Second. I°-II°	4-18	**Classi da**		**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Museo del Bosco di Orgia (Sovicille) e Sentieri circostanti.

In collaborazione con

Museo del Bosco di Orgia (Sovicille)

Descrizione nodo

Nodo N. 029

Visita al Museo del Bosco di Orgia e/o ad un percorso
La visita al Museo propone un approccio etnografico alla conoscenza del territorio.
Si arriverà a capire meglio la gente che viveva in queste zone fino al secondo dopoguerra, passando attraverso il contatto con gli oggetti da essi costruiti ed usati, attraverso l'arte, e attraverso i segni lasciati sul territorio.
Dall'osservazione delle foto aeree degli ultimi 60 anni si capirà come l'uso del suolo sia cambiato (mezzadria, agricoltura intensiva e poi abbandono delle campagne).
L'osservazione degli oggetti e degli attrezzi costruiti e usati dai contadini e boscaioli che abitavano questa zona può portare a riflessioni sulla sostenibilità di una vita in cui tutto era "manu"-fatto, e quindi riparabile, modificabile, trasmettibile.
Le carbonaie sono particolarmente ricostruite, in tutti i loro aspetti e la loro importanza.
La passeggiata nel bosco, oltre a spiegare meglio i temi più legati alle attività umane (carbonaie, fornaci di calcina, gelsi per l'allevamento dei bachi, eriche per scavarsi le pipe, ecc.) svilupperà anche aspetti naturalistici (a seconda della classe in visita si potranno approfondire i diversi aspetti presenti nel bosco: gli organismi, l'ecologia, la biodiversità, la sostenibilità, ecc.).

Nodo N. 029

Durata e periodo	In 2 ore si può solo visitare il Museo del Bosco o solo fare un percorso. In 3 ore si può: percorrere il sentiero delle Carbonaie o percorrere il Sentiero del Conte e visitare il Museo del Bosco. In 4 ore si può visitare il Museo del Bosco e fare il percorso delle
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

Si consigliano scarpe comode, pantaloni, k-way, abbigliamento "a strati". Zaino con acqua, e spazio per metterci golf di troppo! Da novembre a febbraio è meglio escludere il mercoledì, giorno in cui potrebbe essere in corso la caccia al cinghiale.
Una classe per volta.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La Selva

Stella (Scilla) Sonnino

Pod. La Casa, Monteguidi, Casole d'Elsa 53031 (SI)

TELEFONO	FAX	CELLULARE
577963076		347 1840 501

info@borgolaselva.it

La cava segreta

080

Storia Società | La storia del territorio | Tesori nascosti

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1. Sensibilizzare i ragazzi sulla conoscenza della storia naturale e antropica del territorio di Sovicille
2. Familiarizzare con i materiali usati nel corso dei secoli nella costruzione dei più importanti monumenti del senese
3. Imparare a muoversi in uno spazio naturale, osservando e rispettando l'ambiente
4. Sviluppare la capacità di osservazione

Scuola primaria e secondaria di primo grado	7-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Percorso naturalistico con partenza e arrivo dal borgo di Molli (Sovicille)

In collaborazione con

associazione LA RACCHETTA

Descrizione nodo

Nodo N. 080

Nel corso dei secoli la Montagnola Senese è stata un territorio ampiamente sfruttato dall'uomo per le vene di marmo presenti nel sottosuolo. Il marmo giallo broccatello – tra i più pregiati al mondo – è stato cavato sin dal Medio Evo per la costruzione degli altari di molte chiese senesi (tra cui il Duomo).
I bambini saranno accompagnati in una splendida escursione ad anello che parte dal piccolo borgo di Molli (comune di Sovicille), con la sua splendida pieve romanica, e attraversa castagneti, leccete, allevamenti di cinte senesi e, al termine, si troveranno in questo evocativo sito di cave abbandonate o ancora attive.
Un percorso completo, che ripercorre la storia di questo territorio, fatta di mezzadri, boscaioli, cavatori e che può essere affrontato da molteplici punti di vista (naturalistico, storico, antropologico, economico) a seconda delle esigenze didattiche delle insegnanti.
Entrare in contatto diretto con l'ambiente naturale, qualsiasi sia la stagione o le condizioni climatiche, aiuta i ragazzi ad esperire nel modo migliore la bellezza del territorio nel quale vivono. Il progetto è quindi realizzabile in tutte le stagioni (da evitare i mesi più caldi).

Nodo N. 080

Durata e periodo	2 ore e 30 minuti
Prenotazioni	con adesione

Altre informazioni utili

I ragazzi devono indossare un abbigliamento idoneo ad un'escursione in natura: scarpe comode e chiuse (da ginnastica o, meglio, da trekking); pantaloni lunghi; impermeabile; bottiglia d'acqua; zainetto.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Silvia Ciccarelli

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO tel 0577. 530045

FAX Fax 0577. 530045

CELLULARE Cell 340.3755778

silvia@pleiadesociale.it

Barberi: non solo un gioco. Storie di bambini e di comunità.

093

Storia Società | La storia del territorio | Tradizioni legate al territorio

a cura di ArcheoProgetti scrl

Finalità

1_Riflettere sui modi del giocare dei bambini e sulla loro contestualizzazione in uno specifico ambito sociale e culturale anche in una prospettiva storica e di confronto con il passato (i barberi; i giochi legati alla contrada e al Palio; giochi di oggi e giochi di ieri)
2_Riflettere sulla trasformazione degli stili di vita dei bambini e delle comunità nel corso del tempo
3_Leggere e interpretare le testimonianze del passato presenti in un contesto specifico (la città, la contrada, il museo)
4_Distinguere confrontare e utilizzare diversi tipi di fonti storiche, ricavare informazioni da una o più fonti (es: i documenti e gli oggetti all'interno del museo)
5_Riflettere sulla specificità delle tradizioni di un determinato contesto e sulle modalità della loro trasmissione e valorizzazione
6_Scoprire/approfondire la tradizione del gioco dei barberi, le modalità di realizzazione dei barberi, le regole del gioco e le sue varianti; confrontarli con altri giochi di bilie.

Scuola primaria	6-11	**Classi da**	I	**a**	V	

Luogo/luoghi di esperienza

Museo degli Arredi Sacri della Contrada della Chiocciola, Via di San Marco n°35, Siena

In collaborazione con

Signora Cecilia Rigacci, addetta al Museo degli Arredi Sacri della Contrada della Chiocciola e artigiana, titolare del Laboratorio Rigacci in Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 093

Il nodo si propone come una esperienza articolata e molteplice: da un lato vuole essere un'occasione per scoprire (o approfondire) la conoscenza del gioco dei barberi, le bilie tradizionali senesi che portano i colori delle contrade, e delle modalità di realizzazione tradizionali attraverso il racconto competente di un artigiano esperto; dall'altro una esperienza per riflettere sugli aspetti di specificità di questo gioco, storico ma ancora attualissimo a Siena, rispetto al contesto culturale e sociale senese, di cui è un'espressione.

L'esperienza si svolgerà all'interno del Museo degli Arredi Sacri della Contrada della Chiocciola- sezione dedicata ai bambini - e la classe sarà accompagnata nel percorso di scoperta e approfondimento dalla Signora Rigacci, addetta al Museo e curatrice proprio dell'allestimento della sezione dedicata ai bambini e al loro coinvolgimento nella vita della contrada, oltre che artigiana esperta nella ricerca delle tradizioni artistiche ed artigianali della Città di Siena (a lei si deve per esempio la rinnovata produzione delle Caremelle delle Contrade molto famose negli anni '50 e prodotte allora da una ditta famosa per i dolci tipici senesi).
La visita alla collezione del museo consentirà al gruppo classe di scoprire attraverso gli oggetti il rapporto fra i bambini e la contrada e la cura e l'impegno, qui storicamente documentati, che questo organismo ha avuto verso la comunità dei piccoli: e quindi i giochi (fra cui in primo luogo i barberi), le attività e le feste dedicate e che li coinvolgono ancora oggi da protagonisti; ma anche - attraverso documentazioni fotografiche e materiali - la scoperta del cambiamento nello stile di vita dei bambini dal tempo dei nonni ad oggi, e gli aspetti della socialità di contrada, intesa appunto come spazio sociale e di comunità (l'assistenza durante la guerra, l'educazione musicale e la banda..).
In sintesi l'attività prevede:
Prima dell'ingresso al museo: breve introduzione allo specifico contesto culturale e storico senese, attraverso l'osservazione e percezione della città e del quartiere - la contrada della chiocciola - con utilizzo di mappe e cartografie. Mappatura della provenienza dei bambini e delle conoscenze rispetto alla tradizione della organizzazione delle contrade. Presentazione dell'esperienza e introduzione specifica sul gioco dei barberi.
Visita al Museo – sezione bambini in particolare - sotto la guida della signora Cecilia Rigacci: i giochi dei bambini -i barberi- le feste, le testimonianze dell'impegno della contrada per i bambini (l'assistenza durante la guerra, la banda musicale,..); è prevista attività di documentazione da parte dei bambini (disegni, appunti, schede)
Approfondimento sui barberi: breve dimostrazione delle tecniche di realizzazione tradizionali a cura della signora Rigacci, e discussione su regole e varianti del gioco; eventuale sperimentazione -in strada- del gioco. Confronto con altri giochi di bilie conosciuti e storici.
La complessità e le caratteristiche dell'attività proposta saranno calibrate e adattate in relazione all'età dei bambini e alle caratteristiche delle classi (se senesi o no, se già "competenti" nelle attività e nella vita di contrada e nel gioco dei barberi).

Nodo N. 093

Durata e periodo	3 h – nessuna limitazione di periodo
Prenotazioni	Con adesione: il giorno verrà concordato al momento della richiesta.

Altre informazioni utili

La Signora Rigacci, sia professionalmente come artigiana che personalmente, è impegnata nella ricerca e nel recupero delle tradizioni legate a Siena e alla vita della sua comunità. Addetta al Museo degli Arredi Sacri della Contrada della Chiocciola, ne ha curato la sezione dedicata ai bambini e alla loro partecipazione alla vita di contrada, che offre la possibilità di cogliere, con un'interessante prospettiva storica, le trasformazioni degli stili di vita dei bambini e la funzione di spazio sociale e di comunità svolta dalla contrada nel corso del tempo.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

ArcheoProgetti scrl

Alfani Ilaria

Piazza del Comune 20, Castellina in chianti

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 741032	0577 741032	347 2335253

gestione@archeoprogetti.it

Mangiare nel Medioevo: il modo di stare a tavola, i cibi, le suppellettili, la terracotta.

063

Storia Società | La storia del territorio | Tradizioni legate al territorio

a cura di Biancane S.C.

Finalità

Fra i principali risultati che si vorrebbero ottenere con il laboratorio ci sono:
- stimolare nei ragazzi la creatività tramite l'attività pratica e con essa agevolare la fissazione di concetti nuovi;
- favorire la conoscenza del territorio e della storia locale con particolare attenzione agli usi e agli antichi mestieri;
- creare un occasione di interdisciplinarità fra: storia, scienze, arte, educazione civica (per le classi di maggior ordine e grado).

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-18	**Classi da**	I	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Asciano: Museo Palazzo Corboli e Mediateca "M.Monicelli"

In collaborazione con

Comune di Asciano

Descrizione nodo

Nodo N. 063

Il laboratorio parte da una lezione frontale all'interno del Museo Civico d'Arte Sacra e Archeologico Palazzo Corboli nella quale, tramite l'ausilio di un supporto audio-video (pensato in differenti formule per adattarsi all'età ed al programma di studio dei partecipanti) commentato dall'operatore in maniera interattiva coi ragazzi, si mirerà a far conoscere e riflettere i partecipanti su come si è evoluto il modo di stare a tavola dal Medioevo ad oggi e su come sia cambiata l'alimentazione nel corso del tempo. Ci si concentrerà poi sulle suppellettili ed in particolare sulle ceramiche per dare vasto spazio alla produzione ascianese databile tra la metà del XIV secolo e gli inizi del XVI secolo di cui il Museo conserva molti reperti. Seguirà quindi una breve visita tematica al Museo per presentare i manufatti esposti come punto di partenza per un'indagine a tutto tondo sui prodotti ceramici locali, sui loro usi quotidiani, sulle tecniche di esecuzione e sui decori che li caratterizzano. Seguirà quindi l'attività pratica che si svolgerà presso la Mediateca Comunale Mario Monicelli. Durante il tragitto ci soffermeremo sui luoghi del paese legati in passato alla produzione della ceramica, occasione per avere i primi feedback su quanto fatto fino a quel momento. Nello spazio appositamente allestito presso la Mediateca i ragazzi potranno infine vedere da vicino tutti i materiale e le loro caratteristiche, apprendere le varie tecniche di decorazione cimentandosi nella realizzazione su supporti cartacei dei decori osservati.

Nodo N. 063

Durata e periodo	durata 2 ore ca. Può essere svolto durante tutto l'anno scolastico
Prenotazioni	con adesione, almeno 10 giorni prima

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Biancane S.C.

Giulia Ercole

Via Trento,7

TELEFONO	FAX	CELLULARE
tel 0577719510	fax 0577719510	Cel 3497504247 - 3474212108

biancane@inwind.it

Ciardo e lo zio Guccio al Santa Maria della Scala

064

Storia Società | La storia del territorio | Tradizioni legate al territorio

a cura di Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali

Finalità

Introduzione al sisitema di accoglienza e assistenza di malati e pellegrini nella Siena medievale, anche attraverso il cibo. L'attività vuole fare conoscere ai ragazzi una parte dell'enorme complesso museale del Santa Maria della Scala, con il pellegrinaio e alcuni locali sottostanti.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	6-13	**Classi da**	I	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Santa Maria della Scala

In collaborazione con

Complesso museale Santa Maria della Scala di Siena

Descrizione nodo

Nodo N. 064

La visita è condotta da una guida turistica che illustrerà anche attraverso il cibo, il metodo di accoglienza dei malati e dei pellegrini nella Siena medeivale, senza tralasciare l'attività di accoglienza degli orfani. Alla fine della visita sarà consegnato ad ogni alunno un libretto (fotocopiato in bianco e nero) per rielaborare e approfondire in classe o come compito a casa la visita. Per le Scuole Primarie : Ciardo e lo zio Guccio al Santa maria della Scala; per le Scuole Secondarie di I grado : Malati, orfani e pellegrini al Santa Maria. I temi affrontati sono gli stessi ma con registri diversi a seconda dell'età degli alunni. Punto di incontro : ingresso del Complesso museale Santa Maria della Scala (di fronte al Duomo).

Nodo N. 064

Durata e periodo

2 ore e mezza - possibile tutto l'anno

Prenotazioni

Prenotazione obbligatoria. Numero : 1 classe

Altre informazioni utili

Complesso museale Santa Maria della Scala gratuito per i ragazzi sotto gli 11 anni e i residenti a Siena. Gruppi studenteschi 3euro a persona con prenotazione.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Associazione Centro Guide Turistiche e Ambientali

Ilaria Bichi

Via Banchi di Sopra 31 - Galleria Odeon - 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577 43273	0577 094623	328 88 39 471

info@guidesiena.it

Un albero fatto di gente

038

Storia Società | La storia del territorio | Tradizioni legate al territorio

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1. Conoscere la vita familiare mezzadrile; 2. Imparare a riconoscere i diversi ruoli ed il loro impatto sull'organizzazione complessiva; 3. Stimolare la fantasia attraverso il "gioco delle parti" ; 4. Giocare sui propri difetti, sulle caratteristiche fisiche e del carattere, sui pensieri attraverso l'attribuzione di tipologie sociali mezzadrili.

Scuola primaria	8-10	**Classi da**	IV	**a**	V	

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille. Museo del Paesaggio di Castelnuovo b.ga; Museo del Bosco Di Sovicille; Museo della Mezzadria senese di Buonconvento; Museo dell'Antica Grancia e dell'Olio di Serre di Rapolano; CLAN (centro di aggregazione giovanile di Castelnuovo b.ga e Vescovado di Murlo)

In collaborazione con

Re.Do.S Biblioteca comunale degli Intronati
Biblioteche comunali di: Radda in Chianti; Castellina in Chianti; Gaiole in Chianti Castelnuovo b.ga; Poggibonsi; Monticiano; Museo del Paesaggio di Castelnuovo B.ga.

Descrizione nodo

Nodo N. 038

L' incontro prevede:
- Conoscenza delle singole figure sociali che abitavano i poderi (fattore, massaia, capoccia…) tramite brevi brani tratti da storie di vita di contadini;
- Realizzazione dell'albero genealogico "immaginario" della classe.

Attraverso immagini/modellini di alcuni personaggi tipici che abitavano i poderi delle campagne del senese aiuteremo i ragazzi a prendere confidenza con figure sociali ormai "in via di estinzione". Dopo aver introdotto, tramite la lettura di brevi brani tratti da storie di vita di contadini, la vita familiare mezzadrile, faremo insieme un elenco delle caratteristiche di ogni personaggio della famiglia. Riempiremo insieme l'albero genealogico (che verrà portato già disegnato e predisposto) della famiglia "immaginaria. Ad ogni membro della classe verrà attribuito un ruolo dai compagni. L'albero genealogico verrà lasciato al gruppo/classe come ricordo sia dell'esperienza che della struttura mezzadrile analizzata.

Nodo N. 038

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Silvia Ciccarelli

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO tel 0577. 530045

FAX Fax 0577. 530045

CELLULARE Cell 340.3755778

silvia@pleiadesociale.it

Poderi di ieri, case di oggi.

010

Storia Società | La storia del territorio | Tradizioni legate al territorio

a cura di Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Finalità

1. Sensibilizzare i ragazzi sulla conoscenza del territorio;
2. Familiarizzare con il sistema sociale mezzadrile;
3. Aiutare i ragazzi a cogliere il cambiamento attraverso l'osservazione delle tracce del passato nel presente;
4. Stimolare la creatività e l'immaginazione del ragazzi.

Scuola primaria e secondaria di primo grado	8-12	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Le biblioteche aderenti alla rete provinciale Re.Do.S Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Bga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Sovicille.Museo del Paesaggio di Castelnuovo b.ga
Museo del Bosco Di Sovicille, Museo della Mezzadria senese di Buonconvento
Museo dell'Antica Grancia e dell'Olio di Serre di Rapolano
CLAN (centro di aggregazione giovanile di Castelnuovo b.ga e Vescovado di Murlo)

In collaborazione con

Museo del Paesaggio del Comune di Castelnuovo B.ga

Descrizione nodo

Nodo N. 010

L'incontro prevede:
- elaborazione grafica della vita in campagna "immaginata";
- condivisione dei lavori individuali;
- realizzazione della casa colonica nel passato e nel presente;

Avremo a disposizione due cartelloni, entrambi rappresentanti la piantina di una casa colonica. A ciascuno dei ragazzi verrà consegnato un fogliettino con su scritto il nome di un ambiente del podere (cucina, stalla, porcilaia, fienile…) e due fogli su cui disegnare o scrivere:
- nel primo ciò che poteva essere collocato verosimilmente all'interno di ciascuna stanza in epoca mezzadrile;
- dall'altro ciò che quello stesso ambiente può ospitare oggi.

A turno ciascuno spiegherà il proprio elaborato, condividendolo con il gruppo. Ognuno dei disegni verrà poi attaccato nel rispettivo cartellone per finire con l'arredare il podere di ieri e la casa di oggi.

Nodo N. 010

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Pleiades Società Cooperativa sociale a r.l. O.n.l.u.s.

Silvia Ciccarelli

Via G.Donizetti, 10-16 – Siena

TELEFONO tel 0577. 530045

FAX Fax 0577. 530045

CELLULARE Cell 340.3755778

silvia@pleiadesociale.it

Etruschi a Rosia

079

Storia Società | La storia del territorio | Visti da vicino

a cura di Ecomuseo Borgo La Selva

Finalità

- portare i ragazzi a soffermarsi in un luogo accanto al quale ormai si passa velocemente in auto, senza sapere quale ricchezza racchiuda;
- spingere l'attenzione fino alla protostoria del nostro territorio;
- riflettere sul perché alcuni luoghi restino importanti e frequentati per migliaia di anni.

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado	9-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Necropoli di Malignano, Rosia, Sovicille

In collaborazione con

Comune di Sovicille

Descrizione nodo

Nodo N. 079

Descrizione del nodo (max 3.500 caratteri spazi inclusi).
Visita alla necropoli di Malignano (Rosia) in compagnia di un'archeologa.
La necropoli si sviluppa lungo la strada che collega Rosia a Siena. L'area è arredata con pannelli illustrativi e verranno fornite ai partecipanti informazioni ed immagini riguardo ai corredi funerari etruschi tipici della zona, di modo che i bambini possano rendersi conto di cosa venga rinvenuto nelle sepolture della popolazione che ha caratterizzato la preistoria nelle zone che ci circondano.
Verrà anche sviluppata una riflessione sulla toponomastica di alcune località circostanti.

Nodo N. 079

Durata e periodo 2 ore

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

una classe alla volta

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La Selva

Alessandra Fortini

Torre Doganiera, Pod. La Croce 63,

TELEFONO 0577960071

FAX

CELLULARE 3336971234

info@borgolaselva.it

San Galgano: l'abbazia con il tetto di nuvole.

094

Storia Società | La storia del territorio | Visti da vicino

a cura di Ecomuseo Borgo La Selva

Finalità

- far conoscere ai ragazzi uno dei luoghi più emozionanti della nostra provincia;
- portare la loro attenzione sul significato che le abbazie hanno avuto nel corso dei secoli: importantissime nei "secoli bui", mentre in secoli successivi furono abbandonate e considerate alla stregua di "cave" di materiali;
- riflettere su quale ruolo rivestano, invece, oggi, sia per i visitatori che per la identità storica del territorio.

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado	9-14	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Abbazia di San Galgano (SS 441), Chiusdino, Siena.

In collaborazione con

Comune di Chiusdino

Descrizione nodo

Nodo N. 094

Visita all'Abbazia di S.Galgano, in compagnia di un'archeologa che illustrerà la struttura principale e quelle annesse, e la Cappella di Monte Siepi, con la famosa "spada nella roccia".
Nel corso della visita si ricostruirà insieme la storia dell'Abbazia e dei maggiori centri della zona: San Gimignano, Poggibonsi, Montarrenti, ecc. Si potrà così inquadrare l'aspetto architettonico e il successivo scoperchiamento dell'Abbazia con la storia di tutto il territorio.

Nodo N. 094

Durata e periodo 2 ore. Da gennaio a maggio

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

scarpe comode

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La Selva

Alessandra Fortini

Torre Doganiera, Pod. La Croce 63, Pievescola, Casole d'Elsa, SI

TELEFONO 0577 960071

FAX

CELLULARE 333 697 1234

info@borgolaselva.it

Montarrenti: la colonna e la torre

014

Storia Società | La storia del territorio | Visti da vicino

a cura di Ecomuseo Borgo La selva

Finalità

- Familiarizzare con la realtà archeologica della zona: stimolare interrogativi e curiosità circa il passato dei luoghi in cui viviamo e da cui proveniamo.
- Comprensione di un metodo di indagine e di studio.
- Analisi dei luoghi: sia cronologica (varie fasi costruttive) che stratigrafica (sia "orizzontale" che "verticale", cioè Archeologia dell'Architettura).
- Analisi delle attività del luogo (cave, linee di comunicazione, difesa)
- Sviluppare osservazione e deduzione.

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado	9-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Colonna di Montarrenti, SP 541.

In collaborazione con

Comune di Sovicille

Descrizione nodo

Nodo N. 014

Visita guidata alla Torre con una giovane archeologa, e con supporti visivi e ricostruzioni. Verrà illustrata la cronologia del sito di Montarrenti e le fasi costruttive: dal primo incastellamento alla costruzione del borgo e della torre stessa. Analisi della storia del sito dalla Tarda Antichità fino a tutto il Medioevo. Uno sguardo allo sfruttamento del territorio della Montagnola: le cave oggi cicatrizzate sono state attive per lungo tempo; molte purtroppo sono ancora attive: che effetti hanno sull'ecosistema?
Dare uno spunto ai ragazzi per osservare il territorio "dall'alto", e capire l'importanza di Montarrenti nelle linee di comunicazione sia in epoca antica che moderna che contemporanea (tuttora è un importante snodo fra l'entroterra e la costa).

Nodo N. 014

Durata e periodo

2 ore . Tutto l'anno

Prenotazioni

con adesione

Altre informazioni utili

necessario un preavviso di 2 settimane. Necessarie scarpe da trekking e abbigliamento comodo.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La selva

Alessandra Fortini

Torre Doganiera, Pod. La Croce 63, Pievescola, Casole d'Elsa 53031 (SI)

TELEFONO 0577 960071

FAX

CELLULARE 333 6971234

info@borgolaselva.it

Monteriggioni: il Castello, la geografia, la storia..... il Territorio!

017

Storia Società | La storia del territorio | Visti da vicino

a cura di Ecomuseo Borgo LA SElva

Finalità

- Visitare un sito che è Patrimonio dell'Umanità: capire cosa significa questo, in termini di responsabilità e condivisione: per un'educazione alla cittadinanza "planetaria", e non solo nazionale.
- Esplorare una delle aree più belle della Provincia, e unire geografia, storia, scienze ed economia con un unico sguardo.
- Visitare il Castello ovviamente da un punto di vista storico, annotando però quanto esso faccia parte di un ecosistema naturale (piante che crescono sulle sue mura, uccelli che vi nidificano, insetti, piccoli mammiferi, rettili: un ecosistema completo!)
- Dalle mura, osservare:
  -l'esterno del Castello: immaginarsi l'antico Padule, capire il nome e la storia del borgo che ci sta in mezzo, Abbadia Isola; studiare cause e modalità degli interventi umani sul territorio.
  -l'interno del Castello: perché le costruzioni erano lontane dalle mura; lunghezza delle gittate delle armi di allora, ecc.
- Avvicinare bambini e ragazzi al concetto di "territorio": cosa significa e che valore ha.

Infanzia, Primaria,Second. di I°e II° Grado	5-18	**Classi da**		**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Monteriggioni

In collaborazione con

Comune di Monteriggioni

Descrizione nodo

Nodo N. 017

Visita al Castello di Monteriggioni.
Si esplorerà il Castello, accostandosi alla sua storia, alle guerre per conquistarlo, ai suoi rimaneggiamenti e trasformazioni. Questi aspetti saranno compresi meglio grazie ad una passeggiata nei camminamenti sopra le mura. Di qui, si potrà cercare di immaginare come era il luogo, prima delle bonifiche. Si potrà anche cercare di capire come e con quali mezzi furono fatte. Lo sguardo spazierà verso Siena, Firenze, Pisa, permettendo di comprendere perché questo luogo era così importante dal punto di vista strategico.
Si osserverà poi la Montagnola, e se ne spiegherà l'importanza dal punto di vista naturalistico, i motivi per cui è stata fatta Sito di Interesse Comunitario.
Una visita al rinnovato Museo ci riporterà alle epoche medievale e rinascimentale, grazie ai diorami, alle armi e alle armature, che in parte possono anche essere toccate, maneggiate, indossate.
Si farà riflettere i ragazzi sulla velocità del consumo di suolo attuale, e cosa questo può comportae per il futuro.

Nodo N. 017

Durata e periodo 2-4 ore tutto l'anno

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

L'ingresso al Museo e ai Camminamenti potrebbe essere a carico della Scuola.
L'Ecomuseo offre laboratori di ampliamento, da svolgere in classe (vedi sito: www. borgolaselva.it)
Si consigliano scarpe comode, pantaloni, k-way, abbigliamento "a strati". Zaino con acqua, e spazio per metterci golf di troppo! Una classe per volta.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo LA SElva

Scilla Sonnino

Pod La Casa, Monteguidi, Casole d'Elsa, SI

TELEFONO 577963076

FAX

CELLULARE 3471840501

info@borgolaselva.it

Torri: un gioiello di architettura, storia e paesaggio.

085

Storia Società | La storia del territorio | Visti da vicino

a cura di Ecomuseo Borgo La Selva

Finalità

- guidare alla conoscenza di un territorio che racchiude in sé una ricchezza storica, artistica e naturalistica.
- raccontare la storia del territorio, affrontando il ruolo che hanno avuto le abbazie e i borghi

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado	9-13	**Classi da**	IV	**a**	III

Luogo/luoghi di esperienza

Torri, Sovicille, Siena

In collaborazione con

Comune di Sovicille

Descrizione nodo

Nodo N. 085

Visita all'Abbazia vallombrosana di Torri, al cui interno, oltre a bellissime tavole, è racchiuso il prezioso coro ligneo del 1644, lungo 13 m, riccamente intagliato.
Il chiostro ha tre ordini di arcate di epoche diverse: romanica, medievale e rinascimentale.
Si visiterà inoltre il delizioso borgo medievale.

Nodo N. 085

Durata e periodo 2 ore, da gennaio a maggio

Prenotazioni con adesione

Altre informazioni utili

Una classe per volta. Il chiostro è visitable la mattina di lunedì e venerdì, su prenotazione.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Ecomuseo Borgo La Selva

Alessandra Fortini

Torre Doganiera, Pod. La Croce 63,

TELEFONO 0577 960071

FAX

CELLULARE 3336971234

info@borgolaselva.it

Giochi e racconti di una volta. I nonni ci aspettano alla bottega della solidarietà e dell'accoglienza.

026

Storia Società | La storia del territorio | Visti da vicino

a cura di Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Finalità

L'idea di questo nodo territoriale nasce dalla collaborazione con l'associazione di volontariato Auser di Siena, che ha inaugurato da poco la "Bottega della solidarietà e dell'accoglienza". La visita sarà l'occasione per ascoltare storie e racconti di una volta animate da nonni ed animatrici e per sperimentare tanti giochi e giocattoli di una volta.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria	3-11	**Classi da**	-	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Il nodo si svolgerà presso la "Bottega della solidarietà e dell'accoglienza", in Vicolo delle Scotte, 5 (tra Via del Porrione e la Sinagoga).

In collaborazione con

Associazione di volontariato Auser di Siena, nella persona di Giuliana de Angelis

Descrizione nodo

Nodo N. 026

Il nodo si sviluppa in una prima parte di accoglienza presso la Bottega con lettura animata di alcune storie. Il nodo prosegue poi con due differenti opzioni: è possibile svolgere un semplice laboratorio di costruzione del gioco di una volta oppure all'esterno, nel parco adiacente, è possibile far sperimentare ai bambini alcuni giochi e giocattoli usati dai nonni. Le scuole potranno scegliere tra le due opzioni, anche in base al periodo dell'anno in cui si svolgerà il nodo.

Nodo N. 026

Durata e periodo	Il nodo avrà la durata di due ore e potrà svolgersi in qualsiasi periodo dell'anno scolastico.
Prenotazioni	Le prenotazioni del nodo potranno essere fatte contattando la segreteria della cooperativa Giocolenuvole al numero 0577/271558 o tramite chiamata al numero 345/9575923.

Altre informazioni utili

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Giocolenuvole società cooperativa sociale onlus

Claudia Chiti

Via Mentana, 108 53100 Siena

TELEFONO	FAX	CELLULARE
0577/271558	0577/219833	335/9575923

info@giocolenuvole.com; claudia.chiti@giocolenuvole.com

Visita guidata alla necropoli etrusca di Malignano.

100

Storia Società | La storia del territorio | Visti da vicino

a cura di Società cooperativa Ichnos:archeologia ambiente e sperimentazione.

Finalità

Il nodo si propone di trasformare la conoscenza puramente cartacea del mondo dell'archeologia che si acquisisce nello studio del programma scolastico in una visione più consapevole. Questo grazie all'esperienza diretta effettuata in un sito di notevole importanza nel nostro territorio dove poter osservare da vicino le tracce tangibili del passato.
In questo modo, oltre a fissare meglio le nozioni studiate, e approfondirle, é possibile stimolare l'interesse e la conoscenza del proprio territorio e delle sue risorse.

Scuola primaria	9-12	**Classi da**	III	**a**	V

Luogo/luoghi di esperienza

Necropoli etrusca di Malignano, Loc. Malignano -Sovicille (Si)

In collaborazione con

Comune di Sovicille

Descrizione nodo

Nodo N. 100

Il nodo prevede due parti ben distinte, la prima in classe dove l'archeologo inquadrerà il periodo di riferimento soffermandosi in particolare sulla scrittura etrusca effettuando con gli alunni una prova pratica su piccoli vasi grazie all'utilizzo di uno stilo metallico. La seconda parte sarà invece incentrata sulla visita alla necropoli etrusca di Malignano. Questa é composta da una ventina di tombe, a camera e a pozzetto, tagliate nella roccia calcarea, delle quali una lunga quasi 20 m. che presenta un corridoio centrale sul quale si aprono otto camere con banchine alle pareti. Il percorso, che si dovrà esaurire nel corso di una mattinata, sarà meglio concordato con le classi interessate considerando anche i tempi per gli spostamenti.

Nodo N. 100

Durata e periodo

Le uscite possono essere concordate secondo le esigenze dei docenti, si consiglia il periodo primaverile.

Prenotazioni

Con calendario

Altre informazioni utili

Si consiglia abbigliamento comodo in quanto il percorso si snoda su un sentiero ai margini di un bosco. L'accesso per disabili in sedia a rotelle è un po'difficoltoso.

Ente proponente / referente da contattare per prenotare il nodo

Società cooperativa Ichnos:archeologia ambiente e sperimentazione.

Andrea Violetti

Via Giovanni Fattori 29, 50056 Montelupo Fiorentino

TELEFONO FAX CELLULARE

329 9507299

didattica@coop-ichnos.com; a.violetti@coop-ichnos.com